



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 19 dicembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunci commerciali » 6

Annunci giudiziari:

— Ammortamenti » 23

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 25

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara » 27

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 62

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 70

Rettifiche » 71

Indice degli annunci commerciali Pag. 71

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Sede legale Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa e direzione gen.le Sassari, viale Umberto n. 36

Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato

Registro imprese/Tribunale di Cagliari n. 24488

Albo Gruppi Bancari n. 1015.7

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

*Avviso di convocazione
dell'assemblea speciale dei portatori delle azioni di risparmio*

Non essendosi raggiunti i *quorum* richiesti in prima e in seconda convocazione, i signori portatori delle azioni di risparmio del Banco di Sardegna S.p.a. sono convocati in assemblea in Sassari, Piazza Castello n. 1, presso il salone delle conferenze del Banco medesimo, per il giorno 7 gennaio 1999 alle ore 10,30, in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. nomina del Rappresentante comune;
2. determinazione del compenso da riconoscere al Rappresentante medesimo;
3. costituzione, a carico degli stessi azionisti, di un apposito fondo per il pagamento del compenso del Rappresentante comune e per le spese necessarie per la tutela degli interessi comuni.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea i portatori delle azioni che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 15 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998 per le azioni dematerializzate accreditate in Monte Titoli S.p.a. A norma dell'art. 32, 3° comma, della già citata delibera Consob n. 11600, a partire dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi alle azioni di risparmio non ancora accreditate sono esercitati esclusivamente previa consegna a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accreditata in regime di dematerializzazione.

Sassari, 10 dicembre 1998

Il presidente: (firma illeggibile).

S-26754 (A pagamento).

ENNA SERVIZI - S.p.a.

Sede in Enna, via A. De Gasperi n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Enna al n. 1706 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00556290864

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 gennaio 1999, stessa ora, in seconda convocazione presso la sede sociale della Enna Servizi S.p.a., sita in Enna, via A. De Gasperi n. 5 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti di parte pubblica del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione del compenso degli amministratori;
3. Elezione del Presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Disposizioni inerenti e conseguenti.

L'amministratore delegato:
 Mancuso Prizziano Antonino

C-32681 (A pagamento).

TEAM COMPANY ALUMINIUM - S.p.a.

Sede sociale in Ascoli Piceno, zona industriale Campolungo
 Capitale sociale L. 300.000.000 versato per L. 90.000.000
 Registro delle imprese di Ascoli Piceno n. 5217

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 gennaio 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione, e occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 9 gennaio 1999 alle ore 9,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale, finanziaria ed economica al 31 ottobre 1998: analisi e conseguenti deliberazioni;
2. Situazione commerciale e situazione dei rapporti bancari: analisi e relative deliberazioni.

La partecipazione in assemblea è disciplinata dall'art. 15 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gabriele Igino

C-32684 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA DEL PINO - S.p.a.

Sede in Napoli, corso V. Emanuele n. 494
 Partita I.V.A. n. 00745600635

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli, corso V. Emanuele n. 494, per il giorno 7 gennaio 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1999 alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo;
2. Esame situazione patrimoniale e finanziaria;
3. Proposta di aumento capitale sociale;
4. Varie e conseguenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Di Nola Ciro

C-32711 (A pagamento).

PALCITRIC - S.p.a.*(in amministrazione controllata)*

Sede legale in Calitri (AV), zona industriale, lotto B
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Avellino al n. 180110/96
 Partita I.V.A. n. 02009780640

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci si riuniranno in data 4 gennaio 1999 alle ore 11,30 in Napoli, via G. Porzio n. 4 - Centro direzionale lotto G/2 isola 1/A primo piano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istanza per la prosecuzione o soluzione dell'amministrazione controllata in forma diversa e con l'adozione delle procedure concorsuali consentite.

Gli aventi diritto potranno partecipare all'assemblea nel rispetto dell'art. 2370 Codice civile - Cassa incaricata la Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Napoli.

L'amministratore unico: Francesco Palma.

C-32712 (A pagamento).

ADOLFO ACAMPORA - S.p.a.

Sorrento (NA), via Nastro Verde n. 7
 Capitale sociale L. 1.960.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00664880630
 Partita I.V.A. n. 01246491219

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 10 del mese di gennaio alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 11 del mese di gennaio alle ore 16, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Sorrento, via Nastro Verde n. 7, è convocata l'assemblea degli azionisti della Adolfo Acampora - S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Sostituzione dei sindaci che non hanno accettato la nomina.

- Parte straordinaria:
1. Modifica art. 8 dello Statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di Statuto.

Sorrento, 30 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 sig. Russo Anna

C-32713 (A pagamento).

GAM.ACA - S.p.a.

Sorrento (NA), via Capo n. 22
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00290610633
Partita I.V.A. n. 01239631219

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno dieci del mese di gennaio alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno dodici del mese di gennaio alle ore 16, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Sorrento alla via Capo n. 22, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della GAM.ACA. S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 7 del vigente Statuto della Società.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di Statuto.

Sorrento, 30 novembre 1998.

L'amministratore unico: Acampora Giancarlo.

C-32714 (A pagamento).

GENESI S.I.M. - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria*

Il giorno 12 gennaio 1999, alle ore 11, presso la sede sociale in via Dei Mille n. 40, Napoli, è convocata l'assemblea ordinaria della società Genesi S.I.M. S.p.a., avente il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca per giusta causa del Consigliere di Amministrazione sig. Giuseppe Pizzo.

All'occorrenza, l'assemblea, in seconda convocazione, si riunirà il giorno 13 gennaio 1999 alle ore 11, presso la sede sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e dello statuto sociale.

Napoli, 30 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Cappelli

C-32715 (A pagamento).

INEC Casa Vinicola Conte Vaselli - S.p.a.

Sede in Castiglione in Teverina, piazza del Poggetto n. 12
Capitale sociale L. 764.950.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 01290120565

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via in Lucina n. 37 il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 21 gennaio 1999 stessa ora e medesimo luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina dei liquidatori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
signora Vaselli Gabriella

S-26707 (A pagamento).

BIC TOSCANA SCPA

Via Dorsale 13 - 54100 Massa
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00566850459

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale sita in Massa, via Dorsale n. 13 per i giorni 15 gennaio 1999 alle ore 11 in prima convocazione e 18 gennaio 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile, 1° comma, punto 2;

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Luigi Badiali.

S-26712 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER LA BONIFICA DEI TERRENI
FERRARESI****E PER IMPRESE AGRICOLE - S.p.a.**

Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale di Roma, n. 950/31
Codice fiscale n. 00050540384

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, salita San Nicola da Tolentino 1/B, martedì 2 febbraio 1999 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno successivo, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli artt. 14 e 21 dello Statuto sociale, ai sensi del decreto legislativo 58/1998.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare i loro certificati azionari, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la Sede sociale di Roma, l'Amministrazione Centrale della Società in Ferrara, la Banca Commerciale Italiana, la Banca Nazionale dell'Agricoltura, il Monte dei Paschi di Siena, la Monte Titoli S.p.a. - per i titoli dalla stessa amministrati.

La Relazione degli Amministratori, redatta a norma della Deliberazione CONSOB 1° luglio 1998 n. 11520 è depositata presso la Borsa Italiana S.p.a. la Sede sociale in Roma nonché presso l'Amministrazione centrale in Ferrara. I Soci hanno la facoltà di ottenere copia a proprie spese.

Roma, 14 dicembre 1998

Il presidente amministratore delegato:
Cesare Marchetti

S-26716 (A pagamento).

CSII INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Pomponia n. 10
Capitale sociale L. 4.140.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01833031204
Registro imprese Bologna n. 204681/1997

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati presso la sede sociale in Bologna, via Pomponia n. 10 per il giorno 5 gennaio 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 11 gennaio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile e dell'art. 4 legge 29 dicembre 1992 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. CSII Industrie - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Isabella Seragnoli

S-26725 (A pagamento).

SWISS RE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma
Capitale sociale L. 106.028.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma al Registro società, n. 309/22
Codice fiscale n. 00605320589

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 5 gennaio 1999 alle ore 12, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 7 gennaio 1999, alle ore 12, in seconda convocazione, a Roma in via dei Giuochi Istici n. 40, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 11 dello Statuto sociale: aumento del numero massimo dei membri del Consiglio di amministrazione.

Parte ordinaria:

1. Fissazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. SWISS RE ITALIA
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Bernardino Libonati

S-26747 (A pagamento).

**SOCIETÀ ARETINA
LAVORAZIONI PREZIOSI - S.p.a.**

Sede in Pergine V.no (AR), via Provinciale n. 4/B
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Partita I.V.A. n. 00299180513
Iscritta al registro Soc. Trib. Arezzo n. 3838

Convocazione di assemblea straordinaria

Per il giorno 18 gennaio 1999 alle ore 18, presso la sede della società è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della ditta S.A.L.P. S.p.a., con sede in Pergine V.no, (AR), via Provinciale n. 4/B, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere relative al rimborso del prestito obbligazionario scaduto;
2. Delibere relative all'aumento capitale sociale;
3. Delibere varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gronchi Silvano

S-26737 (A pagamento).

GRUPPO EDITORIALE WALK OVER - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede legale in Bergamo, via Martiri di Cefalonia n. 4
Capitale sociale L. 6.870.000.000
Registro delle imprese di Bergamo n. 43678 R.S.
R.E.A. Bergamo n. 215122
Codice fiscale n. 01635910159
Partita I.V.A. n. 00765300165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, via Martiri di Cefalonia n. 4, in prima convocazione il giorno 8 gennaio 1999 alle ore 12,30 eventualmente in seconda convocazione il giorno 9 gennaio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del liquidatore volontario e nomina di altro liquidatore.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Bergamo, 7 dicembre 1998

Il liquidatore: dott.ssa Stefania Licitra

S-26741 (A pagamento).

COMETAL ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale in Rodengo Saiano (BS), via Castegnato n. 19/A
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 17850
Codice fiscale n. 01219440177

Convocazione di assemblea

È convocata presso la sede sociale in Rodengo Saiano, via Castegnato n. 19/A, per il giorno 4 gennaio 1999 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 gennaio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, l'assemblea degli azionisti della Cometal Engineering S.p.a.; per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione degli utili;
2. Nomina degli amministratori;
3. Determinazione dei compensi dovuti agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Rodengo Saiano, 30 novembre 1998

p. COMETAL ENGINEERING - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Natale Rizzini

S-26751 (A pagamento).

AGENZIA PER LA MODA - S.p.a.

Roma, via Ulisse Aldrovandi n. 14/16
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05518911002

È convocata l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti presso la sede operativa in Roma, piazza di Monte Citorio n. 115, per il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 15 gennaio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile ed eventuale aumento del capitale.

p. Il Consiglio di amministrazione
il vice presidente: dott. Raimondo Astarita

S-26755 (A pagamento).

MOMO - S.p.a.

Sede di Milano, via Decemviri n. 20
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00233480235 - Partita I.V.A. n. 03121280154
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 172315

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Silvia D'Alonzo in Milano via Larga n. 9 per il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione data di scadenza dell'esercizio sociale e conseguenti modifiche allo Statuto Sociale;
Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto in materia.

Il consigliere: Roberto Mayer.

M-9329 (A pagamento).

ATHENA - S.p.a.

Sede Vaprio D'Agogna (NO) Strada Statale n. 229
Capitale sociale L. 400.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Novara n. 14.076

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lebrano, in Milano via Vittor Pisani n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1999; stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 400.000.000 fino ad un massimo di L. 900.000.000 con previsione di sovrapprezzo; conseguente modifica statutaria.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Il presidente: Carlo Manso.

M-9337 (A pagamento).

**COMPAGNIA MEDITERRANEA
SERVIZI MARITTIMI - COMESMAR - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Stadara n. 11
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 355942 - Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 11 gennaio 1999, alle ore 17, presso lo studio del notaio dott. Paolo Loviseti in Milano, via della Posta n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 13 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria**

1. Ampliamento del numero degli amministratori da cinque a sei e nomina di un nuovo amministratore.
2. Determinazione del compenso di alcuni membri del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 1999.

Parte straordinaria

1. Trasferimento della sede legale.
2. Modifica dell'art. 12 dello statuto relativo alla decadenza del Consiglio di Amministrazione.
3. Modifica dell'art. 16 dello statuto relativo alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
un sindaco effettivo: Fabio Montalbetti

M-9338 (A pagamento).

DELFINA LUCIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Folli n. 14
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 166.188 Soc. Trib. Milano

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Guasti in Milano, Piazza P. Ferrari n. 8, per il giorno 14 gennaio 1999 ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 gennaio 1999 ore 9,30 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1998, e documenti relativi;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente - Determinazione del relativo emolumento;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima, presso lo studio del notaio Guasti in Milano, Piazza P. Ferrari n. 8.

Milano, 11 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Emilio Mangini

M-9347 (A pagamento).

MAGNETIC MEDIA Network - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Archimede n. 10
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 79774/97
 R.E.A. di Milano n. 1523259

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Jean Pierre Farhat, in Bergamo, via Pradello n. 2, per il giorno 25 gennaio 1999, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1999, alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria*

Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1998 costituito da stato patrimoniale - conto economico - nota integrativa e delle relazioni sulla gestione a corredo, deliberazioni conseguenti;
 Varie e conseguenziali.

Parte straordinaria

Aumento del capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 500.000.000 in parte gratuito per L. 20.000.000 ed in parte a pagamento per L. 180.000.000;

Trasferimento della sede legale da via Archimede n. 10 a via Pantano n. 5, sempre in Milano;
 Varie e conseguenziali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 10 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 sig. Pierdamiano Airolidi

M-9349 (A pagamento).

I.T.L. - Impresa Tecnoeditoriale Lombarda - S.p.a.

Sede in Milano, via Antonio da Recanate n. 1
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 59129
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03299100150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Società in via Antonio da Recanate n. 1 - Milano, il giorno 11 gennaio 1999, alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 12 gennaio 1999, alle ore 11 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione ai sensi del capo-vero dell'art. 2386 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 11 dicembre 1998

Il presidente: dott. Elio Cerini.

M-9351 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO VERONESE - S.c.r.l.**

Sede Carpi di Villa Bartolomea (VR)
 Iscritta al Registro delle Imprese di VR n. 7144
 Iscritta all'Albo Cred. n. 351700

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, la Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese provvederà ad effettuare una riduzione massima di un punto percentuale su tutti i tassi avere dei conti correnti e dei depositi a risparmio liberi e vincolati con decorrenza 1 dicembre 1998.

Carpi di Villa Bartolomea (VR), 30 novembre 1998

Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese
 Il presidente: Antonio Masin

C-32659 (A pagamento).

BANCA DEL CENTROVENETO - CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.*Avviso alla clientela*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° novembre 1998, è diminuito dell'1,00% il tasso di interesse passivo applicato ai depositi a risparmio e conti correnti.

Longare, 24 novembre 1998

Banca del Centroveneto - Credito Cooperativo S.c. a r.l.
 il vice presidente: geom. Lorenzo Muraro

C-32670 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., comunica, ai sensi dell'art. 6 legge 154/1992, che con decorrenza 4 dicembre 1998, ha apportato una riduzione articolata dei tassi passivi su depositi a risparmio e conti correnti fino ad un massimo di 0,50 punti.

Con pari decorrenza, ha altresì operato una revisione della struttura dei tassi attivi riducendo di 0,50 punti i minimi e di 1,50 punti i massimi, che risultano così fissati:

Aperture di credito in c/c:	Prime Rate: 6,25%; Top Rate: 12,50%.
Sconto effetti commerciali:	Prime Rate: 5,75%; Top Rate: 11,50%.
Anticipi su effetti, ricevute, ecc.:	Prime Rate: 5,75%; Top Rate: 11,50%.
Anticipi fatture:	Prime Rate: 5,75%; Top Rate: 11,50%.
Finanziamenti in lire all'importazione:	Prime Rate: 6,25%; Top Rate: 12,50%.
Anticipi in lire all'esportazione:	Prime Rate: 5,75%; Top Rate: 11,50%.

Biella, 4 dicembre 1998

Il vice direttore generale: rag. Giovanni Peraldo.

C-32662 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.

Comunicazione alla clientela

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0009220474, iscritta al n. 5129 dell'Albo delle Aziende di Credito, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, con sede legale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, "Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari".

Comunica alla propria clientela che, a seguito della diminuzione del Tus di 0,50 punti del 3 dicembre 1998, effettua la sottoposta manovra con decorrenza 9 dicembre 1998:

1. Diminuzione del Prime Rate dell'Istituto di 0,50 di punto che viene fissato al 6,25%.
2. Diminuzione del Top Rate dell'Istituto di 0,50 di punto che viene fissato al 14,50%.
3. Diminuzione del Top Rate Commerciale dell'Istituto di 0,50 di punto che viene fissato al 12,625%.
4. Diminuzione di 0,50 di punto di tutti i tassi passivi applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio.
5. Diminuzione di 0,25 di punto dei tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio dei Conti Pensione, Conti Giovani, Conti Donna, Conti Plus.

Pistoia, 7 dicembre 1998

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.
il direttore centrale: rag. Giuliano Sarti

C-32667 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21

Capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Orvieto n. 1882

Partita I.V.A. n. 00063960553

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 7 dicembre 1998, questa banca provvederà ad operare le seguenti variazioni sui tassi passivi dei conti correnti e dei depositi a risparmio, prevedendo un tasso minimo dello 0,25% ed un massimo del 3%:

1. per le posizioni regolate a tassi superiori allo 0,25%: riduzione generalizzata dello 0,50%.

Orvieto, 7 dicembre 1998

Il direttore generale: Adriano Petrella.

C-32669 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Gorizia n. 4815

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 7 dicembre 1998, verranno apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni economiche:

- a) riduzione del "Top Rate" dal 13,75% al 13%;
- b) riduzione del "Prime Rate" dal 6,75% al 6,25%;
- c) conti correnti "non convenzionati" e "convenzionati trattati a tasso unico": riduzione del tasso avere di 0,50 punti percentuali, con allineamento al tasso minimo dello 0,25% e al tasso massimo del 2,75%;
- d) conti correnti dei "Gruppi Convenzionati a scaglioni di giacenza media": riduzione del tasso avere di 0,50 punti percentuali, con fissazione del tasso minimo non inferiore al 1,50% e del tasso massimo non superiore al 2,250%;
- e) conti correnti in lire a non residenti: riduzione generalizzata del tasso avere di 0,50 punti percentuali, con allineamento del tasso standard al 1,50% per i rapporti aventi una giacenza media inferiore a L. 5.000.000 e con fissazione del tasso standard a 2,75%; per tutti i rapporti aventi giacenza maggiore o uguale a L. 5.000.000; analoga riduzione anche sui rapporti denominati "non standard", con allineamento al tasso massimo del 3,00%;
- f) depositi a risparmio: riduzione del tasso avere di 0,50 punti percentuali, con allineamento al tasso minimo dello 0,250% ed al tasso massimo del 2,750%.

Gorizia, 4 dicembre 1998

Il direttore generale: Giorgio Milocco.

C-32673 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANTERAMO IN COLLE

Santeramo in Colle (BA), via Tirole 2

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 4 dicembre 1998, sarà applicata una diminuzione generalizzata dei tassi attivi e passivi dello 0,50%.

Santeramo in Colle, 4 dicembre 1998

Il direttore: rag. Vito Nicola Latrofa.

C-32675 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO
S. coop. a r.l.**

*Comunicazione di variazione
generalizzata della struttura dei tassi*

La Banca di Credito Cooperativo di Civitanova Marche e Montecosaro Soc. coop. a r.l. avente sede legale a Civitanova Marche (MC) in viale Matteotti n. 8, Reg. Soc. n. 1009 Trib. Macerata, Partita I.V.A. n. 00096960430, comunica, ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che a decorrere dal 4 dicembre 1998 i tassi di interesse relativi alle operazioni passive sono diminuiti, in modo generalizzato, di 0,50 punti (zerocinquapunti).

Il direttore generale: rag. Franco Tardi.

C-32677 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
S.c.a. r.l.**

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 278.524.000.000, informa la spettabile clientela che, a seguito delle innovazioni introdotte sul circuito interbancario per l'incasso degli assegni bancari e circolari, a decorrere dal 30 novembre 1998, le valute sui versamenti saranno così determinate:

contanti, assegni bancari di cui all'art. 7 della legge n. 154/1992 ed assegni circolari emessi dalla nostra Banca e tratti sull'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane: valuta giornaliera;

assegni bancari a carico nostra Banca: 3 giorni lavorativi;

assegni bancari a carico di altre Aziende di Credito, vaglia ed assegni postali: 6 giorni lavorativi;

assegni circolari a carico di altre Aziende di Credito (compresi quelli dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane): 3 giorni lavorativi.

Altamura, 18 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-32679 (A pagamento).

**BANCA COOPERATIVA CATTOLICA
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Montefiascone**

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la spettabile clientela che, con decorrenza 7 dicembre 1998 i tassi creditori sui conti correnti e depositi a risparmio saranno ridotti nella misura dello 0,50%, tasso minimo pari al 0,50%. Viene altresì, con pari decorrenza, diminuito il Top-Rate nella misura dello 0,50%.

Montefiascone, 7 dicembre 1998

Il presidente: dott. Rodolfo Manzi.

C-32682 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL SINNI - S.p.a.

Sede legale in Chiaromonte (PZ), via San Pasquale n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla Spett.le clientela che con decorrenza 4 dicembre 1998 i tassi di interesse applicati ai conti correnti passivi ed ai depositi di risparmio diminuiranno dello 0,50% su tutte le posizioni.

Tasso minimo: 0,25%.

Il presidente: Claudio Umberto Saule Calza.

C-32686 (A pagamento).

BANCAPULIA - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40

Iscritta nel registro imprese C.C.I.A.A. di Foggia n. 2292

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legge n. 385/1993 si comunica che la banca, in considerazione dell'abolizione delle Stanze di Compensazione provinciali, con decorrenza 14 dicembre 1998, applicherà n. 5 giorni lavorativi quale valuta di accredito massima per le operazioni di versamento di tutte le tipologie di assegni: tale adeguamento alla situazione di mercato interesserà tutti i rapporti convenzionali e non.

San Severo, 3 dicembre 1998

p. Il direttore generale: dott. Pasquale Migliatolo.

C-32688 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ROMANO D'EZZELINO E DI
S. CATERINA DI LUSIANA - S.c.a. r.l.**

Sede legale in Romano d'Ezzelino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00913510244

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che i tassi di interesse applicati ai rapporti di Deposito a Risparmio, ai Conti Correnti Passivi e ai Certificati di Deposito di nuova emissione, superiori allo 0,75%, sono diminuiti dello 0,50%, con decorrenza 15 novembre 1998 per i Conti correnti e per i Depositi a Risparmio, e con decorrenza 1° dicembre 1998 per i Certificati di Deposito.

Il tasso passivo minimo d'Istituto è stato portato allo 0,00%.

Romano d'Ezzelino, 2 dicembre 1998

Il presidente: Uldio Bontorin.

C-32691 (A pagamento).

BANCA CATTOLICA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta -

Albo dei Gruppi bancari n. 5040.1

Sede legale e direzione generale: Molletta

Registro delle imprese di Bari n. 12593 - Tribunale di Trani

Iscritta all'albo delle banche al n. 5044

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che sono state apportate le seguenti riduzioni:

Tassi passivi: con decorrenza 4 dicembre 1998:

1. su libretti a vista e conti correnti a tasso concordato ed in convenzione:

meno 0,50% su tutti i rapporti con un massimo del 2,50% ed un minimo dello 0,125%;

Tassi passivi: con decorrenza 10 dicembre 1998

1. su certificati di deposito:

da un minimo dello 0,250% sui vincoli a breve, ad un massimo dello 0,500% sui vincoli più lunghi;

2. sui libretti vincolati:

da un minimo dello 0,125% ad un massimo dello 0,625%;

Tassi passivi: con decorrenza 1° gennaio 1999

1. sui depositi a vista in relazione alla giacenza annuale:

da un minimo dello 0,125% per le giacenze da L. 200.001 a L. 5.000.000 ad un massimo dell'1,75% per le giacenze oltre L. 500.000.000;

2. sui conti correnti a strategia in relazione alla giacenza trimestrale:

da un minimo dello 0,125% per le giacenze fino a L. 10.000.000 ad un massimo dell'1,25% per le giacenze oltre L. 500.000.000.

Molfetta, 9 dicembre 1998

Il direttore generale: Alessandro Cogo.

C-32695 (A pagamento).

BANCA CIS - S.p.a.

Appartenente al "Gruppo BANCA CIS"

Albo Gruppo Bancari Cod. ABI n. 3059.3

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Cagliari, viale Bonaria

Capitale sociale L. 329.673.900.000 interamente versato

Iscritta al n. 4068 del registro delle imprese di Cagliari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232340927

La Banca CIS comunica che, con decorrenza 9 dicembre 1998, provvederà per tutta la clientela ad effettuare una diminuzione dei tassi di interesse creditori nella misura massima di 0,50 punti percentuali. Con la medesima decorrenza, verranno ridotti di 0,50 punti percentuali il "prime rate" ed il "top rate" d'Istituto, nell'ambito ed oltre i limiti di fido, fissati rispettivamente al 6,25%, al 13,50% ed al 15,00%.

Cagliari, 7 dicembre 1998

Banca CIS S.p.a.

il vice direttore generale vicario:

ing. Antonio Giua Marassi

C-32702 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

e appartenente al Gruppo Creditizio

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza

Iscritta all'Albo dei Gruppi

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 23373

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che, con decorrenza 9 dicembre 1998, sono stati assunti i seguenti provvedimenti:

1. Prime Rate d'Istituto:

diminuzione dal 6,50% al 6,25%;

2. Top Rate d'Istituto:

diminuzione dal 14,50% al 12,50%;

3. Tassi passivi su depositi e conti correnti liberi e convenzionati:

diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali, fermi restando i limiti, che vengono fissati nell'0,125% per i rapporti liberi e nell'1% per i rapporti convenzionati.

Parma, 9 dicembre 1998

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

il condirettore generale: Renzo Cesari

S-26731 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

e appartenente al Gruppo Creditizio

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza

Iscritta all'Albo dei Gruppi

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta al registro società presso il tribunale di Parma e ora

al registro delle imprese di Parma al n. 23373

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che, con decorrenza 1° gennaio 1999, verranno assunti i seguenti provvedimenti:

Conti correnti:

1. Aumento di L. 200 del costo operazione sui rapporti liberi e convenzionati, fermo restando il limite massimo di L. 3.000;

2. Aumento di L. 5.000 delle spese fisse di chiusura sui rapporti liberi e convenzionati, fermo restando il limite massimo di L. 60.000;

3. Aumento di L. 10.000 delle spese forfetarie sui rapporti liberi e sui rapporti convenzionati con forfait inferiore a L. 50.000;

4. Aumento di L. 500 del costo per invio estratto conto, con elevazione del limite standard da L. 2.000 a L. 2.500;

5. Annullamento automatico delle operazioni gratuite sui rapporti liberi e diminuzione delle operazioni gratuite sui rapporti convenzionati come segue:

adeguamento a n. 50 operazioni annue gratuite per tutte le convenzioni che presentano un numero di operazioni annue gratuite superiore a 50 e uguale o inferiore a 80;

diminuzione di n. 30 operazioni gratuite per tutte le convenzioni che presentano un numero di operazioni annue gratuite superiore a 80.

Portafoglio commerciale:

aumento di L. 500 delle commissioni di incasso e di insoluto sulle presentazioni di portafoglio allo sconto e all'incasso s.b.f., fermi restando i limiti massimi.

Deposito Titoli a custodia ed amministrazione:

aumento di L. 500 del costo per invio estratto conto, con elevazione del limite standard da L. 2.000 a L. 2.500.

Canone Pagobancomar:

aumento del costo annuo standard della carta Bancomat ordinaria da L. 12.000 a L. 20.000.

Parma, 9 dicembre 1998

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

il condirettore generale: Renzo Cesari

S-26732 (A pagamento).

**TERCAS-CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO - S.p.a.**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 354.930.420.000

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 10 dicembre 1998 vengono ridotti sino ad un massimo di punti 0,50 i tassi di remunerazione dei depositi e conti correnti in lire anche convenzionati.

Con decorrenza 1° gennaio 1999 la giacenza media non remunerata del prodotto "Contozero" viene elevata a L. 5.000.000 (cinquemilioni).

Vengono altresì ridotti di punti 0,50 con decorrenza 7 dicembre 1998 i tassi di remunerazione dei rapporti espressi nelle seguenti divise: USD, FRF, ESB ed ECU.

Teramo, 7 dicembre 1998

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-26733 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA
E DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla clientela interessata che la Banca ha disposto, con decorrenza 7 dicembre 1998, i seguenti provvedimenti in materia di tassi:

Tassi attivi: riduzione del prime rate, del top rate e del top rate extra fido che passano rispettivamente al 6,25%, al 14% e al 15%.

Tassi passivi: riduzione automatica generalizzata sia per i depositi a risparmio che per i conti correnti secondo le seguenti modalità:

0,50% per i tassi superiori al 2%;

0,25% per i tassi pari od inferiori al 2%.

Il tasso massimo è ridotto al 3,25%, mentre quello minimo resta invariato allo 0,25%.

Arezzo, 7 dicembre 1998

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio

il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-26714 (A pagamento).

**BANCA DELLA BERGAMASCA CREDITO
COOPERATIVO ZANICA (Bergamo) - S.c.r.l.**

Sede in Zanica, via Roma, n. 30/32

Capitale sociale L. 2.987.635.000 - Riserve L. 59.027.846.512

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 4 dicembre 1998, il tasso sui rapporti creditorie è stato ridotto di 0,50 punti percentuali.

Zanica, 3 dicembre 1998

Banca della Bergamasca Credito Cooperativo

il direttore generale: rag. Agostino Landre

C-32765 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARAVAGGIO (BERGAMO) - S.c.r.l.**

Sede in Caravaggio, via Bernardo da Caravaggio s.n.c.

Capitale sociale e riserve al 30 aprile 1998

L. 76.912.079.056

Iscritta al n. 259 del Registro delle imprese di Bergamo

ed al n. 672 del REA della C.C.I.A.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251470167

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa che, con decorrenza 10 dicembre 1998 le condizioni praticate alla clientela sui conti correnti e sui depositi a risparmio subiranno una riduzione dei tassi di interesse passivi da 0,25 punti percentuali a 0,50 punti percentuali secondo le fasce, fermo restando il minimo dello 0,25% ed il top rate della banca diminuirà di 0,25% punti percentuali: dal 12% all'11,75%.

Caravaggio, 9 dicembre 1998

Il direttore generale: Giuliano Mascaretti.

C-32757 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Desio, via Rovagnati, n. 1

Capitale sociale L. 117.000.000.000 interamente versato

Iscritto al tribunale di Monza registro società n. 1775

Partita I.V.A. n. 00705680965

Ai sensi della vigente normativa, si informa che con decorrenza 11 dicembre 1998 verranno apportate le seguenti variazioni di condizioni:

1) una riduzione massima dello 0,50% alla struttura dei tassi creditorie dei conti correnti e sui depositi a risparmio con livellamento del minimo di Istituto allo 0,125% con allineamento al 3,00% dei tassi eventualmente superiori a tale limite dopo la variazione.

2) tassi debitori: riduzione del Prime Rate Banco al 6,625%, riduzione del Top Rate al 14,50%.

Desio, 10 dicembre 1998

Il vice direttore generale: Alberto Mocchi.

M-9350 (A pagamento).

CREDITO MOLISANO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Campobasso, via Toscana n. 45

Capitale sociale e riserve L. 23.373.890.144

Iscritta al Tribunale di Campobasso Reg. Soc. n. 2256

Comunicazione di variazione dei tassi prezzi ed altre condizioni
a norma dell'art. 6, legge 154 del 17 febbraio 1992

In relazione a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa che, a partire dal 10 dicembre 1998, verrà apportata una diminuzione generalizzata di mezzo punto (0,50%) dei tassi passivi di tutti i conti correnti e depositi.

Tutti i rapporti che presentano dopo la suddetta diminuzione un tasso superiore al 2,75% vengono portati al 2,75%.

Le condizioni minime restano escluse.

Campobasso, 10 dicembre 1998

Credito Molisano S.p.a.
il presidente: dott. Michele Morelli

A-1534 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria
Albo Banche, n. 45 - Albo Gruppi Bancari, n. 5048.4
Sede sociale in Luino
Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato
Codice fiscale n. 00277470126

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 "Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari", nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Si comunica che, con decorrenza 7 dicembre 1998 verrà effettuata una riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati sui depositi in conto corrente e sui depositi a risparmio:

- di punti 0,125 per i tassi dallo 0,625% allo 0,74%;
 - di punti 0,25 per i tassi dallo 0,75% allo 0,874%;
 - di punti 0,375 per i tassi dallo 0,875% allo 0,99%;
 - di punti 0,50 per i tassi dall'1% al tasso massimo;
- prodotti a Target riduzione articolata con un massimo di punti 0,50.

Varese, 4 dicembre 1998

Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.a.

C-32764 (A pagamento).

COOPERBANCA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana
Sede in Reggio Emilia, via Gandhi, n. 16
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia, n. 42
Capitale sociale L. 27.463.381.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00127300358

Avviso alla clientela ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si porta a conoscenza della clientela che, con decorrenza 7 dicembre 1998, è stata disposta una riduzione generalizzata dei tassi passivi corrisposti sui conti correnti e sui depositi a risparmio convenzionati e non convenzionati e sui conti estero lire nella misura massima dello 0,50% e fermo restando che il tasso non potrà scendere al di sotto del limite minimo di Istituto pari allo 0,125%.

Con la medesima decorrenza il "prime rate" dell'Istituto viene ridotto al 6,25% mentre il "top rate" viene fissato al 13,75%.

Il direttore generale: rag. Mario Masi.

A-1537 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA Soc. Coop. a r.l.

Sede in Pordenone, piazza XX Settembre, n. 2
Iscritta presso Uff. Reg. Imprese Cancelleria
Tribunale Pordenone, n. 19
Codice fiscale n. 00095810933

La Banca Popolare Friuladria informa di aver modificato con decorrenza 10 dicembre 1998 i seguenti tassi:
prime rate: 6,250% + 1/8;
top rate: 12,500%.

Banca Popolare Friuladria
il vice direttore generale: Carlo Paludetti

A-1538 (A pagamento).

BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi
Sede in Canicattì, via D. Cirillo, n. 16
Capitale sociale L. 11.520.000.000
Iscritto al n. 20 del Registro delle società
presso il Tribunale di Agrigento
Codice fiscale n. 00066300849

Il Banco di Credito Siciliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 3 dicembre 1998, in relazione all'andamento del mercato monetario, procederà alle seguenti variazioni dei tassi passivi:

- su tutti i rapporti, riduzione dello 0,50%;
- tutti i rapporti che presentano, dopo la suddetta diminuzione, un tasso superiore al 2,75%, vengono portati al 2,75%;
- tutti i rapporti facenti capo alla convenzione "Accredito stipendio" vengono ridotti dello 0,375% e, quindi, portati al 2,00%;
- tutti i rapporti facenti capo alla convenzione "Prestoconto" vengono ridotti dello 0,50% e, quindi, portati all'1,625%;
- il tasso minimo d'Istituto rimane pari allo 0,125%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Canicattì, 3 dicembre 1998

Il presidente: dott. Salvatore Cucurullo.

A-1535 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ANDRIESE IN A.S. Società Cooperativa a Responsabilità limitata

Andria
Capitale versato L. 5.289.325.000
Riserve L. 75.195.813.622

Iscritta al n. 225 del Reg. Soc. Tribunale di Trani
Codice fiscale n. 00365430727

Avviso alla clientela

Al sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che i tassi passivi su tutti i depositi subiranno una variazione massima di 0,50 punti con decorrenza 15 dicembre 1998.

Andria, 10 dicembre 1998

Banca Popolare Andriese
Commissari Straordinari:
Onofrio Giacobelli, Giovanni Granata

A-1539 (A pagamento).

CREDITO FONDARIO TRENTINO ALTO ADIGE - S.p.a.

Sede di Trento, via Calepina, n. 1
Codice fiscale n. 00108350224

Pubblicazione avviso agli obbligazionisti

Si rende noto che il tasso semestrale di interesse da applicare alla cedola avente godimento il 1° gennaio 1999 e pagabile il 1° luglio 1999 sarà il seguente:

Obbligazioni Fondarie e Opere Pubbliche indicizzate.
Codice titolo IT0000524543, IT0000526308, IT0000560638, IT0000566437 e IT0000566775: 2,20%.

Trento, 3 dicembre 1998

Il direttore generale: Alfredo Forner.

C-32690 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000 - Riserve L. 69.994.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A. n. 166282

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.A.L. a T. V. Cod. Uic 117379

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 30 novembre 1998, pagabile il 31 maggio 1999, è pari all'1,15% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.A.L. a T. V. Cod. Uic 111955

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 30 novembre 1998, pagabile il 30 maggio 1999, è pari all'1,35% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.A.L. a T. V. Cod. Uic 92275

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 29 novembre 1998, pagabile il 29 maggio 1999, è pari all'1,30% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.A.L. a T. V. Cod. Uic 122855

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 1° dicembre 1998, pagabile il 1° luglio 1999, è pari all'1,85% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 30 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Pittatore

C-32697 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo bancario

B.N.L. iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, via Po n. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di gennaio 1999 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
8,50% 94/99 I	IT0000508173	10	20.1.1999	-
8,50% 94/99 II	IT0000508694	10	26.1.1999	-
Indic. 95/2000 I	IT0000536521	8	1.1.1999	2,20%
Indic. 95/2000 I	IT0000538162	8	12.1.1999	2,20%
Indic. 95/2000 II	IT0000538279	8	20.1.1999	2,20%
Indic. 95/2000 III	IT0000538733	8	31.1.1999	2,20%
Indic. 96/1999 I	IT0000580248	10	5.1.1999	-
Indic. 97/2000 X	IT0001136727	3	10.1.1999	2,00%
Indic. 97/2000 XI	IT0001142477	3	29.1.1999	2,00%
5,40% 97/1999 I	IT0001142154	3	31.1.1999	-

5,65% 98/2005 I Cal.	IT0001190583	1	2.1.1999	-
5,60% 98/2005 I Cal.	IT0001190591	1	2.1.1999	-
4,50% 98/2000 I	IT0001193256	2	7.1.1999	-
5% 98/2003 I	IT0001197828	1	20.1.1999	-
5,40% 98/2006 I Cal.	IT0001198628	2	26.1.1999	-
4,40% 98/2000 I	IT0001200671	2	23.1.1999	-
Indic. 92/2000 Sub.	IT0000456696	25	1.1.1999	1,10%
Indic. 95/2000 Sub.	IT0000550423	7	1.1.1999	-

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 245 del 20 ottobre 1998 e n. 273 del 21 novembre 1998, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso del periodo
Indic. 97/2002 III	IT0001118626	7	15.2.1999	1,076%
Indic. 97/1999 I	IT0001179206	5	24.2.1999	0,923%
Indic. 96/2003 I	IT0000954963	5	2.6.1999	1,9201%

Rimborso capitale.

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di gennaio 1999 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice ISIN	Data scadenza	Rimborso capitale
8,50% 94% 1999 I	IT0000508173	20.1.1999	Totale
8,50% 94% 1999 II	IT0000508694	26.1.1999	Totale

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli Sportelli delle seguenti Banche:

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banco di Sardegna S.p.a., Banco di Sicilia S.p.a., Istituto Bancario San Paolo di Torino-Istituto Mobiliare Italiano S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Credito Emiliano S.p.a., Banca Brignone, CAB S.p.a., Banca Regionale Europea, Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca San Paolo di Brescia, Banca C. Steinhilber & C. S.p.a., Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Citibank N.A., Banca Sella S.p.a., Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto, Rolo Banca 1473 S.p.a.

Roma, 7 dicembre 1998

EFIBANCA S.p.a.

un direttore: Armando Gambardella
un vice direttore: Maurizio Pietropaoli

S-26717 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e Direzione centrale in Bergamo,

Largo Porta Nuova, n. 2

Capitale sociale L. 308.634.235.000

Registro imprese di Bergamo, n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco, n. 111, del 12 dicembre 1997 - 12 dicembre 2000 (codice U.I.C. 118.354), si comunica che:

il tasso lordo per il periodo 12 dicembre 1998 - 12 giugno 1999 è pari all'1,5% su base semestrale, corrispondente a L. 75.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 9 dicembre 1998

L'amministratore delegato: rag. Franco Nale.

S-26720 (A pagamento).

SIT - SOCIETÀ INDUSTRIALE TRENTINA - p.a.**ENERSIT - S.r.l.**

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, si comunica che con atto a rogito del notaio Marco Dolzani di Trento, repertorio n. 42115, registrato a Trento, il 21.10.1998 al n. 4173, mod. 69, depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Trento in data 10.11.1998, la società Enersit S.r.l., con sede a Trento, via Alfieri n. 2, capitale sociale di L. 599.940.000 (cinquecentonovantanove milioni novecentoquarantamila), interamente versato, iscritta al registro imprese di Trento al n. 13327 Tribunale di Trento, avente partita IVA n. 01242780227, si è fusa per incorporazione nella società per Azioni "SIT - Società Industriale Trentina p.a.", con sede a Trento, via Fersina n. 23, iscritta al n. 3183 del registro imprese di Trento, avente partita IVA n. 00110860228, capitale sociale di L. 26.000.000.000 (ventiseimilardi) interamente versato.

La società SIT - Società Industriale Trentina p.a. risultante dalla fusione per incorporazione ha capitale sociale di L. 26.000.000.000 (ventiseimilardi), interamente versato e sede in Trento, via Fersina n. 23. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio. Non sono state determinate modalità di assegnazione delle quote. Le quote partecipano agli utili dal 1° gennaio 1998. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a far tempo dal 1° gennaio 1998.

Non è previsto un particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società.

Società Industriale Trentina p.a.

il presidente - amministratore delegato: dott. Marco Giovannini

C-32665 (A pagamento).

JAZZER - S.r.l.

(con socio unico)

Galleria Veneta (PD), via Europa, 20

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. 41182/1996

Camera di commercio di Padova R.E.A. n. 240656

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00012910287

JAZZER - S.p.a.

Galleria Veneta (PD), via Europa, 20

Capitale sociale 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. 441221/1996

Camera di commercio di Padova, R.E.A. n. 255922

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02684580281

Errata della delibera di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti:

incorporante: società e responsabilità limitata denominata JAR-REZ S.r.l., con sede in Galleria Veneta (PD), via Europa n. 20 numero di iscrizione al registro delle imprese: 41182; R.E.A. n. 240656;

incorporanda: società per azioni denominata: JARREZ S.p.a.; con sede: Galleria Veneta (PD), via Europa n. 20; iscrizione al registro delle imprese n. 441321; R.E.A. n. 255922

Determinazione del rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: poiché la società incorporante detiene il 100% del capitale della società incorporanda l'operazione di fusione sarà mediante l'annullamento della partecipazione del 100% del capitale che la società incorporanda possiede nella società incorporanda.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti contabili e fiscali della fusione verranno fatti retroagire al 1° maggio dell'esercizio in corso ovvero dalla data in cui si perfezionerà la stessa conformemente all'art. 2504-bis del Codice civile, la medesima data varrà anche ai fini fiscali. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare.

Vantaggi particolari proposti a favore degli Amministratori: nessuno.

Disposizioni conclusive: ai sensi dell'art. 2501-ter, terzo comma del Codice civile la fusione verrà effettuata per la Jazzer S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997 corrispondente al bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 ed approvato dalla assemblea il 1° giugno 1998 mentre per la Jazzer S.r.l. sulla base della situazione patrimoniale al 30 aprile 1998 corrispondente a quella facente parte del bilancio al 30 aprile 1998 ed approvato dalla assemblea il 31 agosto 1998.

Le assemblee di cui ai verbali 16 settembre 1998 n. 69926/13078 e n. 69927/13079 di rep. notaio Nicola Mattei di Padova riferiti rispettivamente all'incorporante e all'incorporanda hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione delle società sopra indicate. Le delibere sono state omologate dal tribunale di Padova e depositate nel registro delle imprese di Padova il 20 novembre 1998 prot. 44215/1998/cpd110 (per l'incorporante) e prot. 44207/1998/cpd110 (per l'incorporanda) ed ivi regolarmente iscritte.

p. Jazzer S.r.l.

L'amministratore unico: Sgarbossa Francisco

p. Jazzer S.p.a.

L'amministratore unico: Cappello Giovanni

C-32666 (A pagamento).

BONAPARTE - S.p.a.**PETRA - S.p.a.****IMMOBILIARE CORSO MAGENTA - S.r.l.****RE. COMM. - S.r.l.****PUNTA MURENA - S.r.l.****SINERGHEIA - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Petra S.p.a., Immobiliare Corso Magenta S.r.l., Re. Comm. S.r.l., Punta Murena S.r.l., Sinergheia S.r.l. in Bonaparte S.p.a. (ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile)

1. Tipo, denominazione e sede delle Società partecipanti alla fusione: società incorporante:

Bonaparte S.p.a. con sede legale in Milano, via Clerici n. 11, capitale sociale L. 154.596.408.810 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 202.335, Codice fiscale 00071920110, partita I.V.A. n. 06107040153. Il capitale sociale di L. 154.596.408.810 è suddiviso in n. 5.153.213.627 azioni ordinarie da nominali L. 30 ciascuna, che verranno accorpate in n. 309.192.818 azioni ordinarie da nominali L. 500;

società incorporanda:

Petra S.p.a. con sede legale in Milano, piazza Diaz n. 5, capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 223.092, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12613590152. Il capitale sociale di L. 6.300.000.000 è suddiviso in n. 8.400.000 azioni ordinarie da nominali L.500 ciascuna ed in n. 4.200.000 azioni di risparmio da nominali L.500 ciascuna;

società incorporanda:

Immobiliare Corso Magenta S.r.l. con sede legale in Milano, via Lamarmora n. 40, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 27.669, codice fiscale, partita I.V.A. 121 Si 170155;

società incorporanda:

Re. Comm. S.r.l. con sede legale in Milano, via Lamarmora n. 40, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 768.362, codice fiscale 11859910157;

società incorporanda:

Sinergheia S.r.l. con sede legale in Piacenza, viale Risorgimento n. 45, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Piacenza al n. 11968, codice fiscale n. 01042460335;

società incorporanda:

Punta Murena S.r.l. con sede legale in Nizza Monferrato (AT), Via Piave n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Acqui Terme al n. AL 001-2889 codice fiscale 00101670099.

La fusione potrà essere realizzata anche parzialmente e anche con atti separati.

2. Rapporto di cambio delle azioni:

società incorporanda Petra S.p.a., la Bonaparte detiene n. 6.300.000 azioni ordinarie, pari al 75% del capitale sociale ordinario, e n. 2.745.540 azioni di risparmio, pari al 65,37% del capitale sociale di risparmio di Petra S.p.a. L'ammontare massimo dell'aumento del capitale sociale di Bonaparte S.p.a. che verrà deliberato per effetto della fusione è stabilito proporzionalmente al numero di azioni ordinarie e di risparmio Petra S.p.a. detenute da Bonaparte S.p.a. che verranno annullate.

Il rapporto di cambio tenuto conto dell'accorpamento a L. 500 del valore nominale delle azioni dell'incorporante è fissato in ragione di:

- n. 22 azioni ordinarie Bonaparte S.p.a. del valore nominale di L. 500 ogni azione ordinaria Petra S.p.a. del valore nominale di L. 500;
- n. 22 azioni risparmio Bonaparte S.p.a. del valore nominale di L. 500 ogni azione risparmio Petra S.p.a. del valore nominale di L. 500.

Si provvederà quindi presso le autorità competenti a richiedere l'ammissione alla quotazione ufficiale di borsa, e quindi il passaggio dal mercato ristretto, delle azioni Bonaparte S.p.a. con la finalità di assicurare la quotazione delle azioni della società incorporante senza soluzione di continuità con la quotazione Petra S.p.a.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro;

Società incorporande: Immobiliare Corso Magenta S.r.l., Re. Comm. S.r.l., Sinerghia S.r.l., Punta Murena S.r.l., poiché Bonaparte S.p.a. possiede tutte le quote che compongono il capitale sociale della Immobiliare Corso Magenta S.r.l., Re. Comm. S.r.l., Sinerghia S.r.l., Punta Murena S.r.l. a seguito della fusione esse saranno annullate senza cambio così come disciplinato dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Modalità di assegnazione delle azioni Bonaparte S.p.a. In conseguenza al perfezionamento dell'operazione di fusione, Bonaparte S.p.a. procederà:

all'annullamento senza con cambio delle azioni ordinarie e di risparmio Petra S.p.a. possedute nonché delle partecipazioni totalitarie in Immobiliare Corso Magenta S.r.l., Re. Comm. S.r.l., Sinerghia S.r.l. e Punta Murena S.r.l.;

al canebando delle azioni ordinarie e di risparmio di Petra S.p.a. possedute dagli azionisti terzi nei rapporti di cambio sopra indicati mediante l'emissione di massime n. 46.200.000 azioni ordinarie e massime n. 31.998.120 azioni di risparmio di Bonaparte S.p.a. del valore unitario di L. 500.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate. Le azioni Bonaparte S.p.a. emesse in canebando di quelle di Petra S.p.a. avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetti civilistici la fusione.

5. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante. Le operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetti civilistici la fusione.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* del Codice civile nei confronti di terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

In considerazione del fatto che, in viti di quanto previsto dall'art. 145 del T.U. 58/98, solo le società le cui azioni ordinarie sono quotate in un mercato regolamentato possono emettere azioni di risparmio, la delibera di fusione sarà condizionata all'ammissione al mercato ufficiale di borsa delle azioni ordinarie e di risparmio di Bonaparte S.p.a. E' previsto che l'ammissione alla quotazione avrà efficacia a partire dalla data in cui avrà effetto la fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Agli azionisti di risparmio della società Petra S.p.a. saranno assegnate azioni di risparmio di nuova emissione Bonaparte S.p.a. aventi le stesse caratteristiche e gli stessi privilegi e diritti di quelle annullate.

7. Vantaggi particolari degli Amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Sono fatte salve eventuali modifiche richieste dalle competenti autorità anche in se di omologazione.

Il progetto di fusione è stato regolarmente iscritto nei competenti registri delle imprese come segue:

Bonaparte S.p.a., incorporante, iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 10 dicembre 1998, prot. 298849;

Petra S.p.a., incorporanda, iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 9 dicembre 1998, prot. 298085; Immobiliare Corso Magenta S.r.l., incorporanda, iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 9 dicembre 1998, prot. 298097;

Re. Comm. S.r.l., incorporanda, iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 9 dicembre 1998, prot. 298101;

Sinerghia S.r.l., incorporanda, iscritto presso il registro delle imprese di Piacenza in data 14 dicembre 1998, prot. 15558;

Punta Murena S.r.l., incorporanda, iscritto presso il registro delle imprese di Asti in data 9 dicembre 1998, prot. 8414.

Milano, 14 dicembre 1998.

- p. Bonaparte S.p.a.: Luigi Zunino.
- p. Petra S.p.a.: Franco Taddei.
- p. Immobiliare Corso Magenta S.r.l.: Luigi Zunino.
- p. Re Comm. S.r.l.: Luigi Zunino.
- p. Sinerghia S.r.l.: Luigi Zunino.
- p. Punta Murena S.r.l.: Stefania Marina Cossetti.

C-32753 (A pagamento).

A.G.M. - S.r.l.

COS.MET S.n.c. di ALLEGRI PIERINO & C.

Estratto di atto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A.G.M. S.r.l., sede in Montebello Vicentino, via Fracanzana n. 38/A, Registro imprese di Vicenza n. 23487, R.E.A. n. 204381, Codice fiscale n. 01998440240, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, (società incorporante);

Cos.Met S.n.c. di Allegri Pierino & C., sede in Lonigo (Vi), via Trassegno, Registro Imprese di Vicenza n. 12835, R.E.A. n. 161133 Codice fiscale n. 00696830231 (società incorporanda);

2. Con atto notario Enrico Mele di Vicenza in data 23 novembre 1998 rep. n. 66542/6738 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società Cos.Met S.n.c. di Allegri Pierino & C. nella società A.G.M. S.r.l. La società risultante dalla fusione ha assunto la denominazione A.G.M. Cos.Met S.r.l. e ha un capitale sociale di L. 86.000.000.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate alla società risultante dalla fusione "A.G.M. Cos.Met S.r.l." dal 1° gennaio 1998 ai fini contabili e fiscali.

4. Non sussistono particolari categorie di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

5. Il rapporto di cambio è il seguente: una quota della società A.G.M. Cos.Met S.r.l. contro 3961,16 lire di patrimonio netto della società Cos.Met S.n.c., con nessun conguaglio in denaro.

6. Le quote della società A.G.M. Cos.Met S.r.l. risultante dalla fusione parteciperanno agli utili della società medesima a partire dal primo gennaio 1998.

Il summenzionato atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Vicenza in data 1 dicembre 1998.

A.G.M. Cos.Met S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Allegri Pierino

C-32762 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA VETRO S.I.V. - S.p.a.**CENTRO RICERCHE S.I.V. - S.p.a.***Pubblicazione delle delibere di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)*

Con i seguenti verbali di assemblea straordinaria per Not. Maria Bernardetta Cavallo Marincola di Vasto, in data 11 novembre 1998 e precisamente:

1. per la Società "Centro ricerche S.I.V. S.p.a.", con sede in San Salvo (CH), capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1836 registro imprese, n. 91573 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti, (Codice fiscale e Partita I.V.A.: 01494830696); Verbale Rep. 27447, iscritto al R.I. presso la C.C.I.A.A. di Chieti in data 10 dicembre 1998 al n. PRA/12905/1998/CCH1088 di protocollo;

2. per la "Società italiana Vetro S.I.V. S.p.a.", con sede in San Salvo (CH), capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 117 registro imprese ed al n. 41685 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti, (Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00091380691); Verbale Rep. 27446, iscritto al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Chieti in data 10 dicembre 1998 al PRA/12904/1998/CCH1088 di protocollo, venivano approvati i progetti di fusione fra le due Società sopramenzionate, mediante incorporazione della Società "Centro Ricerche S.I.V. S.p.a." nella "Società italiana Vetro S.I.V. S.p.a.", con sede in San Salvo (CH). La suddetta fusione per incorporazione sarà effettuata senza il ricorso ad alcun tipo di concesso, essendo la società incorporata interamente posseduta dall'incorporante e avrà efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sono stati previsti trattamenti riservati per particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: Maria Bernardetta Cavallo Marincola.

S-26718 (A pagamento).

TIELLESSE - S.r.l.

Sede in Modena

GL FINISHING - S.r.l.*Estratto proposta di fusione*

Con verbale Notario Enrico Spagnoli di Modena del 26 ottobre 1998 rep. n. 54059/7019 registrato a Modena il 3 novembre 1998 n. 4212, omologato dal Tribunale di Modena il 12 novembre 1998 decreto n. 4294, depositato alla C.C.I.A.A. di Modena il 2 dicembre 1998 n. R.E.A. n. 280263 e n. 146767/1997 registro imprese, la società "Tiellesse S.r.l." con sede in Modena ha approvato la proposta di fusione per incorporazione nella "GL Finishing S.r.l." con sede in Modena, iscritta al n. 29522 registro imprese. Gli effetti reali della fusione partiranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile. Gli effetti contabili ed economici con imputazione delle operazioni delle società incorporate al bilancio della "GL Finishing S.r.l." avranno data dall'inizio dell'esercizio in corso alla data della fusione e da tale momento decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti degli art. 2504 bis comma 3 Codice civile, e 123 comma 7 decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986. La fusione avverrà mediante annullamento del capitale della "Tiellesse S.r.l." con aumento del capitale della incorporante "GL Finishing S.r.l.".

Notaio: Enrico Spagnoli.

S-26723 (A pagamento).

GL FINISHING - S.r.l.

Con sede in Modena

TIELLESSE - S.p.a.*Estratto proposta di fusione*

Con verbale del 26 ottobre 1998 del Notaio Enrico Spagnoli di Modena rep. n. 54058/7018 registrato a Modena il 3 novembre 1998 n. 4215, omologato dal Tribunale di Modena il 12 novembre 1998, decreto n. 4295, depositato alla C.C.I.A.A. di Modena il 2 dicembre 1998 R.E.A. n. 247778 e n. 29522 registro imprese, la società "GL Finishing S.r.l." con sede in Modena ha approvato la proposta di fusione per incorporazione della "Tiellesse S.r.l." con sede in Modena, iscritta al n. 146767/1997 registro imprese.

Gli effetti reali della fusione partiranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Gli effetti contabili ed economici avranno data dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione e da tale momento decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti degli art. 2504-bis comma 3 Codice civile e 123 comma 7 decreto Presidente della Repubblica n. 917/1980.

La fusione avverrà mediante annullamento del capitale della incorporante con l'aumento del capitale sociale delle incorporate da L. 250.000.000 a L. 318.000.000 mediante emissione di quote da assegnazione ai soci con le modalità previste in atto.

In conseguenza dell'operazione di fusione verrà adottato un nuovo testo di statuto sociale.

Notaio: Enrico Spagnoli.

S-26724 (A pagamento).

FINMA - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Cerato n. 3/a

Iscritta al Registro delle imprese di Padova al n. 27554

e al R.E.A. di Padova al n. 203473

Codice fiscale n. 01314640283

LEITAL - S.r.l.

Sede legale in Villanova di Camposampiero (PD), via Marconi

Iscritta al Registro delle Imprese di Padova al n. 35079

e al R.E.A. di Padova al n. 225258

Codice fiscale n. 02374510283

Le società Finma S.p.a., società incorporante, e Leital S.r.l. società incorporanda, hanno deliberato, rispettivamente con atto n. 9326 e n. 9327 di rep. notaio Annalisa Lorenzetto Peserico in Padova, in data 9 settembre 1998, quanto segue:

1. di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società Leital S.r.l. con sede in Villanova di Camposampiero (PD) - Via Marconi, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 35079 Tribunale di Padova e al R.E.A. al n. 225258, nella società Finma S.p.a., con sede in Padova, via Cerato n. 3/a, capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 27554 Tribunale di Padova e al R.E.A. al n. 203473; progettato redatto dagli amministratori delle società partecipanti alla fusione, depositato presso il Registro delle imprese di Padova, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e depositato presso le sedi delle società partecipanti alla fusione, approvando pertanto:

che la fusione avvenga sulla base dei bilanci dell'ultimo esercizio delle società interessate, chiusi entrambi alla data 31 dicembre 1997, bilanci che sostituiscono le situazioni patrimoniali delle società stesse ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501 bis del Codice civile;

che, fermo quanto previsto dal 2° comma dell'articolo 2504-bis del Codice civile, le operazioni della società incorporanda siano imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1988 ai sensi del 3° comma dell'articolo 2504 bis del Codice civile e che ai fini fiscali la decorrenza della fusione avrà pure effetto da tale data;

che, poiché la società incorporante è attualmente, e sarà fino alla fusione, titolare della totalità del capitale della società incorporanda, non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio né a conguaglio di denaro né ad alcuna assegnazione di azioni dell'incorporante ai soci dell'incorporanda, e che di conseguenza non è necessario stabilire alcuna data dalla quale le azioni stesse partecipano agli utili;

e stabilendo, di conseguenza, che in seguito alla stipula dell'atto di fusione saranno annullate le partecipazioni dell'incorporante Finma S.p.a. nell'incorporanda Leitai S.r.l.;

2. di dare mandato al presidente del consiglio di amministrazione della società incorporante affinché provveda a stipulare e sottoscrivere, insieme con il delegato della società incorporanda, l'atto di fusione anche senza rispettare i termini previsti dall'articolo 2503 del Codice civile qualora i creditori sociali abbiano manifestato il consenso alla fusione stessa oppure siano state depositate le somme corrispondenti al soddisfacimento dei crediti in essere presso un Istituto di Credito.

Le delibere di fusione delle due società sono state iscritte presso il Registro delle Imprese di Padova in data 16 novembre 1998.

p. Finma S.p.a.: Guido Malvestio.

p. Leitai S.r.l.: Gastone Peruffo.

S-26727 (A pagamento).

GIADA - S.r.l.

Villafranca (VR) Piazza IV Novembre n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 02703200234

Registro imprese Verona n. 199570

R.E.A. n. 256100

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

Con atto Notaio Vincenzo Quarantino del 26 ottobre 1998 n. 99433 di Rep., depositato per l'iscrizione presso il Registro delle imprese di Verona il 24 novembre 1998 al n. 41587/1998 risulta la fusione per incorporazione nella Cristallo S.r.l. Verona via Montorio n. 60 capitale sociale L. 20.000.000 Codice fiscale e partita I.V.A.: 02703200234 Registro imprese Verona n. 199570 e R.E.A. n. 256100 (incorporante) della Giada S.r.l. Verona via Montorio n. 60 capitale sociale L. 190.000.000 Codice fiscale e partita I.V.A.: 01807880230 registro imprese Verona n. 21780 e R.E.A. n. 198101 (incorporata).

Si precisa che la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata; perciò non vi saranno aumenti di capitale, né conculchi, né conguagli.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa altresì che la società incorporante Cristallo S.r.l. al momento della attuazione della fusione assumeva la nuova denominazione di Giada S.r.l. trasferendo la propria sede in Villafranca (VR) Piazza IV novembre n. 3.

p. Giada S.r.l.: Chelli Ermanno.

S-26728 (A pagamento).

DEI MATTIOLI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Bologna in Piazza Minghetti n. 1

Capitale sociale L. 20.060.000.000

Iscritta al n. 50497/1998 del registro delle imprese di Bologna e al n. 396791 del R.E.A. Codice fiscale n. 01887551206

DEI MATTIOLI - S.p.a.

Sede in Bologna in via Stendhal n. 33

Capitale L. 18.000.000.000

Iscritta al n. 32379 del registro delle imprese di Bologna

e al n. 267078 del R.E.A. Codice fiscale n. 02249290376

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Dei Mattioli S.p.a. nella dei Mattioli Finanziaria S.p.a.

Con le assemblee straordinarie tenute in data 13 ottobre 1998, omologate in data 2 dicembre 1998 dal tribunale di Bologna, iscritte in data 11 dicembre 1998 rispettivamente ai nn. 60086 e 60083 presso il Registro delle imprese di Bologna le società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione.

Società incorporate: Dei Mattioli Finanziaria S.p.a. Società incorporata: Dei Mattioli S.p.a.

Non viene determinato alcun rapporto di concambio né conguagli in denaro poiché l'incorporante società Dei Mattioli Finanziaria S.p.a. detiene la totalità delle azioni della incorporanda società Dei Mattioli S.p.a. e quindi si procederà ad annullamento delle azioni della partecipata. La fusione avrà effetto ai fini contabili e fiscali (art. 2501-bis, punto 6 del codice civile) a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, mentre ai fini civili avrà effetto dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni all'art. 2504 del Codice civile.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Dei Mattioli Finanziaria S.p.a.

l'amministratore unico: dott. Massimo Foschi

p. Dei Mattioli S.p.a.

il presidente del consiglio di amministrazione:
sig. Franco Mattioli

S-26729 (A pagamento).

FEN-IMMOBILI - S.p.a.

SVILUPPO IMMOBILIARE REGIONALE PIEMONTESE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione dello sviluppo immobiliare regionale Piemontese S.r.l. nella FEN-Immobili S.p.a.

FEN-Immobili S.p.a., con sede in Torino, via Carlo Alberto n. 59, col capitale sociale di L. 12.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese-ufficio di Torino al n. 2258/1993 - Tribunale di Torino, Società incorporanda, totalmente posseduta:

Sviluppo Immobiliare regionale Piemontese S.r.l. con sede in Torino, via Carlo Alberto n. 59, col capitale sociale di L. 150.000.000, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 1547/1987 - Tribunale di Torino.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante al n. 1° gennaio 1998.

Non vi erano particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni o dalle quote.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, stipulato in data 17 novembre 1998, è stato iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 24 novembre 1998.

p. FEN-Immobili S.p.a.
il presidente del consiglio di amministrazione:
Luciano Buson

S-26730 (A pagamento).

CARTIERE SACI - S.p.a.

Sede: Verona, Strada della Ferriera 17

Capitale Sociale: L. 2.675.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Verona al n. 13243

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 170066

R.E.A. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01258590239

SACI - S.r.l.

Sede: Verona, Strada della Ferriera 17

Capitale Sociale: L. 240.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Verona al n. 4262

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 71706

R.E.A. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00213070238

Estratto progetto di fusione per incorporazione senza concambio

La Società "Saci S.r.l." vedrà fusa la Società "Cartiere Saci S.p.a." - interamente posseduta. - La incorporante, che nelle more dell'operazione verrà trasformata in S.p.a., in sede di fusione assumerà la denominazione e l'oggetto sociale della incorporata.

Le operazioni delle società interessate alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporate a partire dal 1° gennaio 1999.

Non si applicano e non sono dovute altre indicazioni ex art. 2501 *bis* Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Verona da Saci S.r.l. e da Cartiere Saci S.p.a. in data 4 dicembre 1998 al n. PRA/42764/1998/CVR0331 per Saci S.r.l. e n. PRA/42762/1998/CVR0331 per Cartiere Saci S.p.a.

p. Cartiere Saci S.p.a.: ing. Mario Poli.

p. Saci S.r.l.: Assunta Biasi.

S-26734 (A pagamento).

A.W.A.X. PROGETTAZIONE E RICERCA - S.r.l.

Sede in Vignola (Modena) - Via per Sassuolo n. 1863

Capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 42852

Codice fiscale n. 0232680364

Estratto atto fusione (ex articolo 2504 Codice civile)

Con atto a ministero del dott. Giorgio Cariani, notaio in Vignola in data 4 novembre 1998, Rep. n. 55477/19335, iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 20 novembre 1998 al n. 42852 tribunale Modena per l'incorporante e al 29680 tribunale Modena per l'incorporata.

La società "C.D.E. Immobiliare S.r.l." con sede in Vignola, e la società "A.W.A.X. Progettazione e ricerca S.r.l." con sede in Vignola, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non è stato stabilito rapporto di cambio, possedendo l'incorporante tutte le quote della società incorporata.

Si sono verificate le condizioni di legge per l'attuazione della fusione prima del decorso del termine di cui all'art. 2503 Codice civile.

Le quote della incorporata risultano annullate.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1998.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

La società incorporante ha variato la denominazione sociale in "A.W.A.X. Progettazione e ricerca S.r.l.".

Il notaio: Giorgio Cariani.

S-26736 (A pagamento).

STEFANINA INVESTIMENTI - S.p.a.

CABO VERDE TIME - S.r.l.

ITALBENI - S.r.l.

Estratto atto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

N. 1, art. 2501-*bis* società partecipanti alla fusione:

Stefanina Investimenti S.p.a. con sede in Brescia, via Stretta n. 28, codice fiscale 01842290171, registro delle imprese di Brescia n. 25151 (incorporante);

Italbeni S.r.l., con sede in Brescia, via Stretta n. 28, codice fiscale 01154490179, registro delle imprese di Brescia n. 16936 (incorporanda);

Cabo Verde Time S.r.l., con sede in Brescia, via Stretta n. 28, codice fiscale 01972830176, registro delle imprese di Brescia n. 27398 (incorporanda).

N. 3.4.5, art. 2501-*bis* (Omissis):

Trattati di fusione redatti ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

N. 6, art. 2501-*bis* data di effetto della fusione:

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini economici, contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998.

N. 7, art. 2501-*bis* trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci:

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non esistono titoli diversi dalle azioni.

N. 8, art. 2501-*bis* vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato redatto in data 30 novembre 1998 ed è stato regolarmente iscritto nel registro delle imprese di Brescia.

p. Stefanina Investimenti S.p.a.

L'amministratore unico: Stefanina Andrea

p. Cabo Verde Time S.r.l.

L'amministratore unico: Stefanina Andrea

p. Italbeni S.r.l.

L'amministratore unico: Stefanina Andrea

S-26738 (A pagamento).

FRANCESCO CINZANO & C.ia - S.p.a**UNITED DISTILLERS ITALIA - S.p.a.***Estratto di delibere di fusione*

(Pubblicazione ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società "Francesco Cinzano & C.ia S.p.a." risultante da verbale a rogito notaio Giulio Biino in Torino in data 18 settembre 1998 repertorio n. 705/409 depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 13 novembre 1998 e l'assemblea straordinaria degli azionisti della società "United Distillers Italia S.p.a." risultante da verbale a rogito notaio Andrea Castello in Genova in data 16 settembre 1998 repertorio n. 77537 depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Genova in data 13 novembre 1998, hanno deliberato a norma dell'art. 2502 Codice civile la fusione per incorporazione della società "United Distillers Italia S.p.a." nella società "Francesco Cinzano & C.ia S.p.a." approvando il seguente progetto di fusione:

Società partecipanti alla fusione

Francesco Cinzano & C.ia S.p.a. con sede in Torino, via Principessa Felicita di Savoia n. 8/12, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4013/1980 tribunale di Torino, codice fiscale n. 03757770015;

United Distillers Italia S.p.a. con sede in Genova, piazza Borgo Pila n. 40, capitale sociale L. 11.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 48304 tribunale di Genova, codice fiscale n. 02895980106;

L'operazione è effettuata al fine di incorporare la società "United Distillers Italia S.p.a." nella società "Francesco Cinzano & C.ia S.p.a." che possiede l'intero capitale sociale della predetta società incorporanda.

Effetti contestuali alla fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate retroattivamente al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno successivo a quello della chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante medesima, chiusura avvenuta anteriormente all'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di azionisti.

Non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

Vantaggi previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Francesco Cinzano & C.ia S.p.a.

Il consigliere di amministrazione: Sandro Sartor

p. United Distillers Italia S.p.a.

Il consigliere di amministrazione: Pietro Rosagni

S-26739 (A pagamento).

SIDER CALCE - S.p.a.

Sede sociale Campiglia Marittima (LI) - Località Botro ai Marmi

Capitale sociale L. 10.700.000.000 interamente versato

Tribunale di Livorno n. 5004 - R.E.A. n. 43654/LI

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00100590496

CALCE DOLOMIA - S.r.l.

Sede sociale in Genova - Sestri Ponente, via Chiaravagna n. 144/R

Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 96193/1997 - R.E.A. n. 0370771/GE

Codice fiscale n. 01577600131

Partita I.V.A. n. 03690390103

Estratto del progetto di fusione

(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti, la proposta fusione riguarda le società:

Sider Calce S.p.a. con sede in Campiglia Marittima (LI) località Botro ai Marmi capitale sociale di L. 10.700.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5004 al registro delle imprese, presso il Tribunale di Livorno e R.E.A. 43654/LI, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00100590496 (incorporante);

Calce Dolomia S.r.l. con sede in Genova - Sestri Ponente, via Chiaravagna n. 144/R - capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 96193/1997 al registro delle imprese presso il Tribunale di Genova e R.E.A. 0370771/GE - Codice fiscale 01577600131, Partita I.V.A. 03690390103 (società incorporanda);

2. Atto costitutivo della società incorporante: modificazioni derivanti dalla fusione (Omissis)

Allegato al progetto di fusione.

3. Rapporti di cambio delle azioni e quote.

Il rapporto di concaambio è così fissato:

le n. 14.760.000 quote del capitale sociale della incorporanda, verranno concaambiate con n. 11.088.899 nuove azioni Sider Calce S.p.a.;

le residue numero 9.240.000 quote del capitale sociale della incorporanda già in portafoglio della incorporante Sider Calce S.p.a., verranno annullate senza effettuazione di concaambi.

Il tutto senza necessità di conguagli in danaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante.

Le azioni emesse dalla incorporante saranno assegnate a partire dal decimo giorno successivo alla data di effetto giuridico della fusione.

5. Data dalla quale le nuove azioni dell'incorporante partecipano agli utili.

Le nuove azioni emesse dall'incorporante avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà sottoscritto l'atto di fusione.

6. Data di effetto della fusione.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno lavorativo successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione dell'incorporante nel Registro Imprese.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno in cui sarà sottoscritto l'atto di fusione; da questa data, perciò, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci.

Le azioni e quote rappresentative dell'intero capitale sociale delle società partecipanti alla fusione attribuiscono ai soci i medesimi diritti e prerogative.

Alla data di redazione del presente progetto di fusione non sono in essere prestiti obbligazionari né ordinari né convertibili.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono né sono previsti benefici o particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Altri aspetti del progetto di fusione.

Il presente progetto riguarda la fusione di due società, tutte possedute direttamente e/o indirettamente da un unico medesimo socio: in tale contesto, si è fatto ricorso in via analogica alla norma che consente di non esigere la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione ex art. 2501-bis Codice civile presso il registro delle imprese del luogo ove

hanno sede le società partecipanti alla fusione, come di seguito dettagliato:

presso il registro delle imprese di Livorno: Sider Calce S.p.a. depositato in data 4 dicembre 1998 n. PRA/16011/1998/CL10605 iscrizione in data 7 dicembre 1998

presso il registro delle imprese di Genova: Calce Dolomia S.r.l. depositato in data 3 dicembre 1998 n. PRA/40959/1998/CGE0085 iscrizione in data 4 dicembre 1998

LI, 9 dicembre 1998

p. Sider Calce S.p.a.
Il presidente: sig. Ghisalberti Giovanni

p. Calce Dolomia S.r.l.
Il presidente: geom. Lino Franco Riccardi

S-26752 (A pagamento).

CERAMICHE SERRA - S.p.a.

Sede in Serramazzoni (MO)

Loc. Montagnana - via Nuova Estense n. 10589

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 6070

Iscritta al R.E.A. di Modena al n. 144736

Codice fiscale n. 00180430365

CERAMICA ALBA COLOR - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via Adda n. 71

Capitale sociale L. 7.990.000.000 interamente versato

Iscritto al registro imprese di Modena al n. 41943

Iscritta al R.E.A. di Modena al n. 278806

Codice fiscale n. 00678660358

CERAMICA VALTIEPIDO - S.r.l.

Sede in Modena, piazza Roma n. 30

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 7120

Iscritta al R.E.A. di Modena al n. 159365

Codice fiscale n. 01417680368

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis codice civile)

Progetto di fusione per incorporazione nella società Ceramiche Serra S.p.a. delle società Ceramica Alba Color S.p.a. e Ceramica Valtiepido S.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

Ceramiche Serra S.p.a., con sede in Serramazzoni fraz. Montagnana, via Nuova Estense n. 10589, capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6070 del registro delle imprese di Modena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00180430365;

Ceramica Alba Color S.p.a., con sede in Sassuolo (MO), via Adda n. 71, capitale sociale L. 7.990.000.000 interamente versato, iscritta al n. 41943 del registro delle imprese di Modena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00678660358;

Ceramica Valtiepido S.r.l., con sede in Modena, piazza Roma n. 30, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7120 del registro delle imprese di Modena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01417680368.

Modalità di attuazione della fusione

La fusione sarà attuata mediante incorporazione delle società Ceramica Alba Color S.p.a. e Ceramica Valtiepido S.r.l., interamente possedute dall'incorporante Ceramiche Serra S.p.a., con annullamento di n. 4.700.000 azioni da nominali L. 1.700 cadauna della incorporanda Ceramica Alba Color S.p.a. e della quota da nominali L. 300.000.000, pari all'intero capitale sociale, della incorporanda Ceramica Valtiepido S.r.l.

Statuto della società incorporante Ceramiche Serra S.p.a.

Si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni dello Statuto sociale vigente il cui testo è riportato in allegato.

Decorrenza della fusione

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 917/86 e dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 600/73.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e a portatori di titoli diversi dalle azioni

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito del progetto di fusione

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Modena come segue:

in data 7 dicembre 1998 al protocollo n. PRA/43932/1998/

CMO0144 per quanto riguarda la società Ceramiche Serra S.p.a.;

in data 7 dicembre 1998 al protocollo n. PRA/43931/1998/

CMO0144 per quanto riguarda la società Ceramica Alba Color S.p.a.;

in data 7 dicembre 1998 al protocollo n. PRA/43930/1998/

CMO0144 per quanto riguarda la società Ceramica Valtiepido S.r.l.

Modena, 7 dicembre 1998

p. Ceramiche Serra S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Fogliani Eusebio

p. Ceramica Alba Color S.p.a.

L'amministratore unico:

Fogliani Eusebio

p. Ceramica Valtiepido S.r.l.

L'amministratore unico:

Fogliani Eusebio

S-26753 (A pagamento).

QUADRIO CURZIO - S.p.a.

Sede Tirano, via XX Settembre n. 49

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro imprese Sondrio n. 4810-R.E.A. Sondrio n. 18834

**SOLENA - S.r.l. Leganti naturali
in liquidazione**

Sede in Milano, via A. Sangiorgio n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese Milano n. 217456 - R.E.A. Milano n. 1110663

Progetto di fusione

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2501-bis, comma 4, Codice civile ed in previsione dell'operazione di fusione per incorporazione della Solena S.r.l. Leganti Naturali in liquidazione nella Quadrio Curzio S.p.a., si riporta l'estratto del progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Sondrio in data 3 dicembre 1998 ed ivi iscritto al numero PRA/8255/1998/ESO0001 e presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 10 dicembre 1998 ed ivi iscritto al numero PRA/299102/1998/CMI1557.

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Quadrio Curzio S.p.a. (società incorporante) - Codice fiscale 00828430157 - sede legale in Tirano, via XX Settembre n. 49 - Capitale sociale L. 10.000.000.000 - Registro imprese di Sondrio n. 4810;

Solena S.r.l. Leganti naturali in liquidazione (società incorporanda) - Codice fiscale 06639410155 - sede legale in Milano, via A. Sangiorgio n. 12 - Capitale sociale L. 20.000.000 - Registro imprese di Milano n. 217456;

Alla data della delibera di fusione la società incorporante possiede il 100% delle quote della Solena S.r.l. Leganti naturali in liquidazione. Di conseguenza, la prospettata operazione di fusione non comporterà alcun aumento di capitale, né scambio e neppure conguagli in denaro.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro.Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile**4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante.**Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile**5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili.**Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile**6. Data di effetto della fusione.**

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999. Tale data coincide con la decorrenza della fusione ai fini fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun trattamento peculiare o privilegiato a favore dei soci non esistenti né per la società incorporante, né per la società incorporanda particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono né sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori e del liquidatore delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 12 novembre 1998

p. Quadrio Curzio S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
sig.ra Maria Agnese Cima

p. Solena S.r.l. Leganti naturali in liquidazione
Il liquidatore: sig. Cesare Medagliani

M-9335 (A pagamento).

COMPAGNIA GENERALE COMMERCIALE - S.r.l.

Sede in Torino, Piazza C.L.N. n. 235

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4318/1989

Tribunale di Torino

MARS - S.r.l.

Sede in Milano, Via Grosio n. 10/8

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 333963

Tribunale di Milano

*Estratto delle delibere di fusione delle società
ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile*

Le assemblee straordinarie delle società "Compagnia generale commerciale S.r.l." e "Mars S.r.l." tenutesi entrambe in data 8 ottobre 1998 con verbali a mio rogito nn. 83371/12734 e 83372/12735 di Rep. rispettivamente, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione

Società incorporante:

"Compagnia generale commerciale S.r.l." con sede in Torino, piazza C.L.N. n. 235, capitale sociale di L. 38.050.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4318/1989 - Tribunale di Torino.

Società incorporanda:

"MARS S.r.l." con sede in Milano, via Grosio n. 10/8, capitale sociale di L. 3.200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 333963 - Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio

Poiché la Società incorporante "Compagnia generale commerciale S.r.l." possiede l'intero capitale della società incorporanda "Mars S.r.l.", la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della Società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la fusione.

4. Trattamento riservato ai soci

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Vantaggi a favore degli Amministratori

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle Società "Compagnia generale commerciale S.r.l." e "Mars S.r.l." sono state iscritte presso il registro delle imprese di Torino in data 4 dicembre 1998 e presso il registro delle imprese di Milano in data 2 novembre 1998 rispettivamente.

Il notaio rogante: dott.ssa Francesca Testa.

M-9336 (A pagamento).

FERRARIO - S.r.l.

Sede in Monza, via Passerini, 6

Capitale sociale L. 20.000.000

Reg. Impr. di Milano n. 30642/1998

Con delibera assembleare in data 2 ottobre 1998 (omologata e depositata nel Registro delle Imprese in data 25 novembre 1998 al n. 290890 prot.) è stato approvato il progetto di scissione mediante trasferimento alla "Ferrario S.r.l." del ramo aziendale di natura immobiliare della Società scissenda "Ferrario Costante di Ferrario Diego & C. SAS" con sede in Concorezzo via Imbersago n. 132, capitale sociale di L. 38.400.000. Registro imprese di Milano n. 3188/Monza.

Non è previsto rapporto di cambio perché le quote della società scissenda appartengono agli stessi soci della società beneficiaria, nelle stesse proporzioni.

Gli effetti della scissione decorrono a far tempo dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di scissione.

La Società scindenda non ha particolari categorie di soci.
Non sono previste particolari categorie di soci nella società beneficiaria.

Non sono previsti vantaggi particolari né per gli amministratori della società scissa, né per gli amministratori della società beneficiaria.

L'amministratore unico: Elide Ferrario.

C-32759 (A pagamento).

EUROJET ITALIA - S.r.l.

Sede legale Milano, Viale dell'Aviazione 65
Capitale Sociale 15.287.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 270879
Codice fiscale n. 08790630159

ORION - S.p.a.

Sede legale Milano, Viale dell'Aviazione 65
Capitale Sociale 8.500.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 238008
Codice fiscale n. 07596740154

Estratto atto fusione per incorporazione nella EUROJET Italia - S.r.l. della ORION - S.p.a. (ex art. 2504 Codice civile). Atto Notato Ferruccio Brambilla in data 12 ottobre 1998 rep. n. 152452/14281 iscritto al Registro delle Imprese di Milano in data 12 novembre 1998.

Si elencano gli elementi prescritti dall'art. 2504 Codice civile Società partecipanti alla fusione:

Eurojet Italia S.r.l. con sede in Milano, viale dell'Aviazione 65 (società incorporante);

Orion S.p.a. con sede in Milano, viale dell'Aviazione 65 (società incorporanda interamente posseduta);

3. 4. e 5. Indicazioni non dovute in quanto la società incorporante detiene tutte le azioni della società incorporanda;

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni incorporate con decorrenza 1 gennaio 1998.

7. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari.

Milano, 10 dicembre 1998

p. Il consiglio di amministrazione
l'amministratore delegato: dott. Alessandro Avanzini

M-9339 (A pagamento).

FONDOVALLE - S.r.l.

AGRIMARCHE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società incorporante: Fondovalle S.r.l. con sede in Milano, via dei Piatti n. 8 - codice fiscale: 10261140155

Società incorporanda: Agrimarche S.r.l. con sede in Milano, via A. Aleardi n. 12 - codice fiscale: 00625480827

2. La Società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai nn. 3 e 5 dell'art. 2501 del Codice civile.

3. Imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante a partire dalla data 1° gennaio 1999.

4. Non sono previste particolari categorie di soci o azioni né vantaggi particolari per gli Amministratori.

In data 3 dicembre 1998 è stato depositato presso la CCIAA di Milano il progetto di fusione della società Fondovalle S.r.l. al n. 297127/1998/EMI0265.

In data 3 dicembre 1998 è stato depositato presso la CCIAA di Milano il progetto di fusione della società Agrimarche S.r.l. al n. 297125/1998/EMI0265.

p. Fondovalle S.r.l.

L'amministratore unico: Carmelo Antonio Raspa

p. Agrimarche S.r.l.

L'amministratore unico Raspa: Carmelo Antonio Raspa

M-9352 (A pagamento).

CHAGALL - S.r.l.

Capitale sociale L. 101.700.000
Milano, via Ravizza n. 1

ILARIA - S.r.l.

Capitale sociale L. 30.000.000
Milano, via Boccaccio n. 15/a

Estratto dell'atto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

1a Società scissa Ilaria S.r.l. con sede in Milano, via Boccaccio n. 15-a, capitale sociale di L. 30.000.000;

1b Società scissionaria Chagall S.r.l. con sede in Milano, via Ravizza n. 1, capitale sociale di L. 101.700.000;

3. 4. Criteri di distribuzione e modalità di attribuzione delle quote: il capitale sociale della società scissa, ora "ILARIA S.r.l.", è stato ridotto da L. 95.000.000 a L. 30.000.000 ed attribuito ai Soci in proporzione alle quote precedentemente possedute, mentre quello della società scissionaria, ora "Chagall S.r.l.", è stato aumentato da L. 20.000.000 a L. 101.700.000 attribuito ai soci in misura proporzionale alla partecipazione in quest'ultima posseduta.

Si precisa inoltre che i soci della società scissa e quelli della società scissionaria sono i medesimi e che essi possiedono il capitale sociale delle due Società in identica proporzione, pertanto non vi è stato conguaglio alcuno.

5. 6. Effetti della scissione: gli effetti della scissione, anche ai fini contabili e fiscali, decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Le società scissa e scissionaria non hanno particolari categorie di Quotisti.

8. Non è previsto alcun vantaggio né per quelli della scissionaria.

9. Alla società scissionaria saranno trasferiti gli elementi dell'attivo e del passivo indicati nel progetto di scissione, i cui valori sono riferiti alla situazione patrimoniale redatta al 31 maggio 1997.

Si dà atto che l'atto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 19.10.1998 Prot. N. 267519/1998 per la società scissa e in data 20.10.1998 Prot. n. 268662/1998 per la società scissionaria.

Milano, 2 dicembre 1998.

p. Chagall S.r.l.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Tommaso Traversa

p. Ilaria S.r.l.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Tommaso Traversa

C-32703 (A pagamento).

FLORA - S.a.s. di Sartor Ornella & C.

(società scissa)

Susegana (TV), via Barriera n. 20

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al n. 14409 registro imprese di Treviso

Codice fiscale n. 01225210267

FERROX - S.r.l.

(società beneficiaria)

San Pietro di Feletto (TV), via Crevada n. 85

Capitale sociale L. 46.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6612 registro imprese di Treviso

Codice fiscale n. 00299640268

Estratto dell'atto di scissione

3. Rapporto di cambio: verranno assegnate numero 15 quote della società beneficiaria FerroX S.r.l. per ogni quota del valore nominale di L. 1.000.000 posseduta nella società scissa anteriormente all'efficacia della scissione.

4. Le quote della società beneficiaria verranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alla quota da ciascuno di essi posseduta nella medesima società al momento di efficacia dell'atto di scissione.

5. Le quote della società beneficiaria emesse a seguito della scissione avranno godimento regolare e pertanto parteciperanno agli utili dell'esercizio in corso al momento della efficacia dell'atto di scissione.

6. La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria e ciò anche agli effetti fiscali di cui all'art. 123-bis TUIR.

7. Non vi sono trattamenti particolari.

8. Non sono previsti vantaggi di alcun genere rispetto alla situazione anteriore al progetto di scissione.

9. Alla società "FerroX S.r.l." sono trasferiti i seguenti beni:

Terreni posti in San Pietro di Feletto (TV), via Crevada, identificati al Catasto di detto Comune alla partita n. 2397:

Foglio 20, mappale 793 di mq 3799;

Foglio 20, mappale 782 di mq 545;

Foglio 20, mappale 430 di mq 450;

iscritti nell'attivo patrimoniale della società scissa al valore di L. 60.900.000.

L'atto di scissione del 17 novembre 1998 è stato iscritto nel registro delle imprese di Treviso in data 1° dicembre 1998 ai nn. 14409 e 6612.

p. Flora S.a.s. di Sartor Ornella & C.; Ornella Sartor

p. FerroX S.r.l.; Ornella Sartor

S-26742 (A pagamento).

SANTALBERTO - S.r.l.

Roma (RM), via Anguillarese n. 240

Registro imprese di Roma al n. 6467/1989

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03644531000

GRUPPO TRE FONTANE - S.r.l.

Roma (RM), via Salaria n. 292

Registro imprese di Roma R.E.A. n. 985889

Codice fiscale n. 05631421004

Con atto a rogito del Notaio Antonio Matella di Roma dell'11 novembre 1998 rep. n. 20221, registrato a Roma il 12 novembre 1998 e depositato presso il registro imprese di Roma il 16 novembre 1998 si è proceduto alla scissione della società "Santalberto S.r.l." mediante trasferimento alla costituenda società "Gruppo Tre Fontane S.r.l." dell'appezzamento di terreno di circa mq 4.038 in Comune di Roma via Luigi Lilio e comunque di una quota dell'intero suo patrimonio attivo e passivo pari al

38% (trentotto per cento) dello stesso, pertanto il capitale sociale della nuova società sarà di lire 38.000.000 (trentottomilioni) diviso in quote ai sensi di legge e ripartito tra i soci della società scidente in proporzione alle quote dai medesimi possedute in quest'ultima; in ragione di ciò il capitale della "Santalberto S.r.l." viene diminuito da L. 100.000.000 a L. 62.000.000.

È stato approvato lo statuto sociale della costituenda società.

Gli effetti anche fiscali della scissione decorrono dal 16 novembre 1998.

Non sono riservati particolari trattamenti a categorie di soci, né particolari vantaggi ad amministratori.

L'amministratore unico della Santalberto - S.r.l.:

Roberto Rotolo

L'amministratore unico della Gruppo tre Fontane - S.r.l.:

Dario Proia

S-26743 (A pagamento).

MAZZONI PIETRO - S.p.a.**GESTIONI FINANZIARIE E IMMOBILIARI - S.p.a.****PIETRO MAZZONI AMBIENTE - S.p.a.****GRUPPO PIETRO MAZZONI - S.p.a.***Estratto del progetto di scissione*

Ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile della società Mazzoni Pietro S.p.a. con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 4, capitale L. 200.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 172936, codice fiscale 03486160157 (società scissa), con contestuale costituzione delle società:

1) Gestioni Finanziarie e Immobiliari S.p.a. con capitale di L. 1.000.000.000;

2) Pietro Mazzoni Ambiente S.p.a. con capitale di L. 1.000.000.000;

3) Gruppo Pietro Mazzoni S.p.a. con capitale di L. 4.000.000.000;

tutte con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 4 (società beneficiarie).

I soci delle costituende società Gestioni Finanziarie e Immobiliari S.p.a. Pietro Mazzoni Ambiente S.p.a. e Gruppo Pietro Mazzoni S.p.a. saranno gli stessi della società scissa Mazzoni Pietro S.p.a.. Essi parteciperanno al capitale delle società beneficiarie nelle stesse proporzioni in cui partecipano al capitale sociale della società scissa e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio.

Le azioni delle società beneficiarie parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione delle società.

Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli elementi patrimoniali da trasferire, i cui valori contabili sono quelli risultanti dalla situazione patrimoniale appositamente predisposta al 31 luglio 1998, sono quelli risultanti dal progetto. Qualora, alla data in cui avrà effetto la scissione, gli elementi patrimoniali dovessero subire variazioni, verrà determinato per le eventuali differenze un conguaglio in denaro che verrà regolato fra le società beneficiarie e la società scissa entro 90 giorni dalla data in cui avrà effetto la scissione.

A tal fine verrà tenuta una contabilità idonea ed individuare tali differenze.

Il progetto è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 26 novembre 1998 al n. 292688/1998.

Il notaio: Adriano Fiore.

M-9342 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecce, Sez. distaccata di Ugento, con decreto 26 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08-81239168 emesso il 1° settembre 1998 per L. 5.000.000 dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Milano - Banca Popolare Pugliese - filiale di S.M. di Leuca, all'ordine di Cesi Giuseppe.

Per opposizione giorni 90.

Presicce, 3 dicembre 1998.

Cesi Giuseppe.

C-32668 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Acquafredda delle Fonti in data 13 ottobre 1998 ha emesso decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 1926543 tratti sulla Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle c/c n. 452934 a favore di Panzarea Giuseppe a firma di Visceglia Giuseppe dell'importo di L. 3.000.000.

Gli interessati possono fare opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Gaetano Cardinali.

C-32683 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siracusa con decreto in data 18 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3504533769 tratto sulla COMIT di Siracusa, sede, a favore di Dugo Paolo, per l'importo di L. 6.500.000 in data 4 agosto 1998.

Siracusa, 8 ottobre 1998.

Il dirigente della cancelleria: Arturo Garro.

C-32687 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 25 novembre 1998, letto il ricorso del signor Benedetto Rossetti, ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 assegni bancari, rispettivamente n. 8003938566, n. 8003938567, n. 8003938568, n. 8003938569, n. 8003938570, tutti tratti sulla Banca dell'Agricoltura, agenzia di Acilia (Roma), codice Banca 3328-2 emessi e datati rispettivamente 15 ottobre 1998, 15 novembre 1998, 15 dicembre 1998, 15 gennaio 1999, 15 febbraio 1999, dell'importo di L. 2.000.000 ciascuno e sottoscritti dal signor Giorgio Custer.

Il termine di scadenza per le eventuali opposizioni dei detentori dei titoli, è di giorni 30 dalla pubblicazione sulla presente *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Nicola Neri.

C-32696 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bergamo, sezione staccata di Treviglio, letto il ricorso presentato in data 21 ottobre 1998. Presa visione della documentazione prescritta: visti gli articoli 69 e seguenti della legge 1736 del 21 dicembre 1933, decreta l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0684121831/3, tratto sulla Cariplo filiale di Varedo, in data 30 agosto 1997, sul conto corrente n. 2024/1 di L. 3.348.423 a firma Fresh e Cold. S.n.c. di Rea (PV) autorizzandone il pagamento da parte della Banca emittente, dopo trascorso il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, in assenza di opposizione.

Treviglio, 23 ottobre 1998.

Avv. Giuseppe Maridati.

C-32766 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia, con provvedimento dell'8 agosto 1998, n. 1149/1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 3.400.000 n. 11324873 tratto in data 13 maggio 1998 da Cileo Michela sul conto corrente n. 6819/S della agenzia n. 6 della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, all'ordine della Tecnofarms S.r.l., autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

p. Tecnofarms S.r.l.: geom. Mauro Olivi

S-26744 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Rieti, sezione distaccata di Poggio Mirteto, ha dichiarato l'ammortamento, in data 3 dicembre 1998, dell'assegno bancario n. 089106314 rilasciato da Essebi di Sini-baldi Bruno dell'importo di L. 1.925.000 tratto sulla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, succursale di Poggio Mirteto, a favore di Colombi Mario.

Opposizione quindici giorni.

Mario Colombi.

S-26745 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Aosta ha dichiarato in data 2 ottobre 1998 l'ammortamento della cambiale con ipoteca iscritta al n. 147 part. 1189 del 7 febbraio 1989 di L. 2.938.000 emessa in Aosta il 27 gennaio 1989 scaduta il 27 ottobre 1989 a favore di Ifip Immobiliare S.p.a. con firma debitoria Vallet Teresa e Gianni Borra.

Avv. Alessandro Bonni.

C-32660 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Perugia, su ricorso di Romani Marina di Perugia, con decreto 20 giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti 59 cambiali emesse da Ugolini Mario a favore di IFIP Immobiliare S.p.a. tutte con data di emissione 27 marzo 1987 di cui una con scadenza 27 maggio 1987 di L. 889.600 e le altre 58 tutte di L. 449.800 con scadenze mensili dal 27 giugno 1987 al 27 marzo 1992.

Publicazione per estratto per 30 giorni.

Romani Marina.

C-32664 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su richiesta del fallimento della Stage S.r.l. il presidente del tribunale di Taranto con decreto del 7 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento di numero 18 vaglia cambiali, ciascuno dell'importo di L. 1.948.800 emessi tutti il 31 ottobre 1985 da Lamanina Pietro all'ordine della Stage S.r.l. e scaduti rispettivamente in data 5 giugno 1987, 5 luglio 1987, 5 agosto 1987, 5 settembre 1987, 5 ottobre 1987, 5 novembre 1987, 5 dicembre 1987, 5 gennaio 1988, 5 febbraio 1988, 5 marzo 1988, 5 aprile 1988, 5 maggio 1988, 5 giugno 1988, 5 luglio 1988, 5 agosto 1988, 5 settembre 1988, 5 ottobre 1988 e 5 novembre 1988, autorizzando il pagamento dei predetti titoli decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione dal debitore e sempre che il decreto venga notificato all'emittente a cura dell'istante.

Taranto, 3 dicembre 1998.

Avv. Cesare Semeraro.

C-32672 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 15 ottobre 1998 il pretore di Forlì dott. Dolores Neri ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa a Pompei l'11 marzo 1997 di L. 5.000.000 con scadenza 17 giugno 1997, beneficiario Beta S.r.l., emittente avv. Giovanni Palmieri Via Mazzini n. 105 Forlì, con girate Beta S.r.l., I.T.I.C. SUD S.a.s., Mediel S.n.c., Resinfor S.r.l., andata smarrita.

Il pretore ha autorizzato il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Resinfor S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Zappetti

C-32674 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del tribunale di Lucera, letto il ricorso 144/98 relativo alla richiesta di ammortamento di n. 9 cambiali ipotecarie tutte dell'importo di L. 474.375, emesse a Rodi Garganico il 9 agosto 1983, a favore dell'Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia - FINANCE S.p.a., pagabili presso il Banco di Torremaggiore e San Severo, sportello di Rodi Garganico (FG), a firma di De Angelis Cosimo e Danoli De Angelis Giuseppina, garantite per avallo da Foscarini D'Attilio Luisa, con scadenza 13 marzo 1984 - 13 maggio 1984 - 13 giugno 1984 - 13 ago-

sto 1984 - 13 settembre 1984 - 13 novembre 1984 - 13 dicembre 1984 - 13 gennaio 1985 - 13 febbraio 1985, ha pronunciato con decreto in data 24 novembre 1998 l'ammortamento di detti titoli e ne ha autorizzato, ove dovuto, il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Franco Buonassorte.

C-32689 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Acqui Terme, sezione distaccata di Nizza Monferrato, con proprio decreto del 13 ottobre 1998, su istanza degli eredi di Festa Augusto, ha dichiarato l'efficacia e l'ammortamento dei titoli cambiali a firma Festa Augusto, avallati da Cuccinello Alfredo e Festa Irene, sottoscritti in Torino il 23 dicembre 1983, a favore di Fiscambi Immobiliare S.p.a., Milano e precisamente:

a) una cambiale di L. 1.601.600 con scadenza 23 febbraio 1984;

b) ottantadue cambiali di L. 800.000 ciascuna, aventi scadenze mensili consecutive comprese tra il 23 marzo 1984 ed il 23 dicembre 1990.

Il pretore: dott. A. Marozzo.

C-32698 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Alessandria, dott.ssa Caterina Baisi, con decreto in data 18 novembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei n. 23 seguenti effetti cambiali ipotecari: n. 10 a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., dell'importo di L. 252.000 con scadenza mensili consecutive dal 19 febbraio 1993 al 19 novembre 1993 e 19 marzo 1994, con esclusione dell'effetto con scadenza agosto 1993; n. 13 a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., di L. 252.000 ciascuno aventi le seguenti scadenze: 19 dicembre 1993, 19 gennaio 1994, 19 febbraio 1994, 19 aprile 1994, 19 maggio 1994, 19 giugno 1994, 19 luglio 1994, 19 agosto 1994, 19 settembre 1994, 19 ottobre 1994, 19 novembre 1994, 19 dicembre 1994, 19 aprile 1995, tutti gli effetti sono stati rilasciati dalla ricorrente, sign. Corrado Rosa ved. Cafasso.

La ricorrente: Corrado Rosa ved. Cafasso.

C-32699 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto 31 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) cambiale di L. 10.000.000 emessa a Terzo il 23 dicembre 1997 da DI. E DI. S.r.l., scadenza 30 aprile 1998 all'ordine Promolibri S.a.s.

2) cambiale di L. 5.000.000 emessa a Terzo il 19 novembre 1997 da DI. E DI. S.r.l., scadenza al 30 aprile 1998 all'ordine Promolibri S.a.s.

3) cambiale di L. 20.000.000 emessa a Terzo il 23 dicembre 1997 da DI. E DI. S.r.l., scadenza 10 maggio 1998 all'ordine Promolibri S.a.s.

4) cambiale di L. 5.000.000 emessa a Terzo il 19 novembre 1997 da DI. E DI. S.r.l., scadenza al 30 aprile 1998 all'ordine Promolibri S.a.s.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Fabio Gagnatelli.

M-9328 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 18 novembre 1998 la Pretura circondariale di Forlì ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 8481/05 emesso dall'agenzia di Ca' Ossi della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a., con un saldo apparente di L. 20.000.000. Autorizza il rilascio del duplicato, salvo opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Forlì, 3 dicembre 1998

Fabbri Iolanda.

C-32671 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Palermo con decreto del 6 novembre 1998 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 21610121036859 emesso dall'agenzia Banco di Sicilia di San Giuseppe Jato per un saldo apparente di L. 15.473.420, l'istituto è autorizzato alla emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto in assenza di opposizioni.

Avv. Francesco Todaro.

C-32680 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Cassino sez. distaccata di Arce con decreto del 21 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2038387 serie P del valore nominale di L. 10.000.000 richiesto da Scappaticci Damiano ed emesso dalla Banca di Roma - agenzia di Santopadre, in data 18 dicembre 1996 con scadenza 19 giugno 1997.

Per opposizione giorni 90.

Scappaticci Damiano.

S-26713 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Cagliari ha pronunciato decreto di ammortamento, qui pubblicato per estratto, dal certificato di deposito al portatore n. 73826/14 denominato Pani Francesco e Orrù Rita emesso dal Credito Italiano, sede di Cagliari ed avente un saldo apparente di L. 20.878.749 in data 23 ottobre 1998, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 8-9 e 11 della legge 30 luglio 1951 n. 948.

Il richiedente: avv. Sergio Serra.

C-32676 (A pagamento).

Ammortamenti titoli di credito

Il pretore di Ancona, con decreto in data 5 ottobre 1998, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli di credito:

certificato di deposito al portatore n. 3330050477/28 intestato a Brunori Luisa ed emesso dalla Banca delle Marche (filiale di Falconara M.ma) il 26 agosto 1998 con saldo apparente di L. 10.000.000;

libretto di deposito a risparmio al portatore n. 21347 intestato a Brunori Luisa e Ciattaglia Maria emesso dalla Banca delle Marche (filiale di Falconara M.ma) con saldo apparente di L. 3.740.622.

Ha autorizzato il rilascio dei duplicati dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione dei detentori.

Falconara M.ma, 10 novembre 1998

Cesare Corinaldesi.

C-32646 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il sottoscritto prof. Vincenzo Pollinzi, nato a Soveria Mannelli il 4 luglio 1944, residente in Ferrara alla via Del Turco n. 20, è stato autorizzato con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia dell'11 novembre 1998 di cui si allega copia, a fare eseguire le pubblicazioni della domanda ad ottenere di aggiungere al proprio cognome quello di "Fonte".

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Ferrara, 7 dicembre 1998

Prof. Vincenzo Pollinzi.

C-32704 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il ministero di Grazia e Giustizia, con decreto del 13 ottobre 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Piccinato Valerio nato a Verona il 12 giugno 1982 e residente a Verona in via del Pestrino n. 68 venga autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello di "Correale".

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Verona, 9 dicembre 1998

Marini Marina.

C-32705 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Procuratore generale della Repubblica di Bologna ha disposto la pubblicazione dell'autorizzazione avanzata dai genitori, Silvestrini Luciano e Guidi Margherita, a che il minore Silvestrini Guidi Giovanni nato a Cattolica (RN) l'8 aprile 1987 e residente a Montelabbate (PS), via Fratte n. 10/19 abbandoni il cognome materno Guidi così da chiamarsi "Silvestrini Giovanni".

Con invito a chiunque abbia interesse, a presentare opposizione nei termini di legge.

Silvestrini Luciano - Guidi Margherita.

C-32707 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il ministero di Grazia e Giustizia, con decreto 13 novembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Marcello Ferrari nato a Brescia il 23 gennaio 1971 e residente a Brescia, ai sensi dell'art. 153 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, per aggiungere al proprio il cognome "Chazet".

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 3 dicembre 1998

Marcello Ferrari.

C-32710 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 29 ottobre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Amoruso Silvia, nata a Milano il 12 luglio 1979 residente a Milano in viale Fulvio Testi n. 91, chiede il cambiamento del cognome "Amoruso" in quello di "Costa".

Opposizione nei modi e termini di legge.

Amoruso Silvia.

M-9341 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 18 novembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Nahmad Stefano Elio, nato a Milano il 17 luglio 1964, residente a Milano, in via Mercadante n. 3, chiede il cambiamento del cognome "Nahmad" in quello di "Sarfati Nahmad".

Opposizione nei modi e termini di legge.

Nahmad Stefano Elio.

M-9355 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 19 novembre 1998, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Gallo Pietro, nato a Osasco San Paolo - Brasile il 10 gennaio 1996 e residente in Montoro Inferiore (AV) alla via Pietro Ascolese n. 32 legalmente rappresentato dal padre Gallo Nicola, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di "Pietro" in quello di "Pietro Antonio".

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Montoro Inferiore, 7 dicembre 1998

Gallo Nicola.

C-32717 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 21 maggio 1998, ha autorizzato Maria Carmela Russo nata l'11 agosto a Carate Brianza, residente in Verano Brianza alla via XXIV Maggio n. 56, a pubblicare la domanda per il cambiamento dei propri nomi "Maria Carmela" in "Carmen".

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Verano Brianza, 19 ottobre 1998

Maria Carmela Russo.

C-32758 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 267/1998, in data 27 ottobre 1998, il Tribunale di Cagliari ha dichiarato la morte presunta, all'anno 1936, di Ottò Emilio, nato a Serramanna il 17 febbraio 1911, già residente in Serramanna, via Petrarca n. 8.

Cagliari, 3 dicembre 1998

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Maria Murredda.

C-32654 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Presidente del Tribunale di Bergamo, con provvedimento del 21 novembre 1998, ha ordinato la pubblicazione, per estratto, due volte consecutive entro tre mesi da tale data, della domanda di dichiarazione di morte presunta riferita al signor Alessandro Vincenzo Pagnoncelli, nato a Bottanuco (BG) il 19 luglio 1916 e scomparso dal domicilio domestico di Bottanuco (BG), alla via Madonnina n. 5, nel gennaio 1943, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire presso il Tribunale di Bergamo entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Luciano Della Vite.

C-32756 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM

Sinistra del Sele - Capaccio Scalo (SA)

Codice fiscale n. 81000270652

Bando di gara per l'appalto dei lavori di Ammodernamento ed estensione rete irrigua - Sistemazione canale principale di irrigazione da progr. 3958,10 a progr. 16030,09 base d'asta L. 11.986.619.273.

Ente appaltante: Consorzio Bonifica di Paestum Sinistra del Sele - 84040 Capaccio Scalo (SA), Tel. 0828/725038; Fax: 0828/724541

Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di cui all'art. 21 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni col massimo ribasso sull'importo delle opere "a corpo" posto a base di gara.

Lavori: Ammodernamento ed estensione rete irrigua - Sistemazione canale principale di irrigazione da progr. 3958,10 a progr. 16030,09.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione: Provincia di Salerno, Comuni di Serre e Altavilla.

Descrizione lavori: Ristrutturazione canale principale di adduzione mediante rifacimento di fondo e pareti in cls getato in opera; impermeabilizzazione di fondo e pareti; demolizione e ricostruzione di opere d'arte; risanamento conservativo degli attraversamenti pensili.

Importo a base d'asta: L. 11.986.619.273.

Categoria iscrizione all'A.N.C.: Categoria G6 (ex 10/a) Classe 10. Non esistono opere scorporabili.

Termine esecuzione lavori: mesi 42 (quarantadue) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Il Capitolato Speciale di Appalto i disegni e gli altri elaborati progettuali sono visibili presso l'Ufficio Tecnico del Consorzio dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo.

Le copie degli elaborati progettuali possono ritirarsi presso: "Destline" - Via Italia 37, Capaccio Scalo (SA) al prezzo di L. 80 al foglio formato A/4 e L. 160 al foglio formato A/3 e L. 2.300 il mq per i grafici.

Responsabile del procedimento è l'ing. Gerardo Senese, Dirigente dell'Area Tecnica del Consorzio.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire al Consorzio, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 febbraio 1999.

La gara sarà aperta presso la Sede del Consorzio l'anno 1999 il giorno 9 (nove) del mese di febbraio alle ore 9.

Possono presenziare alla gara i rappresentanti delle imprese che ne hanno presentato offerta.

Cautioni e garanzie: L'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base d'asta che dovrà rimanere vincolata per almeno mesi 6. La ditta aggiudicata, all'atto della stipula del contratto, dovrà costituire la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori sono finanziati dal Ministero per le Politiche Agricole.

L'appalto è a corpo ai sensi dell'art. 19 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 55/1990.

I pagamenti saranno effettuati in base a stati di avanzamento secondo quanto disposto dall'art. 11 del Capitolato Speciale di Appalto.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del Decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Per partecipare alla gara l'impresa oltre all'iscrizione all'A.N.C. nella richiesta categoria dovrà dichiarare il possesso dei seguenti ulteriori requisiti, da provarsi successivamente, ai sensi dell'art. 30 del Decreto legislativo 406 del 1991, prescelti tra quelli indicati dagli artt. 20 e 21 del predetto decreto, in conformità al D.L.C.M. del 10 gennaio 1991, n. 55:

1-a) cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del Decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, richiesta per un importo non inferiore a 23,97 miliardi, per la cifra globale e nella misura non inferiore a 17,98 miliardi per la cifra in lavori;

1-b) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente bando: nella categoria G6 tale importo è richiesto nella misura non inferiore a 7,2 miliardi;

1-c) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori: nella categoria G6 (ex 10/a) tale importo è richiesto in misura non inferiore a 4,80 miliardi, qualora comprovato con un solo lavoro, nella misura non inferiore a 6,00 miliardi, qualora comprovato con due lavori;

1-d) proprietà o effettiva disponibilità dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

1-e) costo sostenuto negli ultimi tre esercizi per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

2) Idoneità dichiarazioni bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate, in busta sigillata, dagli istituti di credito indicati dall'impresa.

3) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione indicate all'art. 18 Decreto legislativo 406/1991 e di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge 55/1990.

4) Associazione temporanea di imprese:

Nel caso di associazione temporanea di impresa i requisiti tecnici e finanziari di cui ai precedenti punti 1-a); 1-b); 1-c); 1-d) e 1-e), devono essere posseduti, a pena di esclusione, nella misura variabile tra il 40% e il 60% della capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possedere i requisiti richiesti nella percentuale variabile tra il 10% e il 20% di quanto globalmente richiesto cumulativamente.

La ditta all'atto dell'offerta dovrà indicare i lavori o le parti di opere che intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo nei limiti e secondo le modalità di quanto disposto dall'art. 18 della legge 55/1990 come modificata dall'art. 34 comma 1 della legge 109/1994 indicando i nominativi delle imprese alle quali intende subappaltare nel numero da 1 a 6 per ciascuno dei lavori o parti di opera. In caso di subappalto o di cottimo i pagamenti verranno effettuati dall'appaltatore aggiudicatario il quale è obbligato, ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'appaltatore aggiudicatario copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Validità dell'offerta: l'offerta sarà vincolante per l'impresa aggiudicataria per mesi 6 dalla presentazione.

Saranno ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno degli stati della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Offerta anomala: L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 216/1995, procederà alla valutazione delle offerte anomale individuate ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 e successive modifiche ed integrazioni, e procederà alla loro verifica. Le offerte debbono, pertanto, essere corredate da giustificazione relativamente alle voci di prezzo che concorrono a formare almeno il 75% dell'importo dei lavori posto a base d'appalto.

Le giustificazioni delle voci di prezzi dovranno essere compilate osservando le prescrizioni di seguito riportate, a pena di esclusione:

a) Manodopera: il costo orario della mano d'opera è quello rilevabile dall'ultima Tabella salariale, emessa dall'U.P.L.M.O. del Mini-

stero del Lavoro e della Previdenza Sociale con le interazioni previste dalla normativa vigente ovvero dalle Tabelle relative all'ultimo rilevamento bimestrale del Provveditorato alle OO.PP. redatte ai fini revisionali. Tali Tabelle dovranno essere relative alla Provincia di Salerno ed allegate in copia.

b) Costi elementari dei materiali: per i materiali la cui vendita avvenga in base a listini pubblici, che potranno essere allegati anche in copia dichiarandone la provenienza, l'impresa deve far riferimento ai prezzi ivi fissati applicandovi un ribasso non superiore al 5%. In caso di ribasso superiore, ovvero in presenza di materiali non dotati di listino pubblico, l'impresa dovrà esibire copia autentica di contratti preliminari di futura vendita o coltivazione, ovvero di corrispondenza commerciale, sottoscritti dalle parti (in caso di fax inviati dai fornitori all'offerente è sufficiente che essi siano controfirmati in originale dall'offerente stesso). Tali documenti devono risultare impegnativi e vincolanti per il fornitore almeno sino alla data della gara. I documenti di cui sopra devono essere accompagnati da tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni o nulla osta statali, regionali o locali per la coltivazione delle cave. Per quanto riguarda in particolare gli inerti, i prezzi offerti dovranno tener conto anche del costo di escavazione, carico, trasporto e scarico. Qualora, invece, l'impresa si trovi in possesso di scorte di magazzino non utilizzate in lavori precedenti, dovrà esibire copia autentica dei documenti amministrativi e/o la relazione di bilancio che attestino l'esistenza di tale scorta.

c) spese generali e utile di impresa: Qualora le relative percentuali siano espresse in misura inferiore al 12% per le spese generali e al 10% per l'utile dovranno essere adeguatamente giustificate.

d) dimostrazione analitica che le voci di prezzo giustificate concorrono a formare un importo pari ad almeno il 75% dell'importo dei lavori posto a base di gara secondo le incidenze di cui all'elaborato progettuale 6-02.

Tutta la documentazione giustificativa dovrà essere inserita in apposita busta sigillata e siglata sui lembi di chiusura recante la dicitura "giustificazioni" che verrà aperta solamente in caso in cui l'offerta verrà individuata come anomala.

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad offerta individuata anomala e successivamente verificata ed ammessa, le giustificazioni e le dimostrazioni prodotte saranno considerate parti integranti di detta offerta ed allegate o richiamate nel contratto d'appalto, con valore vincolante. Si precisa che l'offerta non sarà ritenuta ammissibile nel caso l'entità del ribasso risulti superiore a quello giustificato.

Regolamentazione delle controversie e regime fiscale del contratto: tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Consorzio e l'impresa, quale che sia la loro natura (tecnica, amministrativa o giuridica) e che non si potranno definire in sede amministrativa ai sensi del disposto dell'art. 31-bis, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, saranno devolute al giudizio del competente organo giurisdizionale, Foro di Salerno. Resta esplicitamente escluso, quindi, il ricorso all'arbitrato.

La concorrente dovrà presentare un plico, sigillato con l'apposizione di bolli di ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, all'esterno del quale, oltre alle indicazioni relative al mittente, dovrà riportarsi la dicitura: "Offerta per la gara del giorno 9 febbraio 1999 relativa all'appalto dei lavori di: ammodernamento ed estensione rete irrigua sistemazione canale principale di irrigazione da progr. 3958,10 a progr. 16030,09 contenente

Offerta economica, contenuta in apposita busta;

Documenti amministrativi e legali, contenuti in altra busta.

Giustificazioni, in altra busta

Tutte e tre le suddette buste debbono essere sigillate e siglate sui lembi di chiusura. Sulle stesse deve essere riportata l'indicazione della gara alla quale si riferiscono.

Modalità di compilazione dell'offerta: L'offerta in carta bollata, espressa in percentuale, in cifre ed in lettere, firmata dal titolare o dal legale rappresentante con indicazione della data di nascita.

Documenti amministrativi e legali da presentare su carta legale o resa legale:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori.

Per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. il certificato di iscrizione all'A.N.C. potrà essere sostituito con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del Decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, ai sensi dell'art. 1 - comma 3 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

2) cauzione provvisoria.

3) Una dichiarazione a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa attestante:

di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver presa conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera; di aver giudicato il prezzo medesimo nel complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che viene effettuata, prezzo che rimarrà fisso ed invariabile;

di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori di conoscere tutte le modalità che regolano i lavori finanziati dal Ministero per le Politiche Agricole;

di accettare tutti i controlli che il Ministero intendesse prescrivere e di rispettare tutte le disposizioni che dalla medesima venissero impartite in corso d'opera;

di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

4) una dichiarazione a firma autenticata (art. 4 della legge n. 15/1968) del legale rappresentante dell'impresa attestante:

che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;

che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse nonché con gli obblighi assicurativi e previdenziali ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione dello stato di appartenenza;

che non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto o alla concessione;

di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge 55/1990.

5) una dichiarazione a firma autenticata (art. 4 della legge n. 15/1968) del legale rappresentante dell'impresa con la quale l'impresa attesta:

cifra di affari in lavori così come precisato al precedente punto 1-d);

costo del personale dipendente così come precisato al precedente punto 1-e);

esecuzione di lavori nell'ultimo quinquennio così come precisato ai precedenti punti 1-b) e 1-c);

proprietà e disponibilità delle attrezzature e mezzi d'opera così come precisato al precedente punto 1-d);

6) una dichiarazione del legale rappresentante indicante i lavori e le parti di opere che intende eventualmente sub-appaltare o concedere in conto redatta in conformità dell'art. 18 della legge 55/1990 come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i nominativi delle imprese alle quali intende subappaltare nel numero da 1 a 6 per ogni singola categoria, come indicato dalla legge.

7) Certificato generale del casellario Giudiziario, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di presentazione dell'offerta:

per le imprese individuali del titolare e del direttore tecnico, se quest'ultimo è persona diversa dal titolare

per le società: del direttore tecnico e di tutti i componenti la società, se trattasi di s.n.c.; del direttore tecnico e di tutti gli amministratori, se trattasi di s.a.s. del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.

8) Se la ditta è costituita in società commerciale o cooperativa:

certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio-registro imprese, contenente il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società e l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, non ha presentato domanda di concordato e non ha subito procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara.

9) In caso di ditta individuale, certificato del tribunale, Sezione Fallimentare, attestante l'assenza di dichiarazione di fallimento, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana e che tali procedimenti non sono in corso.

I certificati di cui ai punti 1) - 7) - 8) e 9) potranno essere sostituiti da una dichiarazione redatta in competente bollo, resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. L'ente si riserva di effettuare l'accertamento della veridicità della dichiarazione prima della stipulazione del contratto d'appalto, richiedendo il relativo certificato.

10) In caso di associazione temporanea d'impresa: copia autentica dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonché certificati o dichiarazioni autentiche di tutta la documentazione richiesta riferita a tutte le ditte riunite ad esclusione dei punti 3 e 6 che dovranno essere presentati dalla sola Capogruppo in aggiunta all'altra documentazione.

Le dichiarazioni di cui al precedente punto 5) inerenti il possesso dei requisiti tecnici e finanziari, di cui ai precedenti punti 1-a); 1-b); 1-c); 1-d) e 1-e), dovranno essere presentate, a pena di esclusione dalla Capogruppo e da ciascuna impresa riunita. La capogruppo dovrà, inoltre, dichiarare di possedere i requisiti nella misura variabile tra il 40% e il 60% e che ciascuna impresa mandante possiede i requisiti richiesti nella percentuale variabile tra il 10 e il 20% di quanto globalmente richiesto cumulativamente.

Tutta la documentazione va inserita in apposito elenco nello stesso ordine richiamato dal bando.

Giustificazioni: In detta busta dovranno essere inseriti tutti gli elementi giustificativi innanzi indicati al punto - offerta anomala.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di gara dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio postale entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 febbraio 1999 a pena di esclusione e dovrà essere indirizzato a: Consorzio Bonifica di Paestum Sinistra Sele - Via Nazionale n. 149 - 84400, Capaccio Scalo (SA).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello indicato in lettere, e ritenuto valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante;

non si fa luogo a gara di migliororia, né è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta;

l'aggiudicatario dovrà versare al Consorzio la somma di L. 13.000.000, mediante assegno circolare, per spese amministrative varie connesse con la gestione dell'appalto.

Per i lavori di cui trattasi si osservano, in quanto applicabili le norme vigenti per l'esecuzione delle opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa rinvio alle leggi ed i regolamenti sulla materia nonché alle norme del Capitolato generale dello Stato ed a quelle del Capitolato Speciale. L'avviso per il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 7 dicembre 1998 e sarà integralmente pubblicato sulla G.U.R.I. Pertanto è esclusa la possibilità di chiedere al Consorzio qualsiasi trasmissione del bando che potrà essere ritirato, in copia, esclusivamente "a mano".

Il presidente: Cecilia Baratta Bellelli.

C-32642 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM

Sinistra del Sele, Capaccio Scalo (SA)

Codice fiscale n. 81000270652

Bando di gara per l'appalto dei lavori di "Ammodernamento ed estensione rete irrigua a servizio delle contrade Chiorbo - Feudo - Sorvella - Ponte Barizzo - Matinella - Jonta - 2° lotto - 1° stralcio funzionale". Importo a base d'asta L. 19.951.285.875.

Ente Appaltante: Consorzio Bonifica di Paestum Sinistra del Sele - 84400 Capaccio Scalo (SA), Telefono: 0828/725038; Fax: 0828/724541

Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto da esperti con il sistema di cui all'art. 21 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni col massimo ribasso sull'importo delle opere "a corpo" posto a base di gara.

Lavori: "Ammodernamento ed estensione rete irrigua a servizio delle contrade Chiorbo-Feudo-Sorvella-Ponte Barizzo-Matinella-Jonta - 2° lotto - 1° stralcio funzionale".

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione: Provincia di Salerno, Comuni di Capaccio e Albanella.

Descrizione lavori: Realizzazione rete irrigua in pressione mediante costruzione di: rete principale con tubazioni in acciaio con rivestimento in polietilene, relative opere d'arte e apparecchiature; condotte di distribuzione ai reparti irrigui in acciaio o in PVC e relative opere d'arte ed apparecchiature; fornitura in opera di gruppi di consegna aziendale; protezione catodica.

Importo a base d'asta: L. 19.951.285.875

Categoria iscrizione all'A.N.C.: Categoria G6 (ex 10/a) Classe 10.

Non esistono opere scorporabili.

Termine esecuzione lavori: mesi 36 (trentasei) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Il Capitolato Speciale di Appalto i disegni e gli altri elaborati progettuali sono visibili presso l'Ufficio Tecnico del Consorzio dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo.

Le copie degli elaborati progettuali possono ritirarsi presso: "Desline" - Via Italia 37 - Capaccio Scalo (SA) al prezzo di L. 80 al foglio formato A/4 e L. 160 al foglio formato A/3 e L. 2.300 il m/q per i grafici.

Responsabile del procedimento è l'ing. Gerardo Senese, Dirigente dell'Area Tecnica del Consorzio.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire al Consorzio, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 febbraio 1999.

La gara sarà aperta presso la Sede del Consorzio l'anno 1999 il giorno 5 (cinque) del mese di febbraio alle ore 9,00.

Possono presenziare alla gara i rappresentanti delle imprese che ne hanno presentato offerta.

Cautioni e garanzie: L'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base d'asta che dovrà rimanere vincolata per almeno mesi 6. La ditta aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto, dovrà costituire la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori sono finanziati dal Ministero per le Politiche Agricole.

L'appalto è a corpo ai sensi dell'art. 19 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 216/1995.

I pagamenti saranno effettuati in base a stati di avanzamento secondo quanto disposto dall'art. 12 del Capitolato Speciale di Appalto.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Per partecipare alla gara l'impresa oltre all'iscrizione all'A.N.C. nella richiesta categoria dovrà dichiarare il possesso dei seguenti ulteriori requisiti, da provarsi successivamente, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 406 del 1991, prescelti tra quelli indicati dagli art. 20 e 21 del predetto decreto, in conformità al D.L.C.M. del 10 gennaio 1991, n. 55:

1-a) cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del Decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, richiesta per un importo non inferiore a 39.950 miliardi, per la cifra globale e nella misura non inferiore a 29.950 miliardi per la cifra in lavori;

1-b) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente bando: nella categoria G6 tale importo è richiesto nella misura non inferiore a 11,975 miliardi;

1-c) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori: nella categoria G6 (ex 10/a) tale importo è richiesto in misura non inferiore a 7.980 miliardi, qualora comprovato con un solo lavoro, nella misura non inferiore a 9.980 miliardi, qualora comprovato con due lavori;

1-d) proprietà o effettiva disponibilità dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

1-e) costo sostenuto negli ultimi tre esercizi per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

2) Idonee dichiarazioni bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate, in busta sigillata, dagli istituti di credito indicati dall'impresa.

3) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione indicate all'art. 18 Decreto legislativo 406/1991 e di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge 55/1990.

4) Associazione temporanea di imprese:

Nel caso di associazione temporanea di imprese i requisiti tecnici e finanziari di cui ai precedenti punti 1-a); 1-b); 1-c); 1-d) e 1-e), devono essere posseduti, a pena di esclusione, nella misura variabile tra il 40% e il 60% della capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possedere i requisiti richiesti nella percentuale variabile tra il 10 e il 2% di quanto globalmente richiesto cumulativamente.

La ditta all'atto dell'offerta dovrà indicare i lavori o le parti di opere che intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo nei limiti e secondo le modalità di quanto disposto dall'art. 18 della L. 55/1990 come modificata dall'art. 34 comma 1 della legge 109/194 indicando i nominativi delle imprese alle quali intende subappaltare nel numero da 1 a 6 per ciascuno dei lavori o parti di opera. In caso di subappalto o di cottimo i pagamenti verranno effettuati dall'appaltatore aggiudicatario il quale è obbligato, ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'appaltatore aggiudicatario, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Validità dell'offerta: l'offerta sarà vincolante per l'impresa aggiudicataria per mesi 6 dalla presentazione.

Saranno ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno degli stati della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Offerta anomala: L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis della legge 216/1995, procederà alla valutazione delle offerte anomale individuate ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni, e procederà alla loro verifica. Le offerte debbono, pertanto, essere corredate da giustificazione relativamente alle voci di prezzo che concorrono a formare almeno il 75% dell'importo dei lavori posto a base d'appalto.

Le giustificazioni delle voci di prezzi dovranno essere compilate osservando le prescrizioni di seguito riportate, a pena di esclusione:

a) Manodopera: il costo orario della mano d'opera è quello rilevabile dall'ultima Tabella salariale, emessa dal l'U.P.L.M.O. del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con le interazioni previste dalla normativa vigente ovvero dalle Tabelle relative all'ultimo rilevamento biennale del Provveditorato alle OO.PP. redatte ai fini revisionali. Tali Tabelle dovranno essere relative alla Provincia di Salerno ed allegate in copia.

b) Costi elementari dei materiali: per i materiali la cui vendita avvenga in base a listini pubblici, che potranno essere allegati anche in copia dichiarandone la provenienza, l'impresa deve far riferimento ai prezzi ivi fissati applicandovi un ribasso non superiore al 5%. In caso di ribasso superiore, ovvero in presenza di materiali non dotati di listino pubblico, l'impresa dovrà esibire copia autentica di contratti preliminari di futura vendita o coltivazione, ovvero di corrispondenza commerciale, sottoscritti dalle parti (in caso di fax inviati dai fornitori all'offerente è sufficiente che essi siano controfirmati in originale dall'offerente stesso). Tali documenti devono risultare impegnativi e vincolanti per il fornitore almeno sino alla data della gara. I documenti di cui sopra devono essere accompagnati da tutte le autorizzazioni licenze, concessioni o nulla osta statali, regionali o locali per la coltivazione delle cave. Per quanto riguarda in particolare gli inerti, i prezzi offerti dovranno tener conto anche del costo di escavazione, carico, trasporto e scarico. Qualora, invece, l'impresa si trovi in possesso di scorte di magazzino non utilizzate in lavori precedenti, dovrà esibire copia autentica dei documenti amministrativi e/o la relazione di bilancio che attestino l'esistenza di tale scorta.

c) spese generali e utile di impresa: Qualora le relative percentuali siano esposte in misura inferiore al 12% per le spese generali e al 10% per l'utile dovranno essere adeguatamente giustificate.

d) dimostrazione analitica che le voci di prezzo giustificate concorrono a formare un importo pari ad almeno il 75% dell'importo dei lavori posto a base di gara secondo le incidenze di cui all'elaborato progettuale 8-04.

Tutta la documentazione giustificativa dovrà essere inserita in apposita busta sigillata e siglata sui lembi di chiusura recante la dicitura "giustificazioni" che verrà aperta solamente in caso in cui l'offerta verrà individuata come anomala.

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad offerta individuata anomala e successivamente verificata ed ammessa, le giustificazioni e le dimostrazioni prodotte saranno considerate parti integranti di detta offerta ed allegate o richiamate nel contratto d'appalto, con valore vincolante. Si precisa che l'offerta non sarà ritenuta ammissibile nel caso l'entità del ribasso risulti superiore a quello giustificato.

Regolamentazione delle controversie e regime fiscale del contratto: tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Consorzio e l'Impresa, quale che sia la loro natura (tecnica, amministrativa o giuridica) e che non si potranno definire in sede amministrativa ai sensi del disposto dell'art. 31-bis, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, saranno devolute al giudizio del competente organo giurisdizionale, Foro di Salerno. Resta esplicitamente escluso, quindi, il ricorso all'arbitrato.

La concorrente dovrà presentare un plico, sigillato con l'apposizione di bolli di ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, all'esterno del quale, oltre alle indicazioni relative al mittente, dovrà riportarsi la dicitura: "offerta per la gara del giorno 5 febbraio 1999 relativa all'appalto dei lavori di: ammodernamento ed estensione rete irrigua a servizio delle contrade Chiorbo-Feudo Sorvella-Ponte Barizzo-Matella-Jonta - 2° lotto - 1° stralcio funzionale" contenente:

Offerta economica, contenuta in apposita busta;

Documenti amministrativi e legali, contenuti in altra busta;

Giustificazioni, in altra busta.

Tutte e tre le suddette buste debbono essere sigillate e siglate sui lembi di chiusura. Sulle stesse deve essere riportata l'indicazione della gara alla quale si riferiscono.

Modalità di compilazione dell'offerta:

L'offerta di ribasso da redigersi in carta bollata, espressa in percentuale, in cifre ed in lettere, firmata dal titolare o dal legale rappresentante con indicazione della data di nascita.

Documenti amministrativi e legali da presentare su carta legale o resa legale:

1) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori.

Per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. il certificato di iscrizione all'A.N.C. potrà essere sostituito con le attestazioni previste dagli art. 18 e 19 del Decreto legislativo 406 del 19 dicembre 1991, ai sensi dell'art. 1 - comma 3 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

2) Cauzione provvisoria.

3) Una dichiarazione a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa attestante:

di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver presa conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali, che possono influire sull'esecuzione dell'opera; di aver giudicato il prezzo medesimo nel complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che viene effettuata, prezzo che rimarrà fisso ed invariabile;

di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori; di conoscere tutti le modalità che regolano i lavori finanziati dal Ministero per le Politiche Agricole;

di accertare tutti i controlli che il Ministero intendesse prescrivere e di rispettare tutte le disposizioni che dalla medesima venissero impartite in corso d'opera;

di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

4) una dichiarazione a firma autenticata (art. 4 della legge n. 15/1968) del legale rappresentante dell'impresa attestante:

che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;

che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse nonché con gli obblighi assicurativi e previdenziali ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione dello stato di appartenenza;

che non abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto o alla concessione;

di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge 55/1990.

5) Una dichiarazione a firma autenticata (art. 4 della legge n. 15/1968) del legale rappresentante dell'impresa con la quale l'impresa attesti:

cifra di affari in lavori così come precisato al precedente punto 1-a);

costo del personale dipendente così come precisato al precedente punto 1-e);

esecuzione di lavori nell'ultimo quinquennio così come precisato ai precedenti punti 1-b) e 1-c);

proprietà e disponibilità delle attrezzature e mezzi d'opera così come precisato al precedente punto 1-d);

6) Una dichiarazione del legale rappresentante indicante i lavori e le parti di opere che intende eventualmente sub-appaltare o concedere in comodato in conformità dell'art. 18 della legge 55/1990 come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i nominativi delle imprese alle quali intende sub-appaltare nel numero da 1 a 6 per ogni singola categoria, come indicato dalla legge.

7) Certificato generale del casellario Giudiziario, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di presentazione dell'offerta:

per le imprese individuali del titolare e del direttore tecnico, se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;

per le società: del direttore tecnico e di tutti i componenti la società, se trattasi di s.n.c.; del direttore tecnico e di tutti gli amministratori, se trattasi di s.a.s. del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.

8) Se la ditta è costituita in società commerciale o cooperativa:

certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio-registro imprese, contenente il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società e l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, non ha presentato domanda di concordato e non ha subito procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara.

9) In caso di data individuale, certificato del tribunale, Sez. Fallimentare, attestante l'assenza di dichiarazione di fallimento, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana e che tali procedimenti non sono in corso.

I certificati di cui ai punti 1) - 7) e 8) potranno essere sostituiti da una dichiarazione redatta in competente bollo, resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. L'Ente si riserva di effettuare l'accertamento della veridicità della dichiarazione prima della stipulazione del contratto d'appalto, richiedendo il relativo certificato.

10) In caso di associazione temporanea d'impresa: copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata Capogruppo, nonché certificati o dichiarazioni autentiche di tutta la documentazione richiesta riferita a tutte le ditte riunite ad esclusione dei punti 3 e 6 che dovranno essere presentati dalla sola Capogruppo in aggiunta all'altra documentazione.

Le dichiarazioni di cui al precedente punto 5) inerenti il possesso dei requisiti tecnici e finanziari, di cui ai precedenti punti 1-a); 1-b); 1-c); 1-d) e 1-e), dovranno essere presentate, a pena di esclusione dalla Capogruppo e da ciascuna impresa riunita. La capogruppo dovrà, inoltre, dichiarare di possedere i requisiti nella misura variabile tra il 40% e il 60% e che ciascuna impresa mandante possiede i requisiti richiesti nella percentuale variabile tra il 10% e il 2% di quanto globalmente richiesto cumulativamente.

Tutta la documentazione va inserita in apposito elenco nello stesso ordine richiamato dal bando.

Giustificazioni: In detta busta dovranno essere inseriti tutti gli elementi giustificativi innanzi indicati al punto - offerta anomala. Il plico contenente l'offerta e la documentazione di gara dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio postale entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 febbraio 1999 a pena di esclusione e dovrà essere indirizzato a: Consorzio Bonifica di Paestum Sinistra Sele - Via Nazionale n. 149 - 84040 Capaccio Scalo (SA).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in ci-

fre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante;

non si fa luogo a gara di migliorita, né è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

L'aggiudicatario dovrà versare al Consorzio la somma di L. 15.000.000, mediante assegno circolare, per spese amministrative varie connesse con la gestione dell'appalto.

Per i lavori di cui trattasi si osservano, in quanto applicabili, le norme vigenti per l'esecuzione delle opere di competenza del Ministero dei Lavori pubblici.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa rinvio alle leggi ed i regolamenti sulla materia nonché alle norme del Capitolato generale dello Stato ed a quelle del Capitolato Speciale.

L'avviso per il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 7 dicembre 1998 e sarà integralmente pubblicato sulla G.U.R.I. Pertanto è esclusa la possibilità di chiedere al Consorzio qualsiasi trasmissione del bando che potrà essere ritirato, in copia, esclusivamente "a mano".

Capaccio Scalo

Il presidente: Cecilia Baratta Bellelli

C-32643 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16 - Tel. 0422-6581 - Fax 658407

Bando di gara

È indetto per il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 9.00 un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di "manutenzione straordinaria di pavimentazioni stradali deteriorate".

L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 73, lettera c), ed art. 76, del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso da applicarsi all'importo delle opere a corpo e a misura posto a base di gara, senza ammissione di offerte in aumento, con esclusione delle offerte anomale ai sensi della normativa vigente al momento dell'esperimento della gara. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida e ritenuta conveniente a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

Le opere saranno appaltate parte a corpo e parte a misura. Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.640.180.000, IVA esclusa, di cui L. 36.550.000, a corpo e L. 2.603.630.000, a misura. Categoria iscrizione A.N.C. richiesta: G3 - Classifica di L. 3.000 milioni. Categoria prevalente: G3 (importo lavori di L. 2.573.606.300).

Altre categorie: Cat. S1 - abbatimento alberature (importo lavori: L. 12.550.000); Cat. S10 - segnaletica orizzontale (importo lavori: L. 24.000.000); Cat. G6 - ripristino rete acquedotto (importo lavori: L. 30.023.700).

I lavori saranno eseguiti nel Comune di Treviso. Il termine per l'esecuzione dell'appalto è di 180 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Si evidenzia che all'art. 4.1 del capitolato speciale d'appalto sono poste particolari condizioni relative ai tempi di esecuzione dei lavori stessi.

Le opere oggetto dell'appalto saranno finanziate con fondi di bilancio, con mutuo della Cassa DD.PP. e con mutuo del Credipio. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto stabilito nel capitolato speciale. L'appalto sarà aggiudicato in via definitiva dopo la formale devoluzione dei mutui.

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione di quelli indicati al comma 1, lettera c). Alle riunioni di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo per i requisiti di qualificazione, nonché quelle di cui agli artt. 22 e seguenti del Decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena

di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Per le imprese estere aventi sede in uno Stato della CEE e non iscritte all'A.N.C. valgono le norme stabilite dagli art. 18 e 19 del Decreto legislativo n. 406/1991.

Per partecipare alla gara, i concorrenti devono far pervenire, a pena di esclusione, tramite il servizio postale con raccomandata A.R. anche in corso particolare o a mezzo posta celere o corriere privato al Comune di Treviso, Ufficio Protocollo, via Municipio n. 16 entro le ore 14 del giorno 18 gennaio 1999, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura recante la dicitura: "Offerta per la gara d'appalto del giorno 19 gennaio 1999 ore 9. Lavori di manutenzione straordinaria di pavimentazioni stradali deteriorate" e l'indicazione della ragione sociale dell'impresa concorrente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dell'impresa concorrente nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato entro il termine e all'indirizzo indicato. Oltre il termine fissato per la presentazione del plico non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Nel plico deve essere contenuta, a pena di esclusione, la documentazione sotto elencata:

1) istanza di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, contenente gli estremi di identificazione dell'impresa concorrente (comprende numero di partita I.V.A. o codice fiscale) e le generalità complete del firmatario dell'istanza (titolare o rappresentante legale della ditta stessa). Detta istanza dovrà contenere un'unica dichiarazione sostitutiva, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o rappresentante legale dell'impresa ed essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del firmatario (può essere utilizzato l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione) in cui si attesta:

a) l'esistenza di cause che determinano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

b) l'esistenza di condizioni preclusive stabilite dalla legislazione antimafia (anche nei confronti degli altri amministratori muniti di potere di rappresentanza e dei direttori tecnici);

c) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

d) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, nonché di accettare tutte le condizioni previste nel Capitolato speciale d'appalto;

e) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, che le opere in appalto rientrano nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494 e pertanto di essere a conoscenza di tutti gli oneri conseguenti, nonché del piano di sicurezza e salute fisica dei lavoratori parte integrante del progetto;

f) applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese industriali edili ed affini;

g) che non esistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

h) di accettare la consegna dei lavori, sotto riserva di legge, in pendenza di stipula del contratto;

i) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni riportate nell'art. 4.1. del capitolato speciale, relative ai tempi di esecuzione dei lavori;

j) che l'impresa è iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori, con l'indicazione del numero di matricola, delle categorie di iscrizione con i relativi importi, dei nominativi con data e luogo di nascita dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici e della data di scadenza della revisione (se tale data è anteriore a quella della gara, deve essere indicata la data in cui il competente Comitato/Regionale/Centrale per l'A.N.C. ha sottoposto l'impresa a revisione con esito positivo) o in caso di revisione in corso, deve essere indicata la data di invio dell'istanza di revisione al competente Comitato e la data di ricezione da parte dello stesso;

k) di aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta (L. 3.960.270.000);

l) di aver sostenuto negli ultimi cinque esercizi un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore corrispondente al 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera k);

m) solo per le società cooperative e loro consorzi: di essere iscritta nell'apposito registro tenuto presso la Prefettura della provincia ove ha sede, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

2) attestazione di presa visione degli elaborati di progetto rilasciata dal Servizio Appalti al legale rappresentante, o direttore tecnico o altro rappresentante della ditta (o del capogruppo se trattasi di associazione di imprese) munito di apposita delega su carta intestata della ditta stessa;

3) attestazione che la ditta ha preso visione dello stato dei luoghi in cui devono essere eseguiti i lavori, rilasciata dal Servizio Infrastrutture Viarie ai soggetti indicati al precedente punto 2;

4) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestarsi a pena di esclusione, mediante versamento in contanti presso la Tesoreria comunale (specificando al tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio), o assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere comunale, oppure fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da aziende di credito o imprese di assicurazione debitamente autorizzate. La garanzia costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa deve avere durata di almeno tre mesi con decorrenza dalla data della gara e deve contenere la clausola che, ai sensi dell'art. 1944 C.C., il fidejussore non godrà del beneficio della preventiva escussione della ditta obbligata;

5) solo per associazioni temporanee di imprese e consorzi: mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, conferito con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, o altro costitutivo del consorzio.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese e consorzi, la dichiarazione di cui al punto 1 lett. a), b), c), e), f), g), h), k), l), m) deve essere prodotta anche dalle imprese mandanti. I requisiti di cui ai punti k), h) si intendono cumulabili, ma devono essere posseduti dall'impresa capogruppo almeno nella misura del 60% e dalle imprese mandanti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti stessi.

6) Una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla ragione sociale dell'impresa concorrente, recante la dicitura "Gara d'appalto del giorno 19 gennaio 1999 ore 9. Lavori di manutenzione straordinaria di pavimentazioni stradali deteriorate - Offerta economica", contenente l'indicazione, su carta legale, del ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere, rispetto all'importo a base d'asta.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o rappresentante legale della ditta concorrente.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese e consorzi, l'offerta deve essere espressa dall'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti".

Qualora vi sia discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere del ribasso offerto, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del Regio decreto n. 827/24. La presenza di abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto comporta l'esclusione dalla gara. Non saranno ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o incompleto. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del Regio decreto n. 827/24. Qualora l'impresa concorrente intenda avvalersi dell'istituto del subappalto ai sensi della normativa vigente, deve indicare, in calce all'offerta, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e i subappaltatori candidati ad eseguire dette opere, tassativamente, in numero da uno a sei. Le opere sono subappaltabili, nei limiti previsti dalla normativa di legge vigente. È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere al Comune, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dalla stessa al subappaltatore, copia delle fatture quinquenziali relative ai pagamenti medesimi con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'incompletezza o l'irregolarità sostanziale della documentazione richiesta comportano l'esclusione dalla gara.

L'apertura delle offerte si terrà, in seduta pubblica, presso la sede municipale di Palazzo Rinaldi alle ore 9 del giorno 19 gennaio 1999 e sarà presieduta dal Dirigente del Settore interessato. I presenti alla gara possono intervenire solo se rappresentati dalle imprese concorrenti o loro delegati muniti di valida procura.

L'aggiudicazione dell'appalto si intende condizionata all'acquisizione delle comunicazioni previste dal Decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 (legislazione antimafia) e del Certificato Generale del Ca-

sellario Giudiziale nei confronti dei soggetti dell'impresa aggiudicataria indicati dalla normativa.

L'aggiudicazione dell'appalto diverrà definitiva dopo l'adozione del provvedimento che approva il verbale di gara. L'aggiudicatario, entro i termini che saranno indicati dall'Amministrazione dovrà:

presentare la documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara.

La mancata presentazione dei documenti richiesti e/o l'esito negativo degli accertamenti e della verifica degli stessi comporteranno l'annullamento dell'aggiudicazione in via provvisoria o la revoca dell'aggiudicazione definitiva e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio. In tale ipotesi, l'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare l'appalto alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria;

costituire la cauzione definitiva con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto. In caso di mancata costituzione della garanzia, si procederà ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

intervenire alla stipulazione del contratto. La mancata stipulazione del contratto da parte dell'aggiudicatario, per cause non imputabili all'Amministrazione, determinerà la revoca dell'affidamento. L'Amministrazione incamererà il deposito cauzionale provvisorio, a titolo di penale per danni precontrattuali, fatto salvo in ogni caso il maggior danno, e darà applicazione all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, riservandosi la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare l'appalto alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria.

Nel caso l'aggiudicatario rientri fra le società contemplate all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991 n. 187 dovrà ottemperare agli obblighi e divieti di cui al decreto stesso. Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà dare le comunicazioni di cui all'art. 1 del citato decreto, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, secondo quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto.

Si applica quanto disposto dall'art. 35 della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Le imprese concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 90 (novanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

La consegna dei lavori potrà essere effettuata, sotto riserva di legge, in pendenza della stipula del contratto, dopo l'adozione del provvedimento che approva il verbale di gara e previa la costituzione della cauzione definitiva.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa con spese a carico della ditta aggiudicataria.

L'appalto rientra nell'ambito di applicazione del decreto legislativo n. 494/1996, per cui l'impresa è tenuta alla completa osservanza delle norme ivi contenute. Il piano di sicurezza farà parte integrante del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogare la data, di sospendere la seduta di gara o aggiornarla ad altra ora o al giorno successivo, o di non aggiudicare l'appalto nel caso venga meno l'interesse pubblico all'esecuzione del lavoro oppure se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'ente o per altro motivo. È escluso, in ogni caso, il ricorso al procedimento arbitrale. La definizione delle controversie sarà definita al giudice competente. Per quanto altro non sia specificatamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia al momento della gara. I dati forniti dalle ditte concorrenti saranno trattati dall'Amministrazione Comunale per le finalità sanitarie alla gara d'appalto e per la successiva stipula e gestione del contratto. Nel caso di discordanza tra il presente bando ed il capitolato speciale d'appalto deve considerarsi valido quanto riportato nel bando di gara.

I documenti di gara sono in visione presso il Servizio Appalti nell'orario di accesso agli uffici (tel. 0422-658380). Le imprese potranno concordare con il Servizio Infrastrutture Viarie (previa telefonata al n. 0422-231722) le modalità di accesso ai luoghi dei lavori per ottenere la certificazione attestante la presa visione dei luoghi e dei lavori stessi.

Il dirigente del settore 14°: ing. Stefano Vianello.

C-32644 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSIONE MARINA MILITARE Ufficio Contratti - La Spezia

Avviso di gara a procedura ristretta

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e telefax dell'Amministrazione aggiudicatrice: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio Contratti - Viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (Tel. 0187/782180 Fax 0187/782724).

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata (art. 16 comma 1° lettera b) del Decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni).

3.a) Luogo della consegna: Ospedale Militari della Marina Militare di Taranto ed infermeria Autonoma Marina Militare di Augusta;

b) natura dei prodotti da fornire; acquisto eli ecotomografi ad uso istemistico b/n color doppler; numero CPA:CPV: 3310120-5;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 2 ecotomografi ad uso istemistico b/n color doppler in unico lotto;

d) indicazioni relative alla possibilità dei fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: è consentito presentare offerta per il solo lotto completo.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 120 giorni dal giorno successivo a quello di ricezione dell'ordine di approntamento per il collaudo in fabbrica; 15 giorni per la consegna agli Enti di cui al punto 3.a) e decorre dalla comunicazione dell'esito favorevole del collaudo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 gennaio 1999;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedere punto 1. Domande su carta legale da L. 20.000 (qualora formulate in Italia);

c) lingua nelle quali devono essere redatte: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 21 maggio 1999.

8. Cauzioni e garanzie richieste: Il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio che definitivo è quello previsto dalla Contabilità Generale dello Stato (Regio decreto 2440/1923) e dal relativo Regolamento (Regio decreto 827/1924).

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato rilasciato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 7 dicembre 1995, n. 581 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro delle Imprese - sia nella forma di certificato di iscrizione nella sezione ordinaria sia nella forma di certificato di iscrizione nelle sezioni speciali per le società di fatto, le società semplici e le ditte individuali attestate l'attività esercitata dalla ditta ed il nominativo o i nominativi della persona o delle persone legalmente autorizzate a rappresentare la stessa;

b) certificato della Cancelleria del Tribunale competente (sezione fallimenti) dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) certificato generale del Casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

d) certificati rilasciati dai competenti Uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti e con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti;

e) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

f) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni con l'indicazione della data, dei destinatari delle stesse e del prezzo; nel caso di forniture effettuate ad Amministrazioni e Enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o visti dalle Amministrazioni e degli Enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione; le certificazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificata dalle leggi n. 59/1997, n. 127/1997 e n. 191/1998 dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità; per le ditte estere, qualora il Paese di appartenenza non contempli il rilascio di uno o più dei citati documenti, valgono le norme di cui all'art. 11 comma 3°, e art. 12, del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni ed integrazioni; tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi e redatta in lingua italiana, certificata "conforme al testo straniero" dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura la gara sarà effettuata ad offerta segreta e l'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente: più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi: qualità ed assistenza tecnica, prezzo.

12. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: l'offerta deve essere compilata in lingua italiana; il prezzo per le apparecchiature richieste deve essere espresso in lire italiane; il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S96 del 19 maggio 1998.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il direttore: C.V. Beppe Vittorio Tommasiello.

C-32645 (A pagamento).

COMUNE DI TORTONA

Via Amm. Mirabello n.1 - 15057 Tortona (AL)
Tel. 0131/864219 - Fax 0131/864255

Bando di gara di licitazione privata

In esecuzione della deliberazione Giunta Comunale in data 17 settembre 1998, n. 547; ai sensi del decreto Presidente Consiglio dei Ministri in data 10 gennaio 1991, n. 55;

Vista la legge n. 109/1994 e sue modificazioni ed integrazioni;

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i., i lavori relativi al Piano Strada 1997.

Luogo di esecuzione dei lavori: Tortona, territorio comunale. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione passaggio di protezione, costruzione e sistemazione marciapiedi, asfaltature, sistemazione strade e piazzali, pavimentazione in porfido, prolungamento strade, manutenzione straordinaria. L'importo a base d'asta è fissato in L. 1.750.368.204 (unmiliardoseicentocinquantomilioniutrecenossantottomiladuecentoquattro). L'appalto dovrà essere eseguito in 180 (centottanta) giorni.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalla vigente normativa.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria G3. Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando la relativa domanda, in carta resa legale, al Comune di Tortona - Ufficio Contratti, via Ammiraglio Mirabello n. 1, entro il giorno 19 gennaio 1999 allegando una dichiarazione, resa ai sensi articolo 3-c.1, legge 127/1997 così come modificato dall'articolo 2-c.10, legge 191/1998, in carta libera, contenente le seguenti informazioni: a) di non essere in una delle situazioni rappresentate dall'articolo

24, 1° comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e di non aver in corso la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui al comma 7-ter articolo 8 legge 109/1994 come sostituito dalla lettera a), comma 1, articolo 4-ter legge 216/1995 di conversione del decreto legge n. 101/1995; b) di essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria G3 e per un importo non inferiore a quello dell'appalto indicandolo il numero della matricola, categorie e classi di importo di iscrizione all'A.N.C.

Il termine di spedizione dell'invito a presentare le offerte è fissato entro 30 (trenta) giorni dal termine di ricezione. È ammessa la facoltà, per i concorrenti, di presentare offerte ai sensi degli articoli 10 e seguenti della legge 109/1994 e s.m.i. Resta fissato in giorni uno il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Il responsabile del procedimento è il Dipartimento del Settore Segreteria Generale, dottor Moggi Gianni.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Tortona, 14 dicembre 1998

Il responsabile del procedimento:
dott. Gianni Moggi

C-32647 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO

Bando di gara per l'arredamento e l'allestimento di alcune scuole di competenza dell'Amministrazione Provinciale di Oristano

1. Ente appaltante: Amministrazione provinciale, via Mattei - 09170 Oristano - tel. 0783/793304 - fax 0783/793219.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Pubblico incanto ex art. 73 lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924, con ammissione di offerte espresse solo in ribasso.

3.a) Luogo di consegna: Oristano, Mogoro, Terralba e Giliarza.

3.b) Natura e quantità dei prodotti: arredamento e allestimento di alcune scuole di competenza, comprese opere murarie, allacci elettrici ed idraulici, per l'importo base di L. 206.250.000 + I.V.A.

3.c) Non è consentito presentare offerta per una sola parte del lavoro

4. Termine di consegna: 90 (novanta) giorni dalla stipula del contratto.

5.a) I documenti pertinenti possono essere ritirati e presi in visione presso il Servizio Appalti dell'Amministrazione Provinciale.

5.b) Termine per la presentazione della richiesta dei documenti: entro il 4 gennaio 1999.

5.c) Importo e modalità di versamento: L. 6.000, ovvero L. 16.000 se da spedire mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con versamento sul c.c.p. n. 11014099 intestato «Amministrazione Provinciale Oristano» casuale «Spese per copie documenti arredamento e allestimento alcune scuole di competenza dell'Amministrazione».

6.a) Termine per ricezione offerta: entro ore 12 del giorno 13 gennaio 1999.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Amministrazione Provinciale - Ufficio Appalti e Contratti, via Mattei - 09170 Oristano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle Ditte concorrenti.

7.b) Data, ora e luogo di apertura: ore 9 del giorno 14 gennaio 1999 nel luogo di cui al punto 1).

8. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria di L. 4.125.000 e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento:

- fondi di bilancio ordinario;

- in 3 rate, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del Disciplinare Tecnico.

10. È consentita la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico che il fornitore deve assolvere:

a) Certificato iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A. o documento equivalente ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 358/1992 da cui risulti l'iscrizione per l'esercizio dell'attività inerente l'appalto;

b) Dichiarazione con firma autenticata concernente un importo globale non inferiore a quello a base d'asta per forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, in analogia a quanto disposto dall'articolo 13 lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) Dichiarazione con firma autenticata attestante che la Ditta non si trova in una delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992 nonché l'insussistenza delle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche e integrazioni.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: ottanta giorni dal termine di scadenza presentazione offerta.

Dalla sede della Provincia, 9 dicembre 1998

Il dirigente del settore AA.GG.:
dott. Basilio Putzulu

C-32648 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO MANTOVANO (Provincia di Mantova)

Avviso di gara

Si rende noto che alle ore 9 del giorno 12 gennaio 1999 nella residenza municipale avrà luogo l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto con il sistema delle offerte segrete per la vendita di n. 8 lotti di terreno di proprietà, siti in Porto Mantovano e così identificati N.C.T. di Mantova:

1° esperimento:

Area produttiva (D2):

Lotto A - via Industria: Fg. 26, mapp. 337 (ex 330/a) di mq. 2437 - Prezzo a base d'asta: L. 170.000.000;

Lotto D - via Industria: Fg. 26, mapp. 185 di mq. 1420, mapp. 333 di mq. 2104 e mapp. 336 (ex 306/c) di mq. 512, così per complessivi mq. 4036 - Prezzo a base d'asta: L. 240.000.000.

Area residenziale di complemento (B3):

Lotto A - via M. Amato: Fg. 29, mapp. 1144/a (mq. 817) e mapp. 99/b (mq. 50) per una superficie catastale complessiva di mq. 867 - Prezzo a base d'asta: L. 147.000.000;

Lotto B - via M. Amato: Fg. 29, mapp. 99/a (mq. 890) e mapp. 1144/b (mq. 152) per una superficie catastale complessiva di mq. 1042 - Prezzo a base d'asta: L. 151.000.000;

Lotto C - via M. Amato: Fg. 29, mapp. 99/c (mq. 933) e mapp. 1144/c (mq. 158) per una superficie catastale complessiva di mq. 1091 - Prezzo a base d'asta: L. 152.000.000;

Lotto D - via M. Amato: Fg. 29, mapp. 1144/d (mq. 817) e mapp. 99/d (mq. 17) per una superficie catastale complessiva di mq. 834 - Prezzo a base d'asta: L. 137.000.000.

2° esperimento:

Lotto sito in località Bancole, via P. Treves (area residenziale di complemento (B3)): Fg. 4, mapp. 1024 (ex 417/a) di mq. 2530 e mapp. 1026 (ex 776/a) di mq. 1510 per una superficie catastale complessiva di mq. 4040 - Prezzo a base d'asta: L. 520.000.000;

Lotto B - via Industria (area produttiva D2): Fg. 26, mapp. 331 di mq. 2271 - Prezzo a base d'asta: L. 155.000.000. Il bando integrale è pubblicato all'Albo di questo Comune e può essere richiesto anche a mezzo telex al ufficio Lavori Pubblici - tel. 0376/389084 - telex 0376/397847. Le offerte dovranno pervenire entro il 11 gennaio 1999.

Porto Mantovano, 7 dicembre 1998.

Il responsabile del servizio: geom. Alberto Grassi.

C-32649 (A pagamento).

ENEL - S.p.A.

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori
(ex decreto legislativo 158/1995)*

Riferimento gara PIGXD023

Società appaltante: ENEL S.p.A. - Divisione produzione - Direzione Produzione Geotermica - via A. Pisano n. 120 - 56122 Pisa - tel. 050/535111 - telex 050/535442.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana - Comune di S. Fiora (GR).
Oggetto: Costruzione, trasporto e montaggio di una struttura metallica prefabbricata per la qualificazione architettonica della C.le Geotermoelettrica Bagnore 3.

Importo: L. 650.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Iscrizione A.N.C.: Cat. S 18 - importo milioni: 750.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione; nel caso tale giorno sia festivo o non lavorativo, il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo a quello di scadenza.

Il concorrente, nel caso abbia interesse a presentare domanda di partecipazione, dovrà richiedere a mezzo fax la documentazione indicante le modalità ed i requisiti necessari.

ENEL - S.p.A. Direzione Produzione Geotermica

Il responsabile acquisti e appalti: M. Bracaloni.

C-32650 (A pagamento).

COMUNE DI FRASCATI

Bando di gara di licitazione privata

A) Il Comune di Frascati, con sede in piazza Marconi n. 2, tel. 06/941841 - fax 06/94184238; in esecuzione della delibera G.C. n. 272 del 13 agosto 1998, indice una licitazione privata per l'affidamento del Servizio di refezione scolastica, che avrà durata dal gennaio 1999 o comunque dalla data di affidamento, con scadenza 30 giugno 2002, numero di riferimento del servizio richiesto CPC 64 cat. 17.

B) Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa; gli elementi di valutazione che saranno presi in considerazione sono:

- 1) Qualità del servizio punti max 49
- 2) Prezzo del servizio punti max 51

I sottoscritti indicatori della qualità del servizio e la formula per l'assegnazione dei punteggi sono definiti nelle norme di gara.

C) Il servizio consiste nella preparazione nei centri di cottura comunali e consegna nei plessi scolastici e sporzionamento di circa n. 180.000 pasti per anno scolastico, nonché negli interventi necessari a garantire igienicità dei locali e delle attrezzature utilizzate come meglio definito nel capitolato speciale d'oneri. Il numero dei pasti è puramente indicativo in quanto il consumo è subordinato al numero degli utenti giornalieri che chiedono il servizio e ad altre circostanze. Il servizio dovrà essere quindi eseguito anche per quantitativi maggiori o minori ed impegnerà la ditta affidataria alle stesse condizioni. L'importo dell'appalto per tutto il periodo viene presuntivamente indicato in L. 3.510.000.000 al netto dell'I.V.A. pari a L. 6.500.000.000.

D) Il servizio è previsto con frequenza diversa a seconda delle esigenze degli utenti, derivanti dall'organizzazione scolastica che potrà variare durante l'appalto, ma la ditta vincitrice è impegnata alle stesse condizioni.

E) È consentita la partecipazione di consorzi e di gruppi di imprese appositamente e/o temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

F) Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire, in busta chiusa e sigillata, entro 40 (quaranta) giorni dalla

data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*, domanda di partecipazione firmata dal legale rappresentante redatta su carta legale e in lingua italiana completa degli elementi di cui ai successivi punti G) e H), a pena di esclusione a mezzo Agenzia regolarmente autorizzata o tramite il servizio postale con raccomandata A.R. indirizzata a Comune di Frascati - Ufficio segreteria. Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Licitazione privata per il servizio di refezione scolastica: domanda di ammissione».

G) Le imprese inviate a partecipare alla gara dovranno allegare alla domanda di ammissione, a pena di esclusione, un documento attestante la costituzione, un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo presunto del servizio indicato al precedente punto C), da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

1. in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

2. mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una Azienda di Credito di cui al decreto Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

3. mediante polizza fiduciaria;

4. mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti 2, 3 e 4, le condizioni particolari con le quali l'Istituto Bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'articolo 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

H) Per partecipare alla gara le imprese dovranno inoltre allegare alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione:

1. almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte alla fornitura;

2. dichiarazione di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato;

3. dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 29 della Direttiva CEE 92/1950;

4. dichiarazione che, ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

5. dichiarazione di essere in regola - ove dovuto - con la legge 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

6. dichiarazione di aver conseguito un fatturato globale annuo medio riferito al servizio in oggetto (mensa scolastica per scuole pubbliche e/o private, materne, elementari, medie inferiori) per il triennio 1995-1996-1997, non inferiore a L. 900.000.000 I.V.A. esclusa;

7. dichiarazione attestante la fornitura di almeno una media annua di n. 150.000 pasti relativi al triennio 1995-1996-1997 con l'elenco dei servizi pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relativi agli anni suindicati effettuati a favore di Enti pubblici e/o privati, da comprovare con le relative attestazioni degli Enti medesimi;

8. dichiarazione di avere una sede nel Comune di Frascati o di Roma o negli altri Comuni vicini, e comunque a distanza non superiore ai 20 km dalla sede comunale di Frascati o, comunque, ad impegnarsi a costituirli in caso di aggiudicazione;

9. dichiarazione di avere la capacità, al fine di garantire il servizio anche nei casi di indisponibilità delle cucine per causa di forza maggiore, di assicurare la fornitura dei pasti mediante trasporto da un centro refezionale limitrofo o da un centro di cottura.

In caso di Consorzio o Associazione temporanea di imprese i documenti di cui ai punti 1 e le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4 e 5 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzata; i requisiti di cui ai punti 6, 7 e 8 si intendono cumulabili, ma nella dichiarazione presentata deve essere esplicito che l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le Imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti. La dichiarazione di cui al punto 9, dovrà essere effettuata dalla capogruppo. Si precisa che le associazioni temporanee di imprese, oltre a documenti richiesti, dovranno presentare per ciascuna impresa una dichiarazione a firma autentica con la quale l'impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte

del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui alla Direttiva CEE 92/1950. Tutti i documenti innanzi citati se firmati da una autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane. La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'Amministrazione con apposito provvedimento. Le Dittie ritenute idonee, saranno invitate a presentare offerta al: Comune di Frascati - Ufficio Segreteria - 00044 Frascati.

I) All'aggiudicazione della gara si procederà ai sensi dell'articolo 36, comma 1, lettera a) della Direttiva 92/1950 U.E. a favore dell'Impresa o Consorzio o Associazione temporanea di imprese che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo quanto meglio specificato nelle norme di gara. L'amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di unica offerta valida. L'effettuazione della gara non costituirà vincolo per l'amministrazione comunale da aggiudicare. Le informazioni e le copie del capitolato e delle norme di gara potranno essere richieste al Comune di Frascati - Ufficio Servizi Scolastici - 00044 Frascati, tel. 9418211. La richiesta per informazioni e per tutta la documentazione potrà essere presentata fino a 10 (dieci) giorni dalla scadenza della presentazione delle offerte. Le strutture, dove si svolgerà il servizio e le relative attrezzature, arredi, potranno essere visitate dalle imprese partecipanti a partire dalla data di pubblicazione del presente bando secondo appuntamenti da concordare con l'Ufficio P.I.

J) Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazione della Comunità Europea in data.

Il dirigente 3° settore: dott. Oscar Pozzi.

C-32651 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia Ufficio contratti

Milano, piazzale Morandi n. 1

Tel. 02/77241, telefax 02/7724403

provpmi@mail.dada.it

Bando di gara per l'affidamento mediante pubblico incanto dei lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione e il recupero funzionale di alcune zone all'interno del complesso edilizio del Convento di S. Tommaso in Pavia - ex caserma Nino Bixio - 2° Lotto d'intervento - 1° e 2° fase. Lavori a misura. Importo dei lavori a base di gara L. 6.999.983.890

A) Amministrazione aggiudicatrice Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia, piazzale Morandi n. 1 - 20122 Milano - Tel. 02/7724443-431-432-433, telefax 02/7724403.

B) L'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e dagli artt. 1 lett. a) e 5 della legge n. 14/1973 ed in conformità alla circolare del Ministro dei Lavori Pubblici n. 4488 del 7 ottobre 1996, paragrafo 6, 1° comma, lett. a) alle ore 10 del 19 gennaio 1999.

C) Le opere oggetto del presente bando riguardano i lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione e il recupero funzionale di alcune zone all'interno del complesso edilizio del Convento di S. Tommaso in Pavia - ex caserma Nino Bixio - 2° lotto d'intervento - 1° e 2° fase. Lavori a misura. Importo dei lavori a base di gara L. 6.999.983.890.

D) Rispetto alla classificazione di cui all'Albo nazionale costruttori le opere sono riconducibili alla seguente categoria prevalente:

Cat. G1, classe 6.000.000.000 (prevalente);

opere scorponabili:

Cat. G11, classe 1.500.000.000 (scorponabile importo opere L. 1.169.238.280);

Cat. S6, classe 750.000.000 (scorponabile importo opere L. 716.018.668);

Cat. S7, classe 3.000.000.000 (scorponabile importo opere L. 2.711.506.004).

E) Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che imprese singole, consorzi d'impresa e raggruppamenti temporanei d'impresa, ai sensi degli art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 febbraio 1991 e degli art. 10, 11, 12 e 13 (limitatamente alle disposizioni di detti articoli attualmente in vigore) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

F) Le opere oggetto del presente bando sono finanziate con i fondi del Ministero dei Lavori Pubblici - Cap. 8405 - Esercizio 1997 per L. 3.000.000.000, e con fondi del bilancio dell'Università degli Studi di Pavia per L. 5.000.000.000.

G) L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti ascenda a L. 500.000.000.

H) Il certificato per il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

I) Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 90 dalla data di presentazione dell'offerta stessa qualora nel frattempo l'Amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

J) Il termine per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando è definito in giorni 365 solari successivi e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori all'appaltatore, per i lavori di 1ª fase, e 365 giorni solari, successivi e consecutivi per i lavori di 2ª fase decorrenti dalla data di consegna dei lavori di 2ª fase, dopo la sospensione di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

L) In conformità alla circolare del Ministro dei Lavori Pubblici n. 4488 del 7 ottobre 1996 non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese in possesso dei requisiti di cui al presente bando qualora intendano partecipare sono invitate a:

1) restituire, debitamente bollato, il modulo denominato "Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto", compilato nella terza e quarta colonna, così come previsto dall'art. 5 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 e sottoscritto, a pena di nullità, in ciascun foglio dal Rappresentante Legale dell'impresa nell'apposita parte indicata per la firma.

Poiché l'indicazione dei prezzi unitari deve essere effettuata in cifre ed in lettere, in caso di discordanza varrà il prezzo indicato in lettere.

Inoltre si precisa che l'omessa indicazione di un prezzo unitario in lettere, anche se indicato in cifre, determinerà l'esclusione dalla gara.

Si precisa anche che, a pena d'esclusione, il suddetto modulo non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate dal Rappresentante Legale dell'impresa.

Tale modulo dovrà essere ritirato esclusivamente presso l'Ufficio Contratti del Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia, sito in Milano, piazzale Morandi n. 1, 02/7724.431-432-433-443 nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Unitamente alla "Lista delle categorie e forniture previste per l'appalto" verrà consegnato anche l'Elenco Voci.

Il modulo denominato "Lista delle categorie di lavoro e delle forniture previste per l'appalto" dovrà essere chiuso in busta sigillata con ceramica e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura:

"Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione e il recupero funzionale di alcune zone all'interno del complesso edilizio del convento di San Tommaso in Pavia, ex caserma Nino Bixio - 2ª lotto d'intervento - 1ª e 2ª fase. Importo dei lavori a base di gara L. 6.999.983.890.

2) produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal Legale Rappresentante dell'impresa, con la quale si attesti che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'impresa rappresentata dallo stesso:

2a) abbia in comune Titolare e/o Amministratori o Procuratori con poteri di rappresentanza;

2b) esistano altre forme di collegamento e di controllo anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

3) produrre dichiarazione, resa dal Legale Rappresentante dell'impresa, ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 20 e 26 della legge n. 15/1968 nella quale si attesti di:

3a) aver visitato i luoghi di lavoro, il giorno alle ore di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle eventuali cave e campioni dei materiali, nonché di essere in possesso dell'adeguata attrezzatura ed infine di aver preso in considerazione ogni elemento, nessuno escluso, indispensabile alla esecuzione delle opere ed alla formulazione dell'offerta;

3b) di aver esaminato e di aver preso puntualmente atto di tutti gli elaborati di progetto relativi all'appalto (capitolato, disegni ecc.) e di accettarne, integralmente e senza riserva alcuna, i contenuti dichiarandosi altresì disponibile a sottoscriverli tutti, in caso di aggiudicazione, contestualmente alla stipula del contratto.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

4) Produrre dichiarazione, resa dal Legale Rappresentante, ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 20 e 26 della legge n. 15/1968, nella quale si indichi espressamente, ai sensi dell'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55 del 19 marzo 1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni quali opere facenti parte dell'appalto intenda subappaltare o affidare in cottimo specificando anche il nominativo, la sede ed il numero di matricola dell'A.N.C., da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali opere.

Nel caso di un solo nominativo è necessario produrre anche la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 del sopra citato articolo 34.

Tale dichiarazione deve essere prodotta anche se negativa.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

5) Produrre certificato d'iscrizione al Registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, rilasciato in data non anteriore a sei mesi di quella fissata per la gara, nel quale si attesti anche che la Società, Impresa o Ente Cooperativo non sia stato e non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, di concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti secondo la Legislazione Italiana e che nel quinquennio antecedente non si siano verificate procedure del genere; da tale certificato deve anche risultare il nominativo, la data e il luogo di nascita delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società e il nulla osta.

Qualora da tale certificato non risulti che l'impresa non sia stata, nell'ultimo quinquennio, in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti, sarà necessario produrre anche il certificato rilasciato dal Tribunale Civile e Penale - Sezione Fallimentare - che certifichi quanto sopra.

In luogo del o dei suddetti certificati potranno essere prodotte dichiarazioni temporaneamente sostitutive del certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese e/o del certificato rilasciato dal Tribunale Civile e Penale - Sezione Fallimentare - dalle quali dovranno risultare anche tutte le indicazioni sopra specificate.

La mancata presentazione di tale e/o tali certificati e/o dichiarazioni, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per gli stessi o la loro incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

6) Produrre certificato Generale del Casellario Giudiziale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello fissato per la gara. Tale certificato dovrà essere prodotto:

per le imprese individuali: dal Titolare dell'Impresa e dal Direttore Tecnico se persona diversa dal Titolare di essa;

per le Società Commerciali e per le Cooperative: se trattasi di Società in Nome Collettivo (S.n.c.) dai Direttori Tecnici e da tutti i Soci;

se trattasi di Società in Accomandita Semplice (S.a.s.) dai Direttori Tecnici e da tutti i Soci Accomandatari;

per tutti gli altri tipi: dai Direttori Tecnici e dagli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

in tutti i casi: dai Procuratori muniti di poteri inerenti l'affidamento di lavori pubblici.

In luogo del o dei suddetti certificati potrà (potranno) essere prodotte/ dichiarazioni/ temporaneamente sostitutive/ del/ dei certificati/ del casellario giudiziale riportante/ tutte le indicazioni risultanti dal/ dai detto/ i certificato/ i.

La mancata presentazione di tali certificati o dichiarazioni, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per gli stessi e la loro incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

N.B. I suddetti certificati di cui al precedente numero 6 devono essere resi anche dai Titolari, Soci, Accomandatari, Amministratori con poteri di rappresentanza e Direttori Tecnici nel caso in cui tutti i sopracitati soggetti siano dimissionari e il loro nominativo risulti ancora sul certificato d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori senza l'indicazione "dimissionario".

In tali casi dovrà essere prodotta copia della ricevuta di avvenuta presentazione della necessaria domanda di modifica presso la segreteria del Comitato competente per l'Albo nazionale costruttori ai sensi dell'art. 19 della legge n. 57/1962.

7) Produrre certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori, rilasciato in data non anteriore ad un anno di quella fissata per la gara.

In luogo del suddetto certificato potrà essere prodotta dichiarazione temporaneamente sostitutiva del certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella quale dovranno essere riportate tutte le indicazioni risultanti dal suddetto certificato.

La mancata presentazione di tale certificato o dichiarazione così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per gli stessi o la loro incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

8) Produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal Rappresentante Legale dell'impresa, nella quale si attesti:

8a) che l'impresa non incorre, relativamente all'affidatario dell'incarico di progettazione, nei divieti di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

8b) che l'impresa non ha o ha in corso procedimenti per la sospensione e la cancellazione dall'Albo nazionale costruttori;

8c) che l'impresa e per essa i suoi legali rappresentanti non si trovino in alcuna delle condizioni d'esclusione dagli appalti di cui all'art. 24 della direttiva CE 93/37;

8d) che l'impresa è in possesso del piano di sicurezza redatto dall'Amministrazione ed ha formulato l'offerta tenendo conto anche degli oneri di sicurezza derivanti dall'adozione del suddetto piano;

8e) che l'impresa è in possesso dell'informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 21 dicembre 1996 (rètela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali).

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

9) Produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, reso dal Rappresentante Legale, nella quale si attesti:

9a) che l'impresa ha realizzato nell'ultimo quinquennio una cifra affari in lavori derivanti da attività dirette e indirette dell'impresa stessa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989 non inferiore a L. 6.999.983.890;

9b) che l'impresa ha sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 699.998.389;

9c) che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio lavori riconducibili alla cat. G1 d'iscrizione all'A.N.C. per un importo complessivo di almeno L. 2.099.995.167.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

10) Cauzione costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari a L. 139.999.678 che copra la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario.

Tale cauazione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita successivamente all'aggiudicazione.

La firma del Legale Rappresentante del fidejussore (banca o compagnia di assicurazione) deve essere autenticata da un notaio.

La mancata presentazione di tale cauazione così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

11) Elenco riepilogativo dei documenti, delle dichiarazioni e dei certificati prodotti.

Nel caso di Associazioni Temporanee d'Imprese e di Consorzi i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 devono essere prodotti dall'impresa capogruppo e i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 2, 5, 6, 7, 8, 9 e 11 di ciascuna delle imprese mandanti.

I requisiti di cui al precedente numero 9) dovranno essere posseduti dalle società mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991 e il requisito del precedente punto D) e dal precedente numero 7) dovrà essere posseduto dalle società mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

La busta contenente la lista, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, e tutta la documentazione sopraelenca, dovrà essere chiusa in un plico anch'esso sigillato con ceralacca sul quale dovranno essere esposti, oltre l'indirizzo di questo Provveditorato l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi alla gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico di cui sopra, contenente la suddetta lista e i documenti, dovrà pervenire a questo Ufficio Contratti esclusivamente a mezzo raccomandata postale anche "restituita al mittente" entro le ore 12 del giorno 8 gennaio 1999.

Il suddetto termine è perentorio e pertanto non saranno presi in considerazione i plichi che non fossero ricevuti o consegnati entro l'anzidetto termine.

Si fa presente che i plichi dovranno essere consegnati a questo Istituto nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.30 con esclusione dei Sabati e dei giorni festivi.

Si ritiene opportuno avvertire:

che tutti i documenti debbono essere redatti in lingua italiana;

che l'inosservanza delle formalità prescritte così come qualsiasi irregolarità nella documentazione, invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

che per sigillo deve essere inteso un valido ed inconfutabile segno di riconoscimento dell'impresa da apporre sulla ceralacca;

che la lista e tutti i documenti e/o dichiarazioni devono essere in competente bollo e l'eventuale difformità degli atti alle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dalle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972;

che la firma apposta in calce alle dichiarazioni deve essere quella del Legale Rappresentante autenticata nelle forme di legge;

che le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 valide alla data fissata per la gara, dovranno essere rese nelle forme e per gli effetti di cui agli art. 20 e 26 della legge n. 15/1968; si ricorda che le dichiarazioni temporaneamente sostitutive dei certificati non possono avere durata superiore ai certificati che sostituiscono;

che il Capitolato Speciale ed i disegni relativi ai lavori in appalto sono in visione presso questo Istituto - Ufficio Contratti - nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 13; allo stesso Ufficio, potrà essere richiesta qualsiasi informazione relativa alla gara;

presso la copisteria S.E.F.A. di Invernizzi Francesco & C. S.n.c., sita in Milano, via Leopardi n. 14, Tel. 02/4987128 previo ordine inviato via fax alla stessa (02/48001886) potrà essere ritirata copia del progetto ivi compreso il Piano di Sicurezza e l'Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 21 dicembre 1996 (previo pagamento dei diritti di fotocopia) al fine di poter formulare la dichiarazione di cui al precedente n° 8d) ed 8e);

che è obbligatorio la visita dei luoghi presso i quali dovranno essere eseguiti i lavori;

tali visite potranno essere effettuate previo appuntamento con il personale dell'Ufficio Tecnico della Divisione Edilizia degli Studi dell'Università di Pavia - Tel. 0382/504900;

a riguardo si fa presente che nella dichiarazione di cui al punto n. 3a) è necessario, a pena d'esclusione dalla gara, indicare il giorno e l'ora esatta in cui è stata effettuata la suddetta visita;

la visita dei luoghi potrà essere effettuata dal Legale Rappresentante, dal Direttore Tecnico, da un professionista regolarmente iscritto all'albo professionale e munito di relativa delega ovvero dal prestatore di lavoro subordinato dell'impresa stessa, che sia in possesso di adeguata capacità professionale, attestata da uno dei seguenti titoli di studio: laurea in ingegneria, in geologia o in architettura; diploma di geometra o di perito edile;

a questo riguardo, si precisa che la qualifica di Legale Rappresentante o di Direttore Tecnico dovrà risultare dal certificato A.N.C. che dovrà essere esibito al personale incaricato della visita dei luoghi, il professionista oltre alla delega, dovrà presentare la relativa tessera d'iscrizione all'albo professionale di appartenenza di cui verrà effettuata fotocopia a cura dell'ufficio competente e che sarà trattenuta agli atti d'ufficio; il dipendente dell'impresa dovrà presentare una dichiarazione a firma del legale rappresentante, che attesti l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato, nonché il possesso di uno dei sopra citati titoli di studio;

non sarà consentita la visita dei luoghi e quindi il rilascio della relativa attestazione di avvenuta visita dei luoghi ad uno stesso soggetto per più di un'impresa partecipante ad una medesima gara;

che i subappalti saranno autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

al riguardo si rende noto che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere a questo Istituto entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso appaltatore, via via corrisposti ai subappaltatori e/o comitisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 741/1981 si esclude la competenza arbitrale intendendo questo Istituto adire, in via esclusiva, il Giudice Ordinario;

la definizione delle controversie rientranti nell'ipotesi di cui al primo comma dell'art. 31-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, è disciplinata dagli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109/1994 così come modificato dal decreto legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995 ferma restando l'esclusione della competenza arbitrale come sopra detto;

che l'impresa appaltatrice dovrà costituire una garanzia fidejussoria, in conformità a quanto prescritto dall'art. 30, comma 2°, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

che l'atto costitutivo delle Associazioni d'Imprese o Consorzi d'Imprese, dovrà essere stipulato in data anteriore a quella della formulazione dell'offerta e allegato alla stessa;

che in calce alla lista, va apposta la data di effettiva redazione della stessa e non quella del giorno in cui verrà effettuata la gara;

che l'elenco voci non dovrà essere restituito all'Amministrazione; che di qualsiasi comunicazione circa la variazione delle modalità e della data fissata per la presentazione dell'offerta, Codesta Impresa dovrà chiedere formale conferma all'Ufficio Mittente;

che l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria anche la documentazione atta a comprovare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dall'impresa a corredo dell'offerta;

che le dichiarazioni temporaneamente sostitutive dei certificati prodotti dall'aggiudicatario per partecipare alla gara dovranno essere sostituite dai corrispondenti certificati prima della stipula del contratto;

che ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991 l'aggiudicatario dovrà provare il contenuto di cui alle dichiarazioni di cui al n. 9 mediante la produzione della documentazione prescritta dal decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

che l'Amministrazione si riserva di richiedere d'ufficio i certificati del Casellario Giudiziale Generale relativi ai soggetti elencati al precedente n. 6, dell'impresa appaltatrice, al fine di verificare l'insussistenza di qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale dei Rappresentanti Legali e/o soci e/o Direttori Tecnici e/o Procuratori Speciali dell'Impresa;

si fa presente che qualora risulti per uno dei sopraindicati soggetti una condanna per uno di tali reati, l'impresa decadrà dalla aggiudicazione;

che l'aggiudicazione definitiva dei lavori è subordinata all'approvazione degli atti di gara da parte di tutti gli Organi Competenti anche in sede di controllo;

che l'Amministrazione procederà all'esclusione delle offerte basse in modo anomalo ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997 e al paragrafo 7 della circolare del ministero dei Lavori Pubblici n. 4488 del 7 ottobre 1996;

nel caso in cui le offerte siano inferiori a cinque l'Amministrazione escluderà le offerte anomale, solo successivamente alla verifica, con esito negativo, delle giustificazioni dell'offerta prodotte dall'impresa a seguito di richiesta dell'Amministrazione;

al riguardo si fa presente che l'Amministrazione provvederà a richiedere, entro 10 giorni, a ciascuna delle imprese che hanno prodotto offerta anormalmente bassa le relative giustificazioni;

tali giustificazioni dovranno essere consegnate dalle imprese di cui sopra all'Amministrazione appaltante entro 10 giorni dalla data di ricezione della sopracitata richiesta;

che si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in caso di una sola offerta valida;

che al contratto d'appalto dovrà essere allegato il piano di sicurezza;

che il Coordinatore Unico è il dott. Amedeo Liverani;

che il responsabile del procedimento è il dott. ing. Angelo Bianchi;

che il Provveditorato provvederà alla pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione dei lavori in argomento e alla pubblicazione dell'elenco di aggiudicazione dei termini per l'eventuale impugnazione dell'esito della gara, anche per tutte le imprese partecipanti alla gara stessa;

che l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dalle imprese concorrenti a corredo dell'offerta.

Il provveditore: dott. Amedeo Liverani.

C-32652 (A pagamento).

COMUNE DI ROSOLINA (Provincia di Rovigo)

Viale Marconi n. 24 - 45010 Rosolina
Partita I.V.A. n. 00689790293

Avviso d'asta pubblica

Oggetto: appalto dei lavori di risfaltatura strade comunali: 1° stralcio.

Importo a base d'asta: L. 403.053.600 I.V.A. esclusa.

Opere principali da eseguire: asfaltatura ed allargamenti stradali - pubblica illuminazione - opere accessorie.

Data/luogo della gara: 19 gennaio 1999 ore 10, sede municipale.

Presentazione offerte: entro le ore 13 del 18 gennaio 1999.

Criterio di aggiudicazione: max ribasso su L. 403.053.600.

Contratto: a corpo e a misura (contratto misto), art. 21 legge 109/1994 e s.m.i.

Requisiti richiesti: iscrizione all'A.N.C. categoria 43 (prevalente) per la classifica d'importo fino a L. 300.000.000. Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo comunale. Per informazioni rivolgersi all'U.T.C., tel. 0426/340186.

Rosolina, 3 dicembre 1998

Il capo dell'U.T.C.: ing. G. Bolzan.

C-32655 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara

Il Comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, tel. 035/399111, telex 035/217560, indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro del viaadito di Boccassone per l'importo a base d'appalto di L. 2.850.000.000 (duemiladiottocentocinquantamila).

Detti lavori consistono nel restauro delle strutture del viaadito e nella sostituzione delle barriere di sicurezza non adeguate alle vigenti disposizioni, e più precisamente:

opere stradali, strutturali, e segnaletica L. 2.850.000.000;

categorie A.N.C.: G3 con classifica non inferiore a L. 3.000 milioni.

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è stabilito in giorni 270 (duecentosettanta) naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna, che è subordinato all'avvenuta acquisizione del mutuo.

Le imprese, nella formulazione delle offerte, dovranno avere particolare riguardo ai termini previsti, molto contenuti anche in considerazione dei distinti cicli di intervento, per permettere una parziale viabilità del viadotto; dovranno a tal fine prevedere la possibilità di due turni giornalieri di lavoro.

L'opera verrà finanziata con l'assunzione di apposito mutuo passivo della Cassa Depositi e Prestiti; i lavori eseguiti verranno liquidati in base a stati di avanzamento d'importo non inferiore a L. 400.000.000.

In pendenza della concessione formale del mutuo, l'esito della gara non produrrà gli effetti dell'aggiudicazione dei lavori, rimanendo riservato al dirigente, in tempo successivo, il provvedimento di proclamazione dell'esito della gara e la conseguente aggiudicazione dei lavori. La sospensione dell'efficacia dell'esito positivo della gara è limitata a mesi 6 dalla data di presentazione dell'offerta della società. La Giunta comunale si riserva di prorogare con atto formale per ulteriori 6 mesi il termine di cui sopra, salva conferma dell'offerta da parte della società aggiudicataria.

La procedura prescelta per l'aggiudicazione dell'appalto è quella prevista dall'art. 21 della legge n. 216/1995, ossia con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Si procederà in sede di aggiudicazione alla valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21bis della legge n. 216/1995, con i criteri fissati dal decreto ministeriale L.P. 10 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1, Serie Generale del 2 gennaio 1998.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida. Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data della gara.

Il Comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine massimo di 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda in carta legale, indirizzata al Comune di Bergamo - Ufficio Protocollo della Segreteria Generale, piazza Matteotti n. 27 - 24122 Bergamo, redatta in lingua italiana, che dovrà pervenire, al predetto ufficio entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite in associazione temporanea o consorzio, laddove ricorrano le condizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, se non in contrasto con l'art. 13 della legge n. 216/1995. I requisiti di partecipazione per le associazioni temporanee di impresa sono disciplinati dagli art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Per essere invitate alla gara, a pena di esclusione, le imprese dovranno produrre la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, anche in semplice fotocopia, per la categoria G3 con importo non inferiore a lire 3 miliardi;

b) dichiarazione contenente la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 3.000 milioni;

c) dichiarazione indicante il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera b);

d) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 37/1993, recepita dall'art. 8, comma 7, della legge n. 216/1995, per l'esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici.

Nel caso di partecipazione di imprese associate i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola debbono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti nella misura del 10% e comunque fino al raggiungimento della cifra complessiva.

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori, da parte delle imprese concorrenti, dovrà essere corredata da

una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa a copertura degli oneri e dei rischi derivanti all'Amministrazione appaltante dalla mancata sottoscrizione del contratto d'appalto. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria, mentre sarà restituita, dopo l'avvenuta aggiudicazione, alle altre imprese risultate non aggiudicatrici.

L'impresa aggiudicataria a comprovata delle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione alla gara, dovrà produrre, entro 10 giorni dalla formale comunicazione dell'esito della gara, la seguente certificazione:

1a) copia autenticata delle dichiarazioni annuali I.V.A. per l'ultimo quinquennio, se impresa individuale, società di persone, consorzio di cooperative e consorzio fra imprese artigiane;

2a) copia autenticata dei bilanci, per l'ultimo quinquennio, con note di deposito in Tribunale, se società di capitali o altro soggetto tenuto alla loro pubblicazione.

Ai sensi della circolare 18 marzo 1997, n. 41/1997 del ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 1° aprile 1997 - sez. generale, le disposizioni del decreto legislativo n. 494/1996 sono applicabili al presente appalto.

La società appaltatrice dovrà eseguire in proprio le opere o i lavori compresi nel contratto. L'affidamento in subappalto o a cottimo di qualsiasi parte dei lavori sarà autorizzato qualora sussistano le condizioni e le modalità previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994, integra con modifiche della legge n. 216/1995, e, pertanto, solo di quelle opere espressamente indicate nell'atto dell'offerta, unitamente ai nominativi non superiori a sei per ogni lavoro o parti di opere da subappaltare, degli affidatari del subappalto o del cottimo. Si indicano di seguito le categorie e classifiche d'importo relative ai lavori:

categoria prelevante: G3 per l'importo di L. 1.926 milioni; ulteriori categorie: S12 "Installazione e manutenzione di dispositivi di contenimento veicoli" per l'importo di L. 924 milioni.

L'amministrazione inviterà tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti nel presente bando.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

Il responsabile tecnico del procedimento è il geom. Giacomo Azzola.

Bergamo, 9 dicembre 1998

Il dirigente tecnico: ing. Diego Finazzi.

C-32656 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 (Riferimento gara n. RAAXA012)

Società appaltante: ENEL Ricerca, via Reggio Emilia n. 39 - 20090 Segrate (MI), tel. 02.72241, telefax 02.7224.8812.

Luogo di esecuzione: regione Toscana, Livorno, Laboratorio Sperimentale.

Oggetto: realizzazione di opere civili presso il Laboratorio di Livorno.

Importo: L. 185.000.000 (lire italiane centottantacinquemilioni) circa, I.V.A. esclusa.

Varianti: Non sono autorizzate varianti.

Termine per l'esecuzione: n. 365 (trecentosessantacinque) giorni solari consecutivi dalla data del primo verbale di consegna dei lavori prevista entro il mese di febbraio 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (ore 12).

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL Ricerca - Acquisti e Appalti, via Reggio Emilia n. 39 - 20090 Segrate (MI), tel. 02.72241, telefax 02.7224.8812.

Sulla busta dovrà essere indicato: Gara n. RAAXA012 - Domanda di partecipazione all'appalto per la realizzazione di opere civili presso il Laboratorio Sperimentale di Livorno.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Requisiti:

A) Requisiti di idoneità:

1) con la domanda di partecipazione il concorrente dovrà provare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, con la documentazione ivi indicata, o con dichiarazione temporaneamente sostitutiva redatta su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) il concorrente dovrà fornire, pena la non accettabilità della domanda di partecipazione, una dichiarazione redatta su carta intestata, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari agli atti di gara.

B) Requisiti di carattere professionale: il concorrente dovrà dimostrare i suddetti requisiti fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o copia autentica) dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa all'Albo stesso nella categoria G1 per importo fino a L. 300.000.000 (lire italiane trecentomilioni).

C) Requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario: il concorrente dovrà dimostrare, mediante una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di possedere i sotto indicati requisiti:

1) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

2) importo globale dei lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa nel triennio 1995-1997 che, ai fini dell'ammissione alla gara, non deve essere inferiore a L. 370.000.000 (lire italiane trecentosettantamila) (I.V.A. esclusa), nonché dettagliare, anno per anno, l'importo fatturato;

3) importo relativo ai lavori ricadenti nella stessa categoria A.N.C. relativi al triennio 1995-1997 che, ai fini dell'ammissione alla gara, non deve essere inferiore a L. 280.000.000 (lire italiane duecentotamila) (I.V.A. esclusa), nonché dettagliare, anno per anno, l'importo fatturato;

4) esecuzione nel triennio 1995-1997 di almeno un lavoro di tipologia analoga di importo maggiore o uguale a L. 185.000.000 (lire italiane centottantacinquemila) (I.V.A. esclusa), o due lavori, sempre di tipologia analoga, di importo complessivo maggiore o uguale a L. 280.000.000 (lire italiane duecentotamila) (I.V.A. esclusa).

Inoltre il concorrente dovrà indicare:

1) l'organico del personale negli anni 1995-1996-1997 e costo del personale negli anni 1995-1996-1997, suddiviso per anno;

2) l'elenco dei lavori più significativi eseguiti dall'impresa nel triennio 1995-1997, indicando il committente, l'importo di ogni singolo contratto e una descrizione sintetica.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti B), C2), C3) e C4) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovve-

ro, in caso di associazione temporanea di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, sempreché frazionabili:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 così come modificato dall'art. 34 della legge n. 216/1995.

L'appalto è riconducibile alla seguente categoria e importo: categoria prevalente:

costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione: A.N.C. G1 - L. 300.000.000 (lire italiane trecentomilioni).

Criteri di aggiudicazione: ribasso/aumento percentuale unico più conveniente.

Il responsabile della ricerca acquisti e appalti:

P. Pappacoda

C-32657 (A pagamento).

CONSORZIO FOGNATURA INDUSTRIALE E CIVILE Comuni di Montebello Vic.no e Zermeghedo

Avviso di gara per l'affidamento della redazione di un progetto preliminare-definitivo-esecutivo avente oggetto: "Interventi strutturali di risanamento su alcuni manufatti in calcestruzzo a servizio dell'impianto di depurazione consortile"

Il direttore vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e/o integrazioni ed in particolare il comma 12 dell'art. 17, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavori pubblici non incompatibili con la citata legge n. 109/1994;

rende noto che questa Amministrazione intende procedere all'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva degli interventi strutturali di risanamento su alcuni manufatti in calcestruzzo a servizio dell'impianto di depurazione consortile, l'affidamento sarà aggiudicato sulla base dei curricula presentati dai progettisti come prescritto dall'art. 17, comma 12, della legge 109/1994. I progettisti iscritti negli appositi albi professionali possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara facendo pervenire all'ufficio segreteria di codesto Ente entro il termine di giorni 30 (diconsi trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, la loro richiesta in carta bollata, redatta esclusivamente in lingua italiana e corredata da una dichiarazione, resa nella forma indicata dall'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 55 ed in bollo, di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative all'affidamento di incarichi da parte di pubbliche Amministrazioni, con riportati gli estremi (data e numero) di iscrizione ai relativi ordini e/o collegi di appartenenza ed allegando il relativo curriculum professionale.

Gli studi di progettazione, oltre che singolarmente, possono partecipare anche riuniti in associazione temporanea o in consorzio.

Si precisa che:

1. L'opera sarà eseguita presso l'impianto di depurazione Consortile e centrale di sollevamento;

2. Le caratteristiche generali della progettazione in oggetto sono relative ai seguenti manufatti:

a) la sezione ossidazione biologica nitrificazione del 1° stadio (impianto di depurazione)

b) la centrale di controllo e sollevamento;

3. Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ente sig. Culpodott. Luigi;

L'affidamento dell'incarico avverrà a seguito di valutazione comparativa dei seguenti parametri:

a) esecuzione di incarichi analoghi a quello da affidare: massimo 20 punti;

b) incarichi professionali similari espletati nei confronti di Pubbliche Amministrazioni: massimo 20 punti;

c) referenze rilasciate da pubbliche amministrazioni: massimo 5 punti;

d) periodo di esercizio della libera professione: massimo 10 punti;

e) varie: massimo 5 punti.

Il progetto dovrà essere redatto entro 60 (diciannove) giorni dall'aggiudicazione.

È a disposizione una relazione tecnica generale sugli interventi da effettuare che può essere richiesta al n. 0444-648398 e fax n. 0444-44013.

Lì, 23 novembre 1998

Il direttore: Culpò dott. Luigi.

C-32700 (A pagamento).

COMUNE DI CAMISANO VICENTINO (Provincia di Vicenza)

Avviso di gara

È indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione nuova palestra polifunzionale, per un importo a base d'asta di L. 2.455.000.000.

L'aggiudicazione avverrà secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con il criterio del massimo ribasso sui prezzi per la parte a misura e sull'importo a corpo per la parte a forfait con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1bis della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/1995.

È richiesta l'iscrizione dell'impresa all'A.N.C. per la categoria G1 per importo minimo di 3.000.000.000.

L'opera è finanziata con mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo.

Apertura delle offerte ore 9 del giorno 20 gennaio 1999.

Le offerte e i documenti richiesti dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Camisano Vicentino entro le ore 12 del giorno 19 gennaio 1999.

Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune e può essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico Comunale in occasione dell'obbligo presa visione dei documenti e dei luoghi dei lavori.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale (tel. 0444/419933).

Il responsabile del servizio:
geom. Aldalberto Segato

C-32701 (A pagamento).

COMUNE DI GABICCE MARE

Avviso di gara

Con bando di gara spedito alla C.E.E. il 2-12-98 è indetto un appalto concorso per la progettazione ed esecuzione dell'arredo e riqualificazione urbana della Piazza giardini unità d'Italia. Le domande di partecipazione con le modalità prescritte dal bando di gara dovranno pervenire entro il 19 gennaio 1999 al Comune di Gabicce Mare (61011 - PS) in Via C. Battisti, 66 telefono 0541-953101. Categoria ANC G1 per un importo non inferiore a L. 15 miliardi. Per copia integrale del bando di gara: 0541-953300.

Il responsabile 3° settore:
ing. Leonardo Ubalducci

C-32706 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara procedura ristretta (licitazione privata)

Questa Azienda con sede in Napoli alla via Costantinopoli n. 104 (tel. 081/5666440/42, fax 081/5666442), indice gara mediante procedura ristretta (licitazione privata), per l'affidamento del servizio triennale di noleggio fotocopiatrici per gli uffici e le strutture assistenziali dell'A.U.P. ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 con aggiudicazione in favore di chi presenti, per singolo lotto, l'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 23 lettera b) dello stesso decreto con riferimento ai seguenti elementi di valutazione più dettagliatamente descritti nel capitolato speciale d'appalto:

a) prezzo punti 55

b) qualità punti 45.

Importo presunto del servizio: L. 660.000.000 oltre IVA.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Universitaria Policlinico della Seconda Università degli Studi di Napoli, piazza L. Miraglia - Palazzo Bideri - 80138 Napoli, entro le ore 12 dell'11 gennaio 1999 trentasettesimo giorno successivo alla data d'invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

attestato da parte di un istituto bancario circa l'idonea capacità finanziaria ed economica della società partecipante;

dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della legge 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni da cui risulti:

il fatturato globale dell'azienda di importo almeno di L. 600.000.000 (seicentomilioni) per ciascuno degli anni 1995, 1996 e 1997;

l'elencazione del servizio di noleggio fotocopiatrici realizzati negli anni 1995, 1996 e 1997, con indicazione dell'importo, data e destinatario, per ciascun anno di almeno 300.000.000 (trecentomilioni);

assenza di cause di esclusione ex art. 12 decreto legislativo 157/1995.

La società aggiudicataria sarà tenuta a provare la veridicità della propria dichiarazione con ogni opportuna documentazione.

Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicata la seguente dicitura:

Azienda Universitaria Policlinico - Seconda Università degli Studi di Napoli - Ufficio protocollo - piazza Miraglia - Palazzo Bideri - 80138 Napoli - Gara 100 - Servizio noleggio fotocopiatrici per gli uffici e strutture assistenziali dell'A.U.P. - Inoltre urgente ufficio provveditorato dell'A.U.P.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dal 4 dicembre 1998 data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Eventuali informazioni di carattere amministrativo e tecnico potranno essere richieste all'Ufficio Provveditorato dell'A.U.P. sito in Napoli alla Piazza Miraglia - Palazzo Bideri (tel. 081/5666440/42 - fax 081/5666442).

Il presidente dell'A.U.P.:
prof. Paolo Marinelli

C-32709 (A pagamento).

PROVINCIA DI CASERTA

1. Ente aggiudicatore: Provincia di Caserta, Via Corso Trieste Palazzo della Provincia, Caserta c.a.p. 81100 tel. 0823/247771 fax 0823/247536.

2. Oggetto della procedura: scelta del socio privato ai fini della costituzione di una Società per azioni a capitale misto con partecipazione maggioritaria del socio privato ai sensi della legge 23 dicembre 1992 n. 498 e del decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996 n. 533.

b) Tipologia della procedura: appalto-concorso (procedura ristretta) nel rispetto delle modalità previste dal decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157.

3. Caratteristiche della S.p.a.

a) Capitale sociale: Lit. 1.000.000.000 (unmiliardo) di cui l'Ente aggiudicatore si riserva il 30%.

Sono esclusi sino al 31 dicembre del quinto anno dalla data di costituzione della Società, atti di cessione di azioni, costituzione di diritti reali sulle stesse ed ogni atto idoneo a determinare la perdita della posizione di maggioranza del socio privato.

b) Oggetto sociale: l'esercizio di servizi pubblici, il trasferimento della innovazione tecnologica nonché la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informativi e l'esecuzione delle attività connesse e necessarie.

La Società svolgerà la propria attività nei seguenti settori di intervento: amministrazione provinciale;

pubbliche amministrazioni funzionalmente collegate (Regioni, Province, Comuni, ecc.);

servizi pubblici e privati.

c) Durata: la Società avrà durata sino al 31 dicembre 2050;

d) Modalità di effettuazione delle attività: le attività verranno svolte sulla base di Progetti tecnici e dei relativi piani economici-finanziari che formeranno oggetto di specifici contratti di servizio costituiti parte integrante e sostanziale della convenzione che verrà sottoscritta tra l'Ente aggiudicatore e la Società.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) costituiti con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e Consorzi. In caso di aggiudicazione il raggruppamento dovrà costituirsi in consorzio. Non è consentito che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un RTI o di un consorzio, ovvero partecipi a più RTI od a più consorzi.

5a) Modalità e termine per la ricezione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione deve pervenire a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, o a mano, avvalendosi del corpo partecipe previsto dall'art. 1090 del Regolamento delle Poste o tramite Agenzia di recapito, entro il trentaseiesimo giorno dalla data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

b) Indirizzo: vedi punto 1;

Sul plico, oltre alla ragione sociale dell'impresa, deve essere indicato:

"Domanda di partecipazione alla gara per la selezione del socio privato ai fini della costituzione della Società per Azioni a capitale misto con partecipazione maggioritaria del socio privato";

c) Lingua: italiano.

6. Termine entro cui l'Ente aggiudicatore rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 15 giorni naturali, consecutivi e continui dal termine di cui al punto 5a).

7. Numero di presentatori che verranno invitati a presentare offerta: tra le imprese che hanno presentato domanda, l'Ente aggiudicatore si riserva di invitare un minimo di 5 ed un massimo di 10 imprese scelte tra quelle il cui fatturato relativo all'esercizio di servizi informatizzati risulterà più elevato. Qualora il numero di imprese sia inferiore al minimo, saranno invitate a presentare offerta tutte le imprese in possesso dei requisiti di cui al punto 8.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che le imprese devono assolvere: alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da inviarsi in plico sigillato, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato del registro delle imprese ovvero certificato della C.C.I.A.A., in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di cui al pun-

to 5; per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente, contenente i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

b) dichiarazione - resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 - dai soggetti indicati dall'art. 5 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, attestante l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione indicate nell'allegato 1 allo stesso decreto legislativo 490/1994, nei propri confronti e nei confronti dei propri conviventi, anche di fatto, nominativamente elencati (nome, cognome, data e luogo di nascita);

c) certificato del casellario giudiziale afferente i soggetti indicati al citato art. 5 del decreto legislativo 490/1994;

d) dichiarazioni del legale rappresentante, successivamente verificabile, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille, attestanti:

d1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

d2) aver eseguito e completato servizi informatizzati per un importo globale annuo, per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, non inferiore a lire 80 miliardi con l'indicazione delle attività svolte, degli importi, date e committenti;

d3) nell'ambito dell'importo di cui alla lettera precedente, l'esecuzione di servizi informatizzati verso Pubbliche Amministrazioni e/o Enti Pubblici per un importo globale non inferiore, per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, a Lire 15 Miliaidi;

d4) l'intervenuta gestione di un sistema informatico distribuito sul territorio con non meno di 350 posti di lavoro collegati con l'indicazione degli importi, date e committenti.

In caso di partecipazione di RTI o di consorzi:

i certificati e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentati sia da ogni impresa raggruppata o consorzziata sia dal consorzio fermo restando che, il requisito di cui alla lettera d2), dovrà essere posseduto e comprovato;

in caso di RTI, dall'impresa cui è stato o alla quale sarà conferito mandato almeno per il 60% e dalle altre imprese raggruppate almeno per il 20% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

in caso di consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa partecipante per il 30% ciascuna e cumulativamente per il 100%.

Dovrà essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo del RTI e del mandato al legale rappresentante della capogruppo o dell'atto costitutivo del consorzio, ovvero, ove non ancora costituiti, una dichiarazione ai sensi della 15/1968 sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante contenente l'impegno:

a) costituirsi in RTI o in consorzio prima della presentazione dell'offerta;

in caso di partecipazione come RTI, ad assumere la forma di Consorzio nell'ipotesi di aggiudicazione.

9. Criteri di valutazione e comparazione delle offerte: le offerte pervenute saranno valutate e comparate sulla base dei seguenti criteri riportati in ordine decrescente di importanza:

competenze nell'oggetto della procedura di gara;

entità degli investimenti per lo sviluppo di servizi verso la Pubblica Amministrazione;

valutazione tecnico-economica dell'offerta risultante dal documento di pianificazione delle attività della costituenda società;

qualità degli eventuali ulteriori servizi offerti eccedenti quelli prioritari indicati dal capitolato;

capacità di impegnare personale da Lista Provinciale dei LSU.

Altre indicazioni:

a) la Provincia richiederà, alle imprese invitate a presentare offerta, un deposito cauzionale provvisorio pari a lire 1,5 Miliaidi. Tale importo sarà restituito ad avvenuto espletamento della gara;

b) ulteriori informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento dott. Michele Orlando, dirigente Ufficio Programmazione, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14 ed il martedì dalle ore 14.30 alle ore 17.30, all'indirizzo di cui al punto 1.

c) alla costituenda Società sarà reso disponibile uno studio, in via di realizzazione da parte di primaria Azienda, sull'intervento dell'innovazione tecnologica all'interno della Provincia di Caserta; per tale disponibilità cadrà a carico della costituenda Società il relativo costo.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

12. Data di ricevimento del bando: 7 dicembre 1998.

Il presidente della provincia di Caserta:
avv. Riccardo Venture

C-32716 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

*Appalto servizi ordinari di pulizia di edifici
(procedura ristretta accelerata)*

1. Amministrazione appaltante: Corte dei Conti - Segretariato Generale - Servizio di Provveditorato - via Baiamonti n. 25 - 00195 Roma - Italia - Telefono 0638762004 - 0638762338 - 0638763538 - Fax 0638763385.

2. Categoria servizio e descrizione: Categoria 14. Numero di riferimento CPC: 874. L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia dei locali della Corte dei Conti, sede della Regione Lombardia. Le specificazioni delle prestazioni previste e delle superfici interessate sono riportate nel dettaglio nel capitolato tecnico. L'importo posto a base della licitazione privata è fissato in lire 133.290.000, al netto dell'I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Milano, via Marina n. 5.

4. Riservato ad una particolare professione: Imprese esercenti attività di pulizia, risultante dal certificato di iscrizione nei relativi pubblici registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. —

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: un anno, decorrente dal 31 marzo 1999 e sino al 29 febbraio 2000, salvo modifiche da parte dell'Amministrazione. Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 157/1995, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare il presente appalto nei tre anni successivi, mediante trattativa privata (procedura negoziata).

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: associazione temporanea di imprese ex articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992. E' esclusa la possibilità di subappalto.

10.a) procedura ristretta accelerata per l'estrema urgenza causata dalla modifica del soggetto appaltante;

b) termine di ricezione delle domande di partecipazione: 8 gennaio 1999 ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedasi punto 1), in plico chiuso con sopra riportato l'oggetto della gara e la denominazione dell'impresa;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: 25 gennaio 1999. Il termine di ricezione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

12. Cauzione richiesta: le modalità sulla cauzione figureranno nell'invito a presentare offerta.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare i prestatori di servizi: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

dichiarazione di non sussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione indicate nell'allegato I del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

documentazione di cui all'articolo 11 primo comma del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

documentazione di cui all'articolo 13 primo comma lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, da cui risulti che, negli ultimi tre esercizi (1995 - 1996 - 1997), l'impresa abbia avuto un fatturato, per le forniture identiche a quelle oggetto della gara, non inferiore a lire 300 milioni per ciascun anno;

documentazione di cui all'articolo 14, primo comma, lettere a) e d) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Il numero medio dei dipendenti, per ogni anno del triennio 1995 - 1996 - 1997, non dovrà essere stato inferiore a 15 unità;

certificato di iscrizione nei registri professionali di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata (procedura ristretta accelerata): articoli 23, comma 1, lettera a) e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

15. Altre informazioni: In caso di chiarimenti verrà applicato l'art. 16 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Chiunque sia interessato alla gara potrà ritirare copia del bando e/o chiedere delucidazioni sia presso il Servizio di Provveditorato, di cui al punto 1), sia presso la sede della Corte dei Conti di Milano - Ufficio del Consegnatario della Delegazione Regionale - telefono 0277114322.

16. Data di invio del bando: 15 dicembre 1998.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 15 dicembre 1998.

Il dirigente: dott. Antonio Di Virgilio.

C-32894 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180580-581-588-589, fax 06/55180585.

2. Procedura aperta.

3.a) Luogo consegna: Farmacie interne dell'Azienda;

b) Guanti per esplorazione e medicazione, chirurgici e radioprotettivi per un periodo di mesi ventiquattro; importo annuo presunto L. 700.000.000 + IVA;

c) Sono ammesse anche offerte parziali.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'Azienda.

5. I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso l'Unità Organizzativa Acquisizione Beni e Servizi all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte ed i campioni dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 1° febbraio 1999, termine fisso ed improrogabile. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'Ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso il sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra;

b) Lingua italiana.

7.a) Possono presentare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

b) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 3 febbraio 1999 alle ore 9 presso l'Aula Gare dell'Unità Organizzativa Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del Bilancio Aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: indicate nel Capitolato Speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92 valutabile in base agli elementi indicati nel Capitolato Speciale.

14. Data di invio del bando: 11 dicembre 1998.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa P. Tordalo di Francia

S-26719 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Appalto-concorso per il Teatro Giuseppe Verdi

1. Ente appaltante: Comune di Pordenone, Corso V. Emanuele n. 64, Pordenone, tel. 0434/392252, partita I.V.A. n. 00081570939, telecopio 0434/392418.

2. Luogo esecuzione: Comune di Pordenone.

3. Procedura aggiudicazione: Appalto-concorso, ex art. 8, lett. C) del decreto legislativo n. 406/1991. Progettazione definitiva intera opera ed esecutiva 1° lotto. Il 2° lotto di presunte L. 4.500.000.000, potrà essere affidato all'impresa aggiudicataria ex art. 9, punto 2, lettera E) del decreto legislativo 406/1991 con onere di sviluppo della relativa progettazione esecutiva.

4. Oggetto appalto: ristrutturazione ed ampliamento Teatro Verdi.

5. Importo presunto lavori 1° lotto: L. 30.000.000.000 L.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento.

6. Finalità opera: realizzazione struttura polifunzionale e flessibile.

7. Tempo massimo esecuzione: 600 giorni naturali, successivi e continui.

8. Imprese riunite, ex art. 22-23 del decreto legislativo n. 406/1991.

9. Termine ricezione domande in carta legale ed in lingua italiana: 15 gennaio 1999.

10. Indirizzo: Comune di Pordenone, Corso V. Emanuele n. 64 - 33170 Pordenone. La documentazione, qualora in lingua straniera, sarà accompagnata da traduzione giurata ricevuta da notaio.

11. Termine spedizione inviti: 120 giorni;

12. Garanzie e coperture assicurative: ex art. 11 e art. 27 punto 26, capitolato prestazionale.

13. Finanziamento: l'opera sarà finanziata con mutuo assistito da contributo regionale eventuale differenza con mezzi propri dell'amministrazione. In caso di finanziamento con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi di Risparmio Postale, troverà applicazione l'art. 13, legge n. 131/1983.

14. Pagamenti: ex art. 6 capitolato prestazionale.

15. Le imprese dovranno allegare alla domanda, a pena d'esclusione, le seguenti dichiarazioni e certificazioni: in bollo, o dichiarazione a norma della vigente normativa, successivamente verificabili, attestanti quanto segue:

a) cifra d'affari globale e in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa/e negli ultimi tre esercizi precedenti non inferiore rispettivamente a 2,50 volte l'importo a base d'asta, e a 2,00 volte l'importo a base d'asta;

b) esecuzione ultimo quinquennio antecedente nella categoria prevalente di un lavoro dell'importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta, o di due lavori dell'importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta;

c) effettiva disponibilità attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico da specificare in relazione alla caratteristica dei lavori oggetto dell'appalto;

d) costo del personale dipendente sostenuto negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10% della cifra d'affari in lavori derivanti dall'attività d'impresa;

e) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da Istituti di credito indicati dall'impresa;

f) certificato A.N.C. in bollo attestante l'iscrizione alla categoria G1 (prevalente) importo adeguato - Opere incorporabili: categoria G11 importo adeguato;

g) attestazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991 per imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. Altra documentazione equivalente per imprese extra C.E.E. cui partecipazione sia consentita;

h) dichiarazione del/i legale/i rappresentante/i attestante inesistenza cause di esclusione ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991. Richieste finalizzate alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'esecuzione dei lavori in argomento (legge n. 675/1996).

16. In caso di associazione temporanea orizzontale, i requisiti finanziari e tecnici frazionabili di cui agli art. 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 sopra indicati devono essere posseduti dal capogruppo nella misura del 50% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti per ciascuna nella misura minima del 15%.

17. Subappalti ex art. 12 capitolato prestazionale. L'aggiudicatario trasmetterà entro 20 giorni dal pagamento nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o comitista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

18. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla scorta dei seguenti parametri:

- prezzo;
- valore tecnico ed architettonico;
- costo gestionale e manutenzione;
- tempi di consegna.

19. Svincolo dall'offerta: 120 giorni dal termine di presentazione.

20. Inviato alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europee il 4 dicembre 1998.

21. Informazioni tecniche in italiano: Settore lavori edili, ing. Brescacin, tel. 0434/392400.

Pordenone, 4 dicembre 1998

Il direttore del settore lavori edili:
ing. Franco Brescacin

S-26726 (A pagamento).

TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.

Bando gara

1. Ente appaltante: Territorio Energia Ambiente S.p.a., Mantova - in forma abbreviata Tea S.p.a. - 46100 Mantova, Vicolo Stretto n. 12, partita I.V.A. n. 01838280202, tel. 0376/233224, fax. 0376/321234.

2. Natura dell'appalto: fornitura carburanti per il periodo dal 1° aprile 1999 al 31 marzo 2000. Importo stimato complessivo: L. 310.000.000.

3. Luogo di consegna: presso gli impianti di stoccaggio indicati al punto 4.a).

4.a) Fornitura di carburanti per autotrazione (lotto A) e per produzione di energia elettrica (lotto B). La quantità presunta di fornitura di carburanti per autotrazione (lotto A) è pari a:

- gasolio: litri 480.000;
- benzina super: litri 40.000;
- benzina senza piombo: litri 33.000.

da consegnarsi presso:

- impianto Mantova - Vicolo Stretto n. 12 da 3/4.000 litri;
- impianto Mantova - Strada Soave da 15.000 litri,
- Importo presunto: lire 590.000.000.

La quantità presunta di fornitura di gasolio per produzione energia elettrica (lotto B) è di litri 2.580.000 con consegna presso 2 impianti di Mantova - Vicolo Stretto n. 12, da 75.000 litri ciascuno - Importo stimato: lire 720.000.000.

I quantitativi sono indicativi e non vincolanti;

b) alle ditte è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o per entrambi i lotti interi.

8. Termine per la consegna: la consegna dovrà essere effettuata dalla ditta aggiudicataria entro due giorni lavorativi dal relativo ordine, salvo casi di urgenza.

9. Richiesta di documenti: il "Capitolato di fornitura" ed il documento "Norme di gara" vanno richiesti per iscritto al Servizio Affari Generali di Tea S.p.a., all'indirizzo di cui al punto 1.

10.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 10 febbraio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1., all'ufficio protocollo;

c) lingua: italiano.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di parola solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i propri mandati muniti di regolare procura;

b) Data ora e luogo dell'apertura: 11 febbraio 1999, ore 15 presso sala riunioni dell'Amministrazione di Tea S.p.a., all'indirizzo di cui al punto 1;

12. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale per lotto; cauzione provvisoria: 2% degli importi stimati per lotto.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con fondi interni; pagamento fatture a 90 giorni fine mese dalla data fattura.

15. Condizioni minime: le ditte interessate dovranno presentare, pena la non ammissione alla gara, unitamente all'offerta per uno o entrambi i lotti di fornitura, le dichiarazioni ed i documenti elencati nel documento "Norme di gara".

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni solari dalla data di svolgimento della gara.

17. Criterio di aggiudicazione: procedura aperta con aggiudicazione, per singolo lotto, in favore della ditta che offrirà la quotazione percentuale di sconto più bassa sul "prezzo Italia" rilevato dalla direzione generale dell'Energia e delle Risorse Minerali del Minindustria al netto delle imposte I.V.A. e Accise (art. 24, 1° comma lett. a) del decreto legislativo n. 158/1995).

18. Altre informazioni: ciascuna ditta potrà aggiudicarsi entrambi i lotti di fornitura. La percentuale di sconto praticata in sede di gara rimarrà fissa ed invariabile per tutta la durata della fornitura. Le modalità di presentazione dell'offerta, di ammissione alla gara di aggiudicazione e di affidamento sono indicate nel dettaglio nel documento "Norme di gara".

19. Data di invio del bando alla GUCE: 4 dicembre 1998.

20. Data di ricevimento del bando da parte della GUCE: 4 dicembre 1998.

Il presidente: dott. A. Veronesi.

S-26740 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Aviso di gara

A) Il comune di Velletri con sede in Piazza del Comune n. 1, (tel. 06/961581 fax 06/96142504) in esecuzione della delibera G.C. n. 452 del 27 agosto 1998, indice appalto concorso per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani, disabili e minori.

B) Gli elementi di valutazione che saranno presi in considerazione sono:

- 1) prezzo punti 30;
- 2) capacità tecnico organizzativa punti 20;
- 3) qualità del servizio punti 50.

C) L'importo complessivo dell'appalto per tutta la sua durata rinvia dal costo orario offerto dalla ditta aggiudicataria per il periodo d'appalto. L'importo annuo è stimato in L. 297.528.000 oltre I.V.A. L'offerta economica non potrà superare l'importo di L. 25.300/orarie.

D) La durata dell'affidamento è prevista in anni tre.

E) La cauzione definitiva è determinata in rapporto all'intera durata del contratto di appalto ed è prevista nell'ammontare del 5% del costo complessivo dell'appalto I.V.A. esclusa.

F) Le domande di partecipazione redatte in italiano, dovranno pervenire entro il 18 gennaio 1999 al seguente indirizzo: Comune di Velletri, archivio, protocollo - piazza del Comune, 1 - 00049 Velletri (Roma), Tel. 06/961581, Fax 06/96142504. Il comune di Velletri provvederà entro i successivi quindici giorni, ad invitare le ditte interessate che possiedono i requisiti minimi di ammissione.

G) All'appalto potranno essere ammesse anche imprese riunite, cooperative e loro consorzi, nonché consorzi di imprese nel rispetto di quanto definito nell'art. 10 decreto legislativo 358/1992 ed in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento.

H) L'appalto comunale definirà la scelta delle imprese da invitare, tra quelle che ne hanno fatto domanda, sulla base dei requisiti minimi più avanti indicati.

I) La domanda di partecipazione in competente bollo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente dovrà essere contenuta in un plico sigillato sul quale sarà apposta dicitura "domanda di partecipazione alla qualificazione per l'appalto concorso per il servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani, disabili, minori a rischio". Tale plico conterrà:

a) l'istanza di partecipazione alla gara;

b) certificato della C.C.I.A.A. relativo alle attività inerenti il presente appalto in data non anteriore a sei mesi dalla scadenza della presentazione della domanda di partecipazione presente bando. Nel caso di società o cooperative dal certificato della C.C.I.A.A. dovrà risultare che la società o cooperativa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro Stato, nonché la persona autorizzata a rappresentare ed impegnare legalmente la società o cooperativa; ove ciò non risulti dal certificato C.C.I.A.A. dovrà essere prodotta dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968;

c) dichiarazioni dell'impresa concorrente, in competente bollo, successivamente verificabili;

1) che i suoi rappresentanti legali non hanno riportato condanne con sentenza passata in giudicato per un reato che incide gravemente sulla sua moralità professionale;

2) che i suoi rappresentanti legali non hanno commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave accertato, con qualsiasi mezzo a prova dell'appaltante;

3) che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di oneri sociali, secondo la legislazione italiana o la legislazione del paese di residenza;

4) che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana. Tali dichiarazioni possono essere accorpate in un unico atto e la firma deve essere autenticata nei modi e forme di legge.

d) La documentazione circa le condizioni minime di carattere economico rilevabile mediante:

1) dichiarazione di almeno due banche che attestino l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto, nonché autocertificazione ai sensi dell'art. 20 legge 15/1968 concernente il fatturato annuo medio, relativo agli ultimi tre anni.

e) La documentazione circa le condizioni minime di carattere tecnico rilevate mediante:

1) certificazioni di servizi effettuati dalla ditta esclusivamente negli ultimi cinque anni, per almeno un anno presso enti pubblici o privati. Dette certificazioni dovranno indicare che il servizio si riferisce alla assistenza domiciliare, le date di inizio e fine servizio, l'importo contrattuale dell'intero servizio, se l'esecuzione del servizio è stata assunta singolarmente o in associazione con altre imprese, se tale servizio è stato eseguito correttamente. Tali certificazioni saranno allegare ad una dichiarazione della ditta che elenchi i servizi cui si riferiscono.

L) Data di invito alla Gazzetta Ufficiale CE del 10 dicembre 1998.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Maria Nanni Costa

Il dirigente servizi sociali:
dott. Roberto Valentini

S-26746 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Avviso di asta pubblica

L'ISTAT bandisce una gara ad asta pubblica in ambito nazionale per la fornitura di estintori.

L'asta avrà luogo il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 10 presso la sede centrale dell'Istituto sita in Via C. Balbo, 16, Roma.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 gennaio 1999. Sono ammesse alla gara solo le imprese con un fatturato non inferiore a L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli ultimi due esercizi finanziari.

Le imprese interessate, possono ritirare il bando e gli altri documenti di gara presso gli uffici ISTAT di Roma, Via Depretis, 77, 2° piano, stanza 203/A, tel. 06/4673.5112 o 06/4673.5193 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-32750 (A pagamento).

CITTÀ DI MARCIANISE
(Provincia di Caserta)

Telefono 0823/635202, fax 0823/635262

Avviso di appalto, concorso con procedura ristretta
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, comma 1°, lettera c)

Questa amministrazione indice in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 428 del 7 ottobre 1998 e della determinazione n. 116 del 14 ottobre 1998, un appalto concorso con procedura ristretta (decreto legislativo 157/1995) per l'affidamento a terzi della realizzazione di un progetto per l'acquisizione di dati anche mediante attività di censimento delle unità immobiliari con contestuale verifica e accertamento tributario e costituzione di banca dati dei tributi locali.

L'affidamento sarà effettuato secondo la procedura di cui all'art. 6, comma 1°, lettera c) del decreto legislativo 157/1995 e con il metodo di cui all'art. 23, comma 1°, lettera b).

L'appalto è finanziato con i fondi che verranno recuperati in seguito all'accertamento delle maggiori entrate.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inoltrando domanda di invito, redatta in lingua italiana, su carta bollata ed indirizzata a questo comune; le domande dovranno pervenire al protocollo dell'ente entro il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 13 con allegata dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante al sensi della legge 15/1968 attestante:

A) requisiti generali:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività corrispondente all'oggetto dell'appalto.

B) requisiti di affidabilità finanziaria:

1) capitale sociale non inferiore a L. 1.000.000.000. Nel caso di associazione di imprese, almeno l'80% del requisito dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo;

2) possesso del pieno e libero esercizio dei propri diritti ed assenza, nell'ultimo quinquennio, di procedure di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata e concordato;

3) possesso di capacità finanziaria per l'esecuzione dell'appalto.

Per raggruppamenti temporanei di imprese tale requisito dovrà essere posseduto da ognuno dei componenti.

C) requisiti tecnici:

1) aver ricevuto in affidamento attività analoghe a quelle oggetto del presente appalto in almeno 3 comuni, dei quali almeno 1 (uno) con oltre 15.000 abitanti;

2) avere accertato, negli ultimi tre anni, almeno uno dei tributi oggetto delle rilevazioni previste dal presente capitolato, per un importo globale non inferiore a lire 1.000.000.000 (un miliardo).

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione la quale provvederà alla spedizione dell'invito entro il giorno 10 febbraio 1999.

In data 11 dicembre 1998 il presente è stato inviato, via fax alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. che ne ha accusato ricezione.

Il dirigente Il ripartizione:
dottor Salvatore Zinzi

C-32752 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina, 25, 20132 Milano, telefono 02/27298.492, telefax 02/27298.354.

2. Licitazione privata n. 62/1998, ai sensi del decreto legislativo 157/1995, col procedimento di cui al combinato disposto degli artt. 73 lett. c) e 89 lett. b) Regio decreto 827/74, con procedura d'urgenza ex art. 10 comma 8 decreto legislativo citato ed aggiudicazione, per singolo lotto, al prezzo più basso, ex art. 23 comma 1° lett. a) decreto legislativo 157/1995 con esclusione di offerte in aumento, per il servizio di raccolta differenziata di materiale cartaceo con campagne stradali periodo: dall'aggiudicazione al 31 dicembre 2001, suddiviso in 4 lotti cumulabili:

lotto 1: corrispondente alle zone 1, 2, 3, 9, 10 e 12 del Decremento cittadino. Importo base di gara: L. 536.609.000 senza I.V.A.;

lotto 2: corrispondente alle zone 4, 11, 13, 14 e 15 del Decremento cittadino. Importo base di gara: L. 536.609.000 senza I.V.A.;

lotto 3: corrispondente alle zone 5, 16, 17 e 18 del Decremento cittadino. Importo base di gara: L. 513.004.000 senza I.V.A.;

lotto 4: corrispondente alle zone 6, 7, 8, 19 e 20 del Decremento cittadino. Importo base di gara: L. 570.524.000 senza I.V.A.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. Il servizio è regolato dal Capitolato d'Oneri e relativi allegati, ritirabili presso il Servizio Approvvigionamenti dell'A.M.S.A., telefono 02/27298.492, telefax 02/27298.354 (da lunedì a giovedì ore 8,30/16,30, venerdì ore 8,30/12,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire ad A.M.S.A., Ufficio Protocollo, via Olgettina, 25, 20132 Milano entro e non oltre le ore 12 del 4 gennaio 1999, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione completa impresa, L.P. 62/98 n. e oggetto del/i lotto/i interessato/i.

La domanda di partecipazione, dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 decreto legislativo 358/1992;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro di Stato aderente alla U.E.;

3) elenco clienti e relativo importo dei servizi analoghi a quelli descritti nel bando, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia ad Enti Pubblici che a privati;

4) elenco attrezzatura tecnica;

5) elenco organico;

6) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi; la dichiarazione a), sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ex art. 20 legge 15/1968;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) idonee autorizzazioni per l'esercizio dell'attività oggetto della gara, ai sensi delle vigenti normative. La validità delle autorizzazioni è subordinata all'integrazione della ricevuta della fusione di legge;

d) copia iscrizione per attività inerenti al servizio all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti avviati al recupero ed al riciclaggio, ai sensi dell'art. 33 del decreto legisla-

tivo 5 febbraio 1997, n. 22 modificato ed integrato con decreto 8 novembre 1997, n. 389, e relativa ricevuta, per l'attività inerente il servizio.

6. In caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti d'imprese, ex art. 11 decreto legislativo 157/1995, i documenti di cui alle lettere a) b) e d) dovranno essere presentati da ogni impresa associata.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro l'11 gennaio 1999. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo A.M.S.A.

8. A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. Responsabile del procedimento: ing. Giancarlo Majocchi.

9. Il testo integrale del Bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 11 dicembre 1998.

Il direttore generale:
dott. ing. Ruggero Anfosso

M-9334 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1 - Tel. 0332.252111

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica art. 73, lettera c) e 76 regio decreto 827/1924 da aggiudicarsi con il prezzo più basso, mediante il massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 216/1995, con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997, per lavori di adeguamento norme igienico-sanitarie, abbattimento barriere architettoniche, prevenzione incendi, adeguamento impianto elettrico presso l'ITC "Daverio" e l'ITC "Nervi" - 2° stralcio - D.S. n. 3.

L'uogo esecuzione d'opere: Varese.

Importo a base d'asta: L. 1.750.000.000 (I.V.A. esclusa) di cui L. 1.328.079.319, per opere a misura e L. 421.920.681, per opere a corpo.

I lavori sono previsti in cat. G1 (ex cat. 2) dell'A.N.C. importo minimo L. 3.000.000.000.

Descrizione opere: demolizione in breccia muri per apertura porte, rimozioni serratamenti, pavimenti, opere in pietra naturale, pavimenti e rivestimenti, opere da fabbro, falegnamerie, imprenditorie edile, prevenzione incendi, imbiancatura e verniciatura, impianti elettrici, idro-sanitari, porte tagliafuoco, controsoffitti, demolizione impianto elettrico esistente, installazione nuovi sottoquadri di piano, impianto elettrico, distribuzione prese F.M., canalizzazioni sottotraccia per futuro impianto diffusione sonora e rilevazione incendi.

Durata dell'appalto: 12 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il Settore Edilizia Scolastica - Via Daverio, 10. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: "Offerta della Ditta per lavori di adeguamento norme igienico-sanitarie, abbattimento barriere architettoniche, prevenzione incendi, adeguamento impianto elettrico ITC/ITG di Varese - D.S. 3".

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione in cifre e in lettere, del ribasso unico percentuale sull'importo complessivo posto a base d'appalto, da applicarsi sull'elenco prezzi per le opere a misura e sui prezzi a corpo per quelle a corpo. La busta contenente l'offerta economica dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, unitamente a tutti i documenti richiesti, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica e fatto pervenire alla Segreteria Generale, Piazza Libertà, 1 a mezzo servizio postale o corso particolare o posta celere - raccomandata RR. entro le ore 12 del giorno 25 gennaio 1999.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del 26 gennaio 1999 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2, legge 216/1995 e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 9.500.000, presso la Tesoreria Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata con contributo a "ristorno Frontalieri '94" e trova copertura al PEG 30 CdC 6338. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 3.17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e), e bis, singoli o associati ai sensi dell'art. 13 commi 1, 2, 4, 5, 6 della legge 216/1995.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui gli art. 18 e 19 decreto legislativo 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria Prov. le CARIPLO - Via Leopardi 4, Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, ex art. 30, comma 1, legge 216/1995;

B) certificato di iscrizione A.N.C. cat. G1 importo minimo di L. 3.000.000.000 o certificato equivalente per le imprese stabilite in altri stati membri della UE ex art. 19 decreto legislativo 406/1991; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 decreto legislativo 406/1991;

C) dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1, decreto del Presidente della Repubblica 1063/1962, da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati;

D) certificato generale del casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) certificato della Cancelleria del Tribunale o CCIAA di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

F) certificato attestante il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali posseduti dal titolare dell'Impresa o da un suo responsabile tecnico ai sensi della legge 46/1990.

La documentazione di cui ai punti B-D-E-F può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2 comma 2 decreto del Presidente della Repubblica 130/1994 e art. 3 comma 10-11 legge 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni. Dovrà altresì essere unito il mod. GAP - legge 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 34 legge 216/1995. La provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3 bis legge 55/1990 introdotto dall'art. 34 legge 406/1991. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: cat. G1 per L. 1.280.232.100.

Opere subappaltabili: G9-imp. elettrico per L. 469.767.900.

Al sensi del decreto legislativo 494/1996 l'impresa aggiudicataria dovrà attenersi alle prescrizioni in esso contenute ed al Piano delle Misure di Sicurezza redatto dall'Ente appaltante.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al Responsabile Unico del Procedimento, dott. arch. Roberto Bonelli (tel. 0332.252043, fax 0332.252043) che provvederà a risponderla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio Contratti - fax 0332.252449.

Varese, 27 novembre 1998

Il dirigente del settore:
dott. arch. Roberto Bonelli

C-32761 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1 - Tel. 0332.252111

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica art. 73 lettera c) e 76 regio decreto 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato dal massimo ribasso sull'importo dei lavori per la parte prevista a corpo e dall'offerta a prezzi unitari per la parte a misura ai sensi dell'art. 21, comma 1 legge 216/1995, con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi del decreto ministeriale L.L. PP. 18 dicembre 1997, per lavori di consolidamento dei versanti S.P. 61.

Luogo esecuzione opere: Comune di Brusimpono e Cremenaga.

Importo a base d'asta: L. 367.856.000 (I.V.A. esclusa) di cui L. 265.946.000 per opere a misura e L. 101.910.000 per opere a corpo.

Lavori sono previsti in cat. G1 (ex cat. 2) dell'A.N.C., importo minimo L. 750.000.000.

Descrizione opere: apposizione rete zincata con rinforzi, taglio piante e disaggio materiale inestivo, edificazione muro in cls sormontato da barriera metallica paramassi.

Durata dell'appalto: 4 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Lavori potranno essere consegnati, nelle more della stipula del contratto e sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il Settore Viabilità e Trasporti, Via Daverio n. 10. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: "Offerta della Ditta per lavori di consolidamento versanti in Comune di Brusimpono e Cremenaga - S.P. 61".

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, delle singole voci d'elenco, nonché il prezzo complessivo di cui alla scheda "Lista delle Categorie di Lavoro e Forniture previste per l'esecuzione dei lavori". La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica e fatto pervenire alla Segreteria Generale, P.zza Libertà n. 1, a mezzo servizio postale o corso postale o posta celere - raccomandata R.R., entro le ore 12 del giorno 1 febbraio 1998.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del 2 febbraio 1998 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 legge 216/1995 e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 5.500.000 presso la Tesoreria Provinciale del deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata con mutuo Cassa DD.PP. pos. n. 4286/64, trova copertura al PEG 10 CDC 1003 C. 201. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 33 del Capitolato Speciale d'Appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1 lettere a), b), d), e), e bis, singoli o associati ai sensi dell'art. 13, comma 1, 2, 4, 5, 6, della legge 216/1995.

È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui gli art. 18 e 19 decreto legislativo 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

A) Fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria Prov. le CARIPLO - Via Leopardi n. 4, Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, ex art. 30, comma 1, legge 216/1995;

B) Certificato di iscrizione A.N.C. cat. G1 (ex cat. 2) importo minimo di L. 750.000.000 o certificato equivalente per le imprese stabi-

lite in altri stati membri della UE ex art. 19 decreto legislativo 406/1991; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 decreto legislativo 406/1991;

C) Dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 1063/1962, da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati;

D) Certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

E) Certificato della Cancelleria del Tribunale o CCIAA di data non anteriore a sei mesi dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

La documentazione di cui ai punti B-D-E, può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica 130/1994 e art. 3 comma 10-11, legge 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Dovrà altresì essere unito il mod. GAP - legge 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 34 legge 216/1995. La Provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3 bis legge 55/1990 introdotto dall'art. 34 legge 406/1991. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: cat. G1 (ex cat. 2) per L. 367.856.000.

Opere scorribili: non previste.

Ai sensi dell'art. 18, legge 55/1990 e del decreto legislativo 494/1996 la redazione del piano delle misure di sicurezza è a carico dell'impresa appaltatrice.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al Responsabile Unico del Procedimento, dott. arch. Alberto Caverzasi, (tel. 0332.252017, fax 252282) che provvederà a risponderla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio Contratti - fax 0332.252449.

Varese, 1° dicembre 1998

Il dirigente del settore:
dott. arch. Alberto Caverzasi

C-32763 (A pagamento).

COMUNE DI CIVENNA (Provincia di Como)

Avviso d'asta pubblica per la concessione in diritto di superficie del sottosuolo di area comunale in via Cermenati per realizzare dei box interrati

Il sindaco avvisa:

1) che in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 30 ottobre 1998 questo Comune ha stabilito di indire asta pubblica per la concessione in diritto di superficie del sottosuolo dell'area comunale di cui ai mappali n. 2224 e 121 per la realizzazione di box interrati;

2) che la scelta del contraente avverrà con il sistema di cui all'art. 73, lettera c, del regio decreto n. 827/1924 a favore dell'impresa che avrà offerto il miglior ribasso sul prezzo a base d'asta di prima cessione al mq. della superficie utile netta di ciascun box di L. 2.800.000 + I.V.A. e con esclusione di offerte in aumento. In caso di offerta uguali si procederà a termine dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3) L'asta presieduta dal Segretario Comunale si terrà il giorno 29 gennaio 1999 (venerdì) alle ore 17, presso la sede comunale di Civenna.

4) L'offerta dovrà pervenire (esclusivamente su modello predisposto dal Comune) entro e non oltre le ore 12 del 28 gennaio 1999.

Sulla busta chiusa ci dovrà essere la scritta "offerta per box interrati".

5) L'aggiudicazione sarà deliberata dalla Giunta Comunale e solo dopo tale deliberazione l'aggiudicazione diverrà definitiva.

La Giunta Comunale potrà altresì decidere di non procedere all'aggiudicazione a Suo insindacabile giudizio, senza che i partecipanti alla gara possano vantare nei suoi confronti richieste per danni od altre pretese di qualunque tipo e natura.

Civenna, 1° dicembre 1998.

Il sindaco: Giuseppe Gandola.

M-9343 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'Albo di questo Ente, avente sede municipale in Seregno, piazza Libertà n. 1, telefono centralino 0362/2631, fax 0362/263245, è stato affisso dal 10 dicembre 1998 il testo integrale della gara bandita per la "Fornitura e posa in opera di elementi di arredo urbano (cestini portarifiuti, panchine, fontanelle e rastrelliere portabiciclette) nel territorio del Comune di Seregno: a) cestini portarifiuti tipo "Milano" dotati di anello fermasacco; b) panchine con doghe di legno; c) fontanelle di ghisa; d) rastrelliere portabiciclette per n. 5 posti" per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

a) importo di gara: L. 310.000.000 (I.V.A. esclusa);

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'appalto;

c) data gara: 19 gennaio 1999.

La fornitura sarà appaltata con il metodo delle offerte segrete al massimo ribasso sull'importo della fornitura "a corpo" posto a base d'asta.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al protocollo comunale entro le ore 12 del 18 gennaio 1999.

La copia integrale del bando, unitamente agli elaborati di progetto, è reperibile presso l'ufficio contratti (telefono 0362/263252-253).

La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il responsabile del settore tecnico L.L.PP.:
ing. Franco Greco

Responsabile del procedimento amministrativo:
dott.ssa Diana Falasconi

M-9344 (A pagamento).

COMUNE DI PIOTTELLO (Provincia di Milano)

Avviso di asta pubblica

È indetta asta pubblica, ai sensi degli artt. 70 e seguenti del regio decreto 827/24 per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa con erogazione buoni pasto ai dipendenti comunali. Importo a base d'asta: L. 14.500 I.V.A. inclusa nei termini di legge, per un importo presunto annuo di L. 290.000.000 I.V.A. inclusa.

I requisiti di ammissione alla gara, i documenti occorrenti a corredo della stessa sono specificati nel bando di gara, pubblicato integralmente all'albo pretorio del comune di Piottello e nel capitolato speciale d'appalto, entrambi comunque reperibili presso l'ufficio personale di questo comune (tel. 02-92.366.232) e nel sito Internet HTTP://piottello.telemac.it. (atti ufficiali).

Scadenza: presentazione offerte entro le ore 12 del giorno 14 gennaio 1999.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del comune il giorno 15 gennaio 1999 alla ore 09.30.

Piottello, 10 dicembre 1998

Il dirigente: dott. Francesco Longoni.

M-9348 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano

Tel. 02/58351, telefax 02/58304482

Bando di gara

1. Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano - tel. 02/58351, telefax 02/58304482.

2.a) Conversione retrospettiva di circa 650.000 schede cartacee delle biblioteche dell'Università degli studi di Milano.

b) Importo complessivo presunto e non garantito: L. 2.600.000.000 + I.V.A. (1.336.760 EURO circa), durata: 1000 giorni naturali, consecutivi e successivi;

c) Luogo di effettuazione del servizio: biblioteca della sede centrale di via Festa del Perdono ed altre sedi.

3. Licitazione privata procedura ristretta gara ex decreto legislativo 157/95.

4.a) A pena di esclusione, il rappresentante dell'impresa singola o i rappresentanti delle singole imprese riunite in Associazioni temporanee e delle cooperative, nella loro richiesta di invito sottoscritta con firma leggibile ed autenticata nei modi di cui alla legge Bassanini-ter devono dichiarare, con dichiarazione sostitutiva di possedere i seguenti requisiti minimi di prequalificazione, da provarsi successivamente secondo le modalità di cui alla lettera di invito:

iscrizione al registro delle imprese presso la camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o in caso di ditta straniera iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 15 del decreto legislativo 157/95;

assenza di cause che comportino l'esclusione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

indicazione di almeno due istituti di credito disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta riguardo al valore del servizio da effettuare;

fatturato di L. 3.000.000.000 + I.V.A. complessivamente raggiunto negli anni 1995, 1996, 1997 con l'effettuazione di servizi di catalogazione;

numero minimo di 40 catalogatori esperti con conoscenza delle lingue straniere con relativi curricula;

5.a) Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 21 gennaio 1999 presso l'Università degli studi - Ufficio Protocollo Generale - via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano.

6. Le lettere di invito saranno inviate a mezzo raccomandata A.R. entro il 30 gennaio 1999.

7. Le offerte dovranno pervenire entro il 18 marzo 1999; l'apertura sarà il 19 marzo 1999 alle ore 9,30 presso le sale del Rettorato.

8. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ex art. 11 del decreto legislativo 157/95.

9. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

10. Le offerte condizionate o alternative sono nulle - Non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta ritenuta valida - Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Fidejussione da prestarsi in caso di aggiudicazione: 10% del valore di aggiudicazione dell'appalto (I.V.A. esclusa).

12. Il presente bando è stato spedito alla CEE per la pubblicazione sulla GUCE il 4 dicembre 1998 e ricevuto il 4 dicembre 1998.

Si comunica che i dati verranno trattati nel rispetto della riservatezza di persone fisiche e giuridiche secondo la legge 675/1996.

Si comunica altresì che il servizio verrà effettuato inizialmente per L. 1.400.000.000 + I.V.A. (L. 1.680.000.000 I.V.A. compresa) con la conversione retrospettiva di 350.000 schede cartacee in un tempo massimo di 540 giorni naturali, consecutivi e successivi. La Amministrazione Universitaria si riserva la facoltà di appallare l'effettuazione dello svolgimento del servizio per la parte restante, previa verifica delle disponibilità finanziarie, alla società che di rendesse aggiudicataria dell'appalto, ai sensi dell'art. 7 comma 2 lettera f) legge 157/1995.

Il rettore: prof. Paolo Mantegazza.

M-9353 (A pagamento).

COMUNE DI PONTE SAN PIETRO

Piazza Libertà

C.a.p. 24036 - Tel. 035/611035

In esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 210 del 14 ottobre 1998 è indetto per il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 9,00 presso l'apposita sala del palazzo comunale, pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione palazzo comunale.

Luogo esecuzione opera: Ponte S.P. (piazza Libertà).

Criterio di aggiudicazione: a corpo e a misura con offerta del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Procedura e modalità di aggiudicazione: art. 73 e 76 regio decreto n. 827/24 - art. 21 legge 216/1995.

Natura delle prestazioni: ristrutturazione edificio vincolato dalla legge 1089/1939.

Importo delle opere a base d'appalto: L. 3.221.200.000.

Iscrizione all'A.N.C.: Categoria 3A (ora cat. G2) i documenti inerenti l'appalto possono essere visionati presso l'ufficio tecnico negli orari di ufficio.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente alla gara presso la sede comunale di Ponte SP.

Modalità di finanziamento: fondi propri di bilancio e mutuo contratto con istituto di credito privato.

Modalità di pagamento: S.A.L. d'importo di L. 202.000.000.

Progettista opera: studio associato di architettura "Balbo".

Responsabile del procedimento: arch. Oliviero Rota.

Ponte San Pietro, 3 dicembre 1998

Il responsabile dell'U.T.C.:

dott. arch. Rota Oliviero

M-9356 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI

(Provincia di Roma)

Avviso di gara

A) Il comune di Velletri con sede in piazza del Comune n. 1, (tel. 06/961581, fax 06/96142504) in esecuzione della delibera G.C. n. 483 del 10 settembre 1998, indice apposito concorso per l'affidamento del servizio di assistenza di base-aiuto-integrazione scolastica in favore dei disabili, cat. 25 n. rif. cpc 93 da svolgersi nelle scuole del comune di Velletri.

B) Gli elementi di valutazione che saranno presi in considerazione sono:

- 1) prezzo punti 30;
- 2) capacità tecnico organizzativa punti 20;
- 3) qualità del servizio punti 50.

C) L'importo complessivo dell'appalto per tutta la sua durata rinvierà del costo orario offerto dalla ditta aggiudicataria ed è stimato in L. 291.900.000/anno oltre I.V.A. L'offerta economica non potrà superare l'importo di L. 21.000/orario.

D) L'affidamento avrà la durata di anni tre.

E) La cauzione definitiva è determinata in rapporto all'intera durata del contratto di appalto ed è prevista nell'ammontare del 5% del costo complessivo dell'appalto I.V.A. esclusa.

F) Le domande di partecipazione redatte in italiano, dovranno pervenire entro il 18 gennaio 1999 al seguente indirizzo: comune di Velletri archivio - Protocollo - piazza del Comune n. 1 - 00049 Velletri (RM). Tel. 06/961581 - Fax 06/96142504. Il comune di Velletri provvederà entro i successivi 15 giorni, ad invitare le ditte interessate che posseggono i requisiti minimi di ammissione.

G) All'appalto potranno essere ammesse anche imprese riunite, cooperative e loro consorzi, nonché consorzi di imprese nel rispetto di quanto definito nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 ed in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento.

H) L'amministrazione comunale definirà la scelta delle imprese da invitare, tra quelle che ne hanno fatto domanda, sulla base dei requisiti minimi più avanti indicati.

I) La domanda di partecipazione in competente bollo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente dovrà essere contenuta in un plico sigillato sul quale sarà apposta dicitura "domanda di partecipazione alla qualificazione per l'appalto concorso per il servizio di assistenza di base-aiuto - integrazione scolastica a favore dei disabili". Tale plico conterrà:

a) l'istanza di partecipazione alla gara;

b) certificato della C.C.I.A.A. relativo alle attività inerenti il presente appalto di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza della presentazione della domanda di partecipazione presente bando. Nel caso di società o cooperative dal certificato della C.C.I.A.A. dovrà risultare che la società o cooperativa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattata di cittadino di altro Stato, nonché la persona autorizzata a rappresentare ed impegnare legalmente la società o cooperativa; ove ciò non risulti dal certificato C.C.I.A.A. dovrà essere prodotta dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968;

c) dichiarazioni dell'impresa concorrente in competente bollo successivamente verificabili:

1) che i suoi rappresentanti legali non hanno riportato condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incide gravemente sulla sua moralità professionale;

2) che i suoi rappresentanti legali non hanno commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave accertato, con qualsiasi mezzo a prova dell'appaltante;

3) che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di oneri sociali, secondo la legislazione italiana o la legislazione del paese di residenza;

4) che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana. Tali dichiarazioni possono essere accorpate in un unico atto e la firma deve essere autenticata nei modi e forme di legge.

d) la documentazione circa le condizioni minime di carattere economico rilevabile mediante:

1) dichiarazione di almeno due banche che attestino l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto, nonché autodichiarazione ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968 concernente il fatturato annuo medio, relativo agli ultimi tre anni.

e) la documentazione circa le condizioni minime di carattere tecnico rilevabile mediante:

1) certificazioni di servizi effettuati dalla ditta esclusivamente negli ultimi cinque anni, per almeno un anno presso Enti pubblici o privati. Dette certificazioni dovranno indicare che il servizio si riferisce alla assistenza di base, le date di inizio e fine servizio, l'importo contratt-

tuale dell'intero servizio, se l'esecuzione del servizio è stata assunta singolarmente o in associazione con altre imprese, se tale servizio è stato eseguito correttamente. Tali certificazioni saranno allegate ad una dichiarazione della ditta che elenchi i servizi cui si riferiscono.

L) Data di invio alla *Gazzetta Ufficiale* CE del 10 dicembre 1998.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Maria Nanni Costa

Il dirigente servizi sociali:
dott. Roberto Valentini

S-26787 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Scuola del Genio

Codice fiscale n. 80228330587

Bando di gara procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Scuola del Genio - Servizio Amministrativo - viale dell'Esercito n. 123 - 00143 Roma - Telefono 06/5010456.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, in ambito nazionale, per ciascuna delle voci sottospicificate, con le modalità degli art. 73, lett. c) e 89 lett. a) del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato.

3. Luogo di consegna: Scuola del Genio di Roma;

4. Oggetto degli appalti e relativi importi:

- 1) materiale di cancelleria per ufficio e didattico L. 250.000.000;
- 2) materiale di pulizia L. 120.000.000;
- 3) materiale di consumo per computer e stampanti L. 90.000.000;
- 4) autoriscaldanti originali Fiat ed Iveco L. 100.000.000;
- 5) carta per stampa e fotocopie L. 150.000.000;
- 6) smaltimento rifiuti speciali tossici e nocivi L. 40.000.000;
- 7) pulizia locali Scuola ed ISAC L. 300.000.000. Gli importi sopraelencati sono da ritenersi presunti ed al lordo di I.V.A.

5. Termini di consegna di beni e servizi: con cadenza aperiodica e a quantità indeterminata, entro i termini specificati nelle rispettive lettere di invito.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

7. Indirizzo cui recapitare le domande di partecipazione: Vd. 1.

8. Domande di partecipazione: redatte su carta legale da L. 20.000 corredate da:

a) un certificato della camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, attestante l'attività esercitata dalla ditta, il nominativo delle persone legalmente autorizzate a rappresentare la stessa, nonché che le stesse si trovino nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, cessazione di attività, liquidazione o di concordato preventivo ovvero a carico delle quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) un certificato generale del Casellario Giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) una dichiarazione sottoscritta dal titolare della ditta concernente: l'importo globale di beni o servizi assimilabili a quelle oggetto di gara relativamente all'ultimo triennio, l'elenco delle principali forniture ad enti pubblici o a privati effettuate negli ultimi tre anni con indicazione del periodo, del destinatario e del relativo importo.

La documentazione richiesta ai punti precedenti può consistere anche in un'unica provvisoria autocertificazione da rendersi in bollo e con sottoscrizione autenticata a pena d'esclusione.

9. Altre comunicazioni: saranno invitate a concorrere alle suddette licitazioni private esclusivamente le ditte che presenteranno la domanda di partecipazione di cui al punto 8.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Massimo Lambiase

A-1536 (A pagamento).

AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI LIRI - GARIGLIANO E VOLTURNO

Napoli Centro Direzionale Isola B/3

Tel. (081) 7341236, fax (081) 7341381

Estretto bando di gara esposita

Nome ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno - Centro Direzionale Isola B/3 Napoli.

Descrizione del progetto: "Realizzazione del Piano Stralcio per la Difesa dalle Alluvioni - PSDA - nel Bacino del Liri-Garigliano".

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione è avvenuta in base all'art. 23, primo comma lettera c del decreto legislativo n. 157/1995 secondo i seguenti elementi di valutazione, i cui punteggi sono stati attribuiti seguendo i criteri specificati nella lettera di invito:

- merito tecnico;
- caratteristiche qualitative, metodologiche, tecniche;
- prezzo;
- tempo d'esecuzione.

Ditte invitate: 4

Hydrodata S.p.a.;

A.T.I. Beta Studio S.r.l. - S.T.C.V. S.r.l.;

A.T.I. Tei S.p.a. - ET & P. S.r.l.;

V.A.M.S. Ingegneria S.r.l.

Numero di offerte ricevute: 4

Nome ed indirizzo della ditta aggiudicataria:

A.T.I. Beta Studio S.r.l. S.T.C.V. S.r.l., via Monte Sabotino n. 2/A, Ponte S. Nicolò (PD).

Prezzo di aggiudicazione: 459.510.000 I.V.A. esclusa.

Data di trasmissione per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle comunità Europee: 1° dicembre 1998.

Il dirigente amministrativo:
dott.ssa Celeste Taranto

C-32653 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso risultati di gara

(art. 5 comma 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

1. Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8, Torino.

2. Procedura di stipulazione prescelta: Procedura aperta-pubblico incanto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573. Stipulazione mediante atto in forma pubblico-amministrativa.

3. Data stipulazione contratto: 4 novembre 1998.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta per prezzi unitari (modulo offerta).

5. Numero di offerte pervenute: n. 4.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Industria mobili Mio Dino S.r.l., via Montecassino n. 16, 30020 Summaga di Portogruaro (VE).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura ed installazione degli arredi presso la Biblioteca Centralizzata del Polo Biologico della Facoltà di Medicina e Chirurgia via M. Buonarroti n. 20, Torino. Importo base presunto L. 285.000.000 oltre I.V.A. di legge.

8. Prezzo pagato L. 207.510.000 oltre I.V.A.

9. Data pubblicazione avviso sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea: 25 aprile 1998 supplemento n. 81.

10. Data spedizione del presente avviso: 12 novembre 1998.

11. Data ricezione avviso Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 12 novembre 1998.

Il direttore amministrativo:
dott. P. Mastrodomenico

C-32658 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Il Dirigente Servizio Progettazione e Manutenzione Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990, rende noto:

1. esito gare d'appalto del 24 settembre 1998 "Sistemazione sottoservizi e pavimentazione Centro Storico - 2° stralcio Capoluogo";

2. ditte partecipanti: 1) Argo S.r.l., Agrigento; 2) Baldassini Tognazzi S.p.a., Calenzano (FI); Bevilotti Vezio, Grosseto; 4) Cavani CO.MO.TER. S.r.l., Lucca; 5) Costr. Bologna Vincenzo & Figli S.r.l., Montefiascone (VT); 6) Costr. Coraggio S.r.l., Salerno; 7) Edilbrizzi S.r.l., Grosseto e ditte Colombini & Maico; 8) F.E.S.I. S.r.l., Roma; 9) Geosonda S.p.a., Roma; 10) Giudici & Casali Costr. S.p.a., Firenze; 11) Impr. Ferlano geom. Roberto, Lamezia Terme (CZ); Ditta Carnovale; 12) Impr. Geraci S.r.l., Mentana (Roma); 13) Ing. Domenico Giangio, Campobasso, ditta Giangio Costr.; 14) Ingegneri Ruggeri R.D.S. S.p.a., Roma; 15) Pozzi Stefano S.r.l., Grosseto; 16) Raffaele Russo, Salerno, Ditta Coraggio Vincenzo, Russo Vincenzo, Coraggio Gerardo; 17) Valentini S.r.l., Roma;

3. aggiudicataria: Costruzioni Bologna Vincenzo & Figli S.r.l. Montefiascone (VT) con ribasso 16,6059 su base asta L. 4.293.574.268;

4. sistema aggiudicazione: Pubblico incanto art. 21 c. 1 legge 109/1994 con esclusione autonoma offerte anomale.

Grosseto, 30 novembre 1998

Il dirigente: dott. ing. Giuseppe Morisco.

C-32663 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI "MARCHE"

Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del denaro
Codice fiscale n. 80008270425

Avviso esito gara

1. Nel mese di ottobre e novembre u.s. sono state espite, presso il Comando Regione Carabinieri "Marche", n. 4 licitazioni private in ambito nazionale, per le esigenze indicate al punto 3.

2. L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio del prezzo più basso (art. 16, lettera a), decreto legislativo 358/1992) e secondo le procedure fissate dal predetto decreto legislativo.

3. Descrizione delle gare assegnate con i relativi importi presunti al netto d'I.V.A., ditta aggiudicataria e relativo sconto percentuale:

a) fornitura di materiale vario di cancelleria valore L. 162.926.274: ditta aggiudicataria: Sei Erre S.r.l. di Ancona, con lo sconto del 26%;

b) fornitura di carta valore L. 106.384.500;

ditta aggiudicataria: Matt S.r.l. di Jesi (AN), con lo sconto del 29,5%;

c) fornitura di materiale vario occorrente al funzionamento degli elaboratori elettronici valore L. 128.704.891;

ditta aggiudicataria: Sei Erre S.r.l. di Ancona con lo sconto del 31,8%;

d) assistenza tecnica agli elaboratori Bull: gara deserta.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Mauro Massi

C-32678 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA

Servizio gare e contratti

Telefono 049/8201682 - Fax 8201621

Piazza Antenore, n. 3 - Padova

Avviso di gara esposta

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, che in data 28 ottobre 1998, è stata esposta l'asta pubblica relativa al servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente della Provincia mediante erogazione di buoni pasto del valore facciale di L. 12.300 cadauno, oltre I.V.A. e per l'importo presunto di L. 640.000.000, oltre I.V.A.

Elenco imprese che hanno partecipato alla gara: 1) Day Buoni Pasto S.r.l., Milano; 2) PF Pass Food S.r.l., Zone (LU); 3) Passlunch Sodexo S.r.l., Milano; 4) Pellegrini Nord S.p.a., Milano; 5) Qui! Ticket Service S.p.a., Genova; 6) Serial S.r.l., Milano.

Impresa aggiudicataria: Qui! Ticket Service S.p.a., Via B. Bosco n. 31/10, Genova.

L'asta si è svolta con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera A) del decreto legislativo 157/1995.

Padova, 9 dicembre 1998

Il dirigente: dott. Gian Paolo Turcato.

C-32685 (A pagamento).

AZIENDA PIOVESE GESTIONE ACQUE

Via IV novembre n. 1 - 35028 Piove di Sacco (PD)

Telefono 049/9719911

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00349870287

Estratto avviso gare esposte in data 4/5 novembre 1998 (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990). Bando già pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 30 settembre 1998.

1. Appalto: Progetto esecutivo 1° stralcio "Lavori di fognatura in Codevigo (PD)" Rif. SF 3511 - Importo a base d'asta di L. 4.200.000.000; gara del 4-5 novembre 1998; impresa aggiudicataria: A.T.I. CO.VE.CO./Prearo (capogruppo: CO.VE.CO. di Marghera - VE, mandante: Prearo di Padova) con il ribasso del 20,27%.

2. Appalto: Progetto esecutivo 2° stralcio "Lavori di rete fognaria nere nel centro abitato di Pegolotte in Comune di Cona (VE)" Rif. SF 3512 - Importo a base d'asta di L. 2.300.000.000; gara del 4-5 novembre 1998; impresa aggiudicataria: Prearo S.r.l., con sede in Padova con il ribasso del 20,06%.

3. Appalto: Progetto esecutivo 3° stralcio "Intervento all'impianto di Depurazione di Codevigo (PD) vasca di equalizzazione" Rif. SF 3513 - Importo a base d'asta di L. 2.204.000.000; gara del 4-5 novembre 1998; impresa aggiudicataria: Durante S.r.l., con sede in Santa Ninfa (TP) con il ribasso del 16,58%.

Il responsabile del procedimento per il 1° e 3° appalto è l'ing. Alessandro Baroncini, per il 2° appalto è l'ing. Carlo Fortini.

Il testo integrale dell'avviso è pubblicato: all'albo della P.A.G.A., al B.U.R. del Veneto del 24 dicembre 1998 e su "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici" n. 238 del 14 dicembre 1998.

Pieve di Sacco, 10 dicembre 1998

Il presidente di gara:
dott. ing. Alessandro Baroncini

C-32693 (A pagamento).

COMUNE DI MONSUMMANO TERME (Provincia di Pistoia)

Prot. N. 30609 - Monsummano Terme, 28 novembre 1998

Risultanza di gara - Esito appalto concorso per: affidamento servizio gestione piscina comunale coperta, realizzazione e gestione di una piscina scoperta, di una palestra preriscaldamento, nonché sistemazione e gestione di locale da destinarsi a bar-ristoro e dell'area esterna.

Ente appaltante: Comune di Monsummano Terme, piazza IV novembre - 51015 Monsummano Terme (PT).

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata di appalto-concorso, ai sensi art. 6, lettera C) art. 10, comma 8, art. 23 comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Categoria servizio: servizio di gestione piscina comunale coperta con realizzazione e gestione impianti ad essa connessi cat. 26 CPC 96.

Data di aggiudicazione: 19 novembre 1998.

Criteri di aggiudicazione:

- 1) offerta economica in diminuzione rispetto alla somma indicata nel capitolato (15%);
- 2) durata esecuzione lavori: max 24 mesi (5%);
- 3) durata concessione: max 25 anni (5%);
- 4) richiesta di gruppi sportivi, associazioni, ecc. (5%); valutazione tecnica complessiva progetti (30%); valutazione gestione servizi da svolgere (30%); valutazione esperienza (10%).

Ditte invitate:

- 1) CO.G.I.S. Cooperativa gestione impianti sportivi a r.l. - Pistoia;
- 2) Associazione nuoto Valdinievole-Monsummano Terme (PT);
- 3) Gestecom - U.I.S.P. S.r.l., Firenze;
- 4) Publisport S.p.A. Empoli;
- 5) Comitato provinciale U.I.S.P. - Lucca/Versilia, Viareggio (LU).

Ditte che hanno partecipato alla gara: Associazione nuoto Valdinievole-Monsummano Terme (PT).

Importo a base di gara: L. 130.000.000 annui per 10 anni.

Ditta aggiudicataria: Associazione nuoto Valdinievole-Monsummano Terme (PT).

Importo di aggiudicazione: L. 130.000.000 annui per 10 anni.

Data invio bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 1° giugno 1998.

L'avviso integrale è stato inviato alla G.U.G.E. in data 1° dicembre 1998 e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Il dirigente LL.PP.: dott. arch. Raffaele Calistri.

C-32708 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA DELLA VAL DI PAGLIA SUPERIORE

01021 Acquapendente (VT), via del Fiore n. 14
Telefono 0763/711200, fax 0763/734755

Avviso esito di gara
(Art. 20 legge 55/1990)

Ai sensi della legge 55/1990, si comunica che in data 19 novembre 1998 è stata espletata gara di appalto con il sistema di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per l'appalto dei lavori di irrigazione della Piana del fiume Olpetta nei Comuni di Latera, Valentano, Onano, e Gradoli in Provincia di Viterbo - Lotto 453/E - Costruzione stazioni di pompaggio e reti irrigue - Importo base d'asta L. 482.038.841.

Alla gara sono state invitate n. 205 Imprese; a cui hanno partecipato le seguenti: API Costruzioni S.r.l.; Arcasens Agostino S.a.s.; Arcasens Giorgio S.a.s.; Armando Sposato S.a.s.; Bachiellini Ovidio; Bevilotti Vezio; Careca s.c.a.r.l.; Caporale Ernesto; Coedat s.c.a.r.l.; Cogefon S.a.s.; Costruzioni Bologna Vincenzo & figli S.r.l.; Costruzioni Nasoni S.r.l.; Damo S.r.l.; D'Alessandro Geom. Vittorio; Dorop S.r.l.; Edil 2000 S.r.l.; Edil Gar S.r.l.; Edilizia Costruzioni Castrense; F.lli Lepri S.r.l.; F.lli Topo Silvio & Fausto S.n.c.; Fiorano S.r.l.; FV Fratelli Vispi S.r.l.; GTA S.r.l.; Generalvie S.p.a.; Giovannini Costruzioni S.r.l.; ICAG S.r.l.; Igeco S.r.l.; Iovino Marcello; Ircop S.r.l.; KC Costruzioni S.r.l.; Lapillo S.r.l.; Nicolai Roberto; Paggi Adelmo S.a.s.; Poggio Bustone S.n.c.; Procego S.n.c.; Procego S.r.l.; Sicea S.p.a.; Sices S.r.l.; Simone Costruzioni S.r.l.; Sposato Luciano; Starnino S.r.l.; Tenci Tullio S.n.c.; Tizzano Pasquale; Toce Domenico S.a.s.; Tofanichio Bruno; Tommasoni Luigi; Valentini S.r.l.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Armando Sposato & C. S.a.s. di Acri (CS), che ha offerto il ribasso del 23,57%.

Acquapendente, 4 dicembre 1998

Il presidente: cav. Mario Contadini.

S-26708 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA VAL DI PAGLIA SUPERIORE

01021 Acquapendente (VT), via del Fiore n. 14
Tel. 0763/711200, fax 0763/734755

Avviso esito di gara
(Art. 20 legge 55/1990)

Ai sensi della legge 55/1990, si comunica che in data 18 novembre 1998 è stata espletata gara di appalto con il sistema di cui all'art. 1, lettera A) legge 2 gennaio 1973 n. 14 per appalto dei lavori di irrigazione della Piana del fiume Olpetta nei Comuni di Latera, Valentano, Onano e Gradoli in provincia di Viterbo - Lotto 453/E - Esecuzione di un pozzo - Importo a base d'asta L. 140.553.000. Alla gara sono state invitate le seguenti Imprese: Antonini S.r.l.; Ciorda Alberto, F.lli Andreini S.n.c.; Landi S.a.A.; Loscalzo Francesco, Miar Sub S.r.l.; Nigro Acque S.r.l.; Palmiroscardi S.a.s.; Segeo, Songeo S.r.l.; Starnino S.r.l.; Trivelpozzi Appia S.r.l.; Trivelpozzi S.n.c.

Alla gara hanno partecipato le seguenti Imprese: Landi S.a.s.; Nigro Acque S.r.l.; Palmiroscardi S.a.s.; Songeo S.r.l.; Starnino S.r.l.; Trivelpozzi Appia S.r.l.; Trivelpozzi S.n.c.

L'appalto è stato aggiudicato all'Impresa Trivelpozzi Appia S.r.l. di Velletri (RM), che ha offerto il ribasso del 9,25%.

Acquapendente, 4 dicembre 1998

Il presidente: cav. Mario Contadini.

S-26709 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA DELLA VAL DI PAGLIA SUPERIORE

01021 Acquapendente (VT), via del Fiore n. 14
Tel. 0763/711200, fax 0763/734755

*Avviso esito di gara
(Art. 20 legge 55/1990)*

Ai sensi della legge 55/1990, si comunica che in data 18 novembre 1998 è stata espletata gara di appalto con il sistema di cui all'art. 1, lettera E) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per l'appalto dei lavori di salvaguardia ambientale e ristrutturazione irrigua delle aree situate nel bacino del lago di Bolsena - Lotto 550/C - Importo a base d'asta L. 3.947.000.000.

Alla gara sono state invitate n. 140 Imprese; di cui hanno partecipato: ATI Appalti e Costruzioni Civili S.r.l., Del Tufo Costruzioni S.r.l., Del Tufo Carmine, Arcasena Agostino S.a.s., ATI Armando Sposato S.a.s., Sposato Luciano, ATI Bevilotti Vezio, Consorzio Etruria S.c.a.r.l., Bulfaro Costruzioni S.r.l., ATI Careca S.r.l., Promase S.r.l., ATI Calzoni Lamberto S.a.s., SAP S.r.l., Caregas S.n.c., CER Consorzio Emiliano Romagnolo CPL, ATI Cogefor S.r.l., Cesa S.r.l., ATI Cogemi S.r.l., Fiomar S.r.l., ATI Colombo Centro Costruzioni S.n.c., Ubaldi Costruzioni S.r.l., Concoop - Cons. fra Copp. di Produzione e Lavoro, Consorzio Naz. Lavoro Patria e Famiglia, Consorzio Ravennate, ATI Cosmer S.r.l., Cogepi S.r.l., ATI Costruzioni Bologna Vincenzo & Figli S.r.l., GTA S.r.l., Costruzioni Ingg. Penzi S.p.a., Damo S.r.l., De Blasis Geom. Vittorio, ATI Dorop S.r.l., Petrichella Donato, Donati S.p.a., Filice Geom. Gianfranco S.r.l., ATI FV Fratelli Vispi S.r.l., Giubilei Massimo S.n.c., ATI Giovannini Costruzioni S.r.l., Tomassoni Luigi, Holst Italia S.p.a., IAB S.p.a., ATI Icom S.r.l., Miropa S.n.c., ATI Infrater S.r.l., Grattacaso Giuseppe, Ingegneri Ruggieri S.p.a., ATI Kc Costruzioni S.r.l., Cisa S.p.a., Malinconici Giovanni, Nicolai Roberto, Olmar S.r.l., ATI Paggi Adelmo S.p.a., Panichi e Sabatini S.r.l., Sabatini Andrea, Rita S.r.l., Saisab S.p.a., Sica S.p.a., Sales S.r.l., Seas S.p.a., Socoma S.r.l., Socomi S.n.c., Socostramo S.r.l., ATI Starnino S.r.l., Geom. Cittadini Sergio & C. S.a.s., Tecnostade S.r.l., Tinarelli S.p.a., Tirrena Lavori S.r.l., ATI Valentini S.r.l., Sices S.r.l., Vella Salvatore Luigi, Visca Agostino.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Consorzio Ravennate di Ravenna (RA), che ha offerto il ribasso del 23,654%.

Acquapendente, 4 dicembre 1998

Il presidente: cav. Mario Contadini.

S-26710 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA DELLA VAL DI PAGLIA SUPERIORE

01021 Acquapendente (VT), via del Fiore n. 14
Tel. 0763/711200, fax 0763/734755

*Avviso esito di gara
(Art. 20 legge 55/1990)*

Ai sensi della legge 55/1990, si comunica che in data 19 novembre 1998 è stata espletata gara di appalto con il sistema di cui all'art. 1, lettera A) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per l'appalto dei lavori di irrigazione dell'Altopiano dei Volchini nei Comuni di Acquapendente, Grotte di Castro, San Lorenzo Nuovo e Onano in Provincia di Viterbo - Lotto 400/G - Importo a base d'asta L. 1.479.340.907.

Alla gara sono state invitate n. 245 Imprese, a cui hanno partecipato: API Costruzioni S.r.l., Arcasena Agostino S.a.s., Armando Sposato S.a.s., Bevilotti Vezio, Careca S.c.a.r.l., Calabria Pasquale, Calzoni Lamberto S.a.s., Caporale Ernesto, Caregas S.n.c., CER Cons. Emiliano Romagnolo, Cifolelli Aldo, Cise S.r.l., Coedar S.c.r.l., Cogefon S.a.s., Cogemi S.r.l., Cogefe, Concoop, Consorzio Naz. Lavoro Patria e Famiglia, Consorzio Ravennate, Costruzioni Bologna Vincenzo & Figli

S.r.l., Damo S.r.l., D'Alessandro Geom. Vittorio, Dema Costruzioni S.r.l., Diana Geom. Gennaro, Dorop S.r.l., Donati S.p.a., Edil 2000 S.r.l., Edil Gar S.r.l., Flli Tolo Silvio e Fausto S.n.c., Fiomar S.r.l., Fiorano S.r.l., FV Fratelli Vispi S.r.l., GTA S.r.l., Galva S.p.a., Gefim S.r.l., Generalvie S.p.a., Giovannini Costruzioni S.r.l., Giubilei Massimo S.n.c., Grattacaso Giuseppe, Icar S.r.l., ICOM S.r.l., Igeco S.r.l., Infrater S.r.l., Ingegneri Ruggieri RDS S.p.a., Iovino Marcello, Irop S.r.l., KC Costruzioni S.r.l., Lapillo S.r.l., Malinconico Giovanni, ATI Mancini Costruzioni Generali S.a.s., Mancini Ruggero, Miropa S.n.c., Morandotti Nicolino, Nicolai Roberto, Olmar S.r.l., Opere Pubbliche S.r.l., Orsi Geom. Michele, Paggi Adelmo S.a.s., Poggio Bustone S.n.c., Saisab S.p.a., Sica S.p.a., Sices S.r.l., Samotu S.r.l., Salvati S.r.l., SAP S.r.l., Simeone Costruzioni S.r.l., Socomi S.n.c., Sposato Luciano, Starnino S.r.l., Tecnostade S.r.l., Tenci Tullio S.n.c., Tinarelli S.p.a., Tirrena Lavori S.r.l., Tizzano Pasquale, Toce Domenico S.a.s., Tofanichio Bruno, Tomassoni Luigi, Tramoter Appalti S.r.l., Ubaldi Costruzioni S.r.l., Valentini S.r.l., Vella Salvatore Luigi, Visca Agostino.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa K.C. Costruzioni S.r.l. di Castiglione Cosentino (CS), che ha offerto il ribasso del 24,5%.

Acquapendente, 4 dicembre 1998

Il presidente: cav. Mario Contadini.

S-26711 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO S. FILIPPO NERI

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che la licitazione privata indetta con deliberazione n. 429/1998, avente ad oggetto la fornitura biennale di liquidi infusionali, è stata espletata ed aggiudicata con deliberazione n. 1122/1998, secondo i criteri previsti dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 16 primo comma lettera A).

Hanno partecipato nove ditte di cui otto sono risultate aggiudicatrici. L'importo complessivo per il biennio è di L. 777.601.550 I.V.A. inclusa.

Il direttore generale: dott. Antonio Palumbo.

S-26735 (A pagamento).

COMUNE DI CROGNALETO (TERAMO)

Nerito di Crognaleto Tel. 0861/950110, fax 0861 950288

Avviso post. informazione pubblico incanto del 23 giugno 1998

1. Oggetto dell'appalto: Costruzioni impianti bombolari G.P.L. in alcune frazioni. Ctg. 10 c. importo lordo lavori L. 2.328.915.000;
2. Numero offerte ricevute: 33;
3. Ditta aggiudicatrice: CO.M.E.S.T. S.p.a. Costruzioni, via Autonomia Siciliana, 70 Palermo. Ribasso 16,50%. Delibere G.C. n. 225/1998 e 251/1998 di aggiudicazione.

Crognaleto, 3 dicembre 1998

Il responsabile del procedimento:
geom. Luigi Bucciarelli

Il sindaco: Ceci Pietro

C-32755 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperita

Il dirigente del servizio edilizia scolastica, visto l'art. 29 della legge 109/1994. Rende noto che a seguito di asta pubblica del 5 novembre 1998 ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 regio decreto 827/1924 e art. 21, 1° comma, legge 216/1995 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto ministeriale L.L.PP. 18 dicembre 1997, l'appalto dei lavori di adeguamento normativo impianti elettrici del Liceo Scientifico, ITC/ITG e palestra del D.S. Luino, per l'importo a base d'appalto di L. 237.000.000 è stato aggiudicato alla ditta E.P. Elettronica Professionale di Longo Ferrari & C. S.n.c. di Borgosatollo, con offerta in ribasso del 21,96% per un importo di L. 184.954.800.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 34 ditte:

- 1) Elettrorapido S.a.s., via Sempione n. 4 - 21100 Varese;
- 2) Lomazzi Roberto, via Buonarroti - 22070 Carbonate;
- 3) Aieci, via Battaglia S. Martino n. 47 - 21030 Cuviggio;
- 4) De Pasquale V., viale Milano n. 38/a - 21050 Viggiù;
- 5) Sietli S.r.l., via Trentacoste n. 32 - 20134 Milano;
- 6) Gei, via Nazionale n. 22 - 25040 Berzo Demo;
- 7) Elettronica Professionale, via Ferri n. 7/9 - 25010 Borgosatollo;
- 8) MG Elettrica S.r.l., via C. Battisti n. 10 - 21012 Cassano Magnago;
- 9) Givierre, corso Moncalieri n. 470/7 - 10133 Torino;
- 10) F.lli Martini S.a.s., lungolago Schiranna n. 22 - 21100 Varese;
- 11) Elettro Sud Milano S.r.l., via Libera n. 61 - 20097 S. Donato Milanese;
- 12) Priscoimpianti S.r.l., via Adda n. 45 - 20032 Cormanico;
- 13) Imp. El. S.a.s., via Lario n. 17 - 20159 Milano;
- 14) New Electric S.r.l., via Rossini n. 20/A - 21052 Busto Arsizio;
- 15) Elettrozeta S.a.s., via Pisacane n. 19 - 20090 Vimodrone;
- 16) G.E. S.n.c., via Creva n. 12/a - 21016 Luino;
- 17) Elettrica System S.r.l., via Pacinotti n. 37 - 20060 Pessano con Bornago;
- 18) Elettrica Gover S.n.c., via Zanussi n. 26 - 33033 Codroipo;
- 19) Cattaneo S.r.l., via delle Industrie n. 10/b - 24060 Sovere;
- 20) Ntw S.r.l., via Gramsci n. 15 - 20016 Pero;
- 21) N.T. & T. S.r.l., viale Lombardia n. 84 - 20093 Cologno Monzese;
- 22) Cipiemme S.r.l., via IV Novembre n. 20/22 - 20030 Bovisio M.;
- 23) Tecnoelettrica Bragioni S.r.l., via Pascoli n. 22 - 20063 Cernusco S/N;
- 24) M.A.G.I. S.n.c., viale Masia n. 34 - 22100 Como;
- 25) I.T.G. S.r.l., via Nazionale n. 22 - 25040 Berzo Demo;
- 26) Ega Elettronica S.n.c., via Dante n. 18 - 20055 Renate Brianza;
- 27) Electroservice S.n.c., via Vittorio Veneto n. 16 - 22032 Albese Cassano;
- 28) Lubaschi Mario S.n.c., piazza Italia n. 4 - 22070 Cagno;
- 29) Bova S.r.l., via dei Magazzini Generali n. 32 - Roma;
- 30) I.E.P.L.T. S.n.c., via Ceresole n. 10 - Torino;
- 31) Aerre Elettroimpianti S.r.l., via Soperga n. 46 - Bussero;
- 32) Cova Impianti Elettrici S.r.l., via Pirandello - 21050 Besano;
- 33) Isep Sistemi, via Pellico n. 1 - 21010 Arsago S.;
- 34) Quadriec S.n.c., via Santa Liberata n. 64/A - 20033 Desio.

Varese, 1° dicembre 1998

Il dirigente del servizio edilizia scolastica:
arch. Roberto Bonelli

C-32760 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando I Regione Aerea

Direzione territoriale servizi

Milano, piazza Novelli n. 1

Avviso esito di gare

Si rende noto il risultato delle seguenti licitazioni private (bandi pubblicati il 26 giugno 1998, il 31 agosto 1998 ed il 16 settembre 1998) aggiudicate secondo le norme degli artt. 73/C, 76 e 89/A del vigente R.G.C.S. approvato con regio decreto 827/1924:

fornitura di kg 42.000 di additivo antighiaccio combustibile avio. Ditte invitate: n. 4. Ditte partecipanti: n. 3. Ditte aggiud.: Carbodoll S.r.l. L. 87.948.000 I.V.A. esente;

fornitura di strumentazione elettronica per computer avionici. Ditte invitate: n. 5. Ditte partecipanti: n. 2. Ditte aggiud.: Lotto 1: Tektronix S.p.A. L. 30.795.000 I.V.A. esente; Lotto 2: Hewlett Packard S.p.A. L. 23.150.000 I.V.A. esente;

fornitura a q.i. parti di ricambio veicoli Fiat ed Iveco. Ditte invitate: n. 7. Ditte partecipanti: n. 5. Ditte aggiud.: Carr. Off. F.lli Battistini S.r.l. sconto 41%;

fornitura di kg 39.000 di olio di vasellina fumate bianche. Ditte invitate: n. 5. Ditte partecipanti: n. 4. Ditte aggiud.: Tamoli Petroli S.p.A. L. 35.880.000 I.V.A. esente;

fornitura di n. 11 contenitori ossigeno avio. Ditte invitate: n. 2. Ditte partecipanti: n. 1. Ditte aggiud.: Criotec Impianti S.r.l. L. 246.840.000 I.V.A. compresa;

fornitura parti di ricambio motore Lycoming. Ditte invitate: n. 3. Ditte partecipanti: n. 2. Ditte aggiud.: Sorlini S.r.l. L. 306.380.915 I.V.A. esente;

fornitura di n. 1 cabina di verniciatura rimovibile per compl. Aeror. Ditte invitate: n. 4. Ditte partecipanti: n. 1. Ditte aggiud.: Carbodoll S.r.l. L. 348.500.000 I.V.A. compresa;

fornitura di n. 40 containers per manutenzione e stoccaggio serbatoi sub-alari. Ditte invitate: n. 4. Ditte partecipanti: n. 2. Ditte aggiud.: V.R.C. Service S.r.l. L. 274.350.915 I.V.A. compresa.

Il direttore: col. A.Aran Riccardo Merlino.

M-9332 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCO

Assessorato ai lavori pubblici

Avviso ex art. 20 legge 55/1990

1. *Ente appaltante:* Provincia di Lecco, piazza L. Lombarda n. 4 - 23900 Lecco - Tel. 0039341295402 - Telefax 0039341295444.

2. *Data di aggiudicazione:* 2 luglio 1998 determinazione dirigenziale n. 394.

3. *Criterio di aggiudicazione:* licitazione privata art. 21, 1° comma, legge 109/1994. Valutazione anomalia offerte art. 21, comma 1 bis legge 109/1994.

4. *Caratteristiche dell'opera:* intervento di consolidamento nel tratto tra il P.K. 26+900 ed il P.K. 27+150 lungo la S.P. 62 della Valassina (Gara n. 20/98).

5. *Imprese invitate:* 1) Pacchiosi Drill S.p.a.-Sissa, 2) Dolomiti Rocce S.r.l.-Ponte nelle Alpi, 3) IVE.CO.S. S.p.a.-Saclie, 4) CO.MA.C. S.r. Romano D'Ezzelino, 5) Alpi DE.CO. S.r.l.-Belluno, 6) Mattiada Fiermo & Figli S.p.a.-Cuorgnè, 7) Selco Costruzioni S.r.l.-Scurelle, 8) Euro Green S.r.l.-Salerno, 9) Geo-Sondaggi S.r.l.-Rende, 10) Presspali S.p.a.-Milano, 11) Romolo Bardin S.p.a.-Belluno, 12) Siscom S.r.l.-Arona, 13) ATI tra Cogei S.p.a.-Quincinetto e Beton Villa S.p.a.-Merate (Art. 23, 6° comma), 14) Else S.p.a.-Milano, 15) Consol Strade S.r.l.-Remanzacco, 16) CO.P. S.p.a.-Bastiano, 17) PA.CA. S.r.l.-Parma, 18) Isofond S.r.l.-Forlì, 19) Euroorcol S.r.l.-Trento, 20) Collini Impresa Costruzioni S.p.a.-Trento, 21) Nuovi Lavori S.r.l.-Belluno, 22) Intekna S.p.a.-Torino, 23) Agostini Guido S.r.l.-Belluno, 24) ATI tra ing. Pavese e C. S.r.l.-Parma e Foglia & C.

S.r.l.-Parma (Art. 23, 6° comma), 25) ATI tra CO.GE.RA. S.r.l.-Sarmolaco e S.A.I.C.O. S.a.s. (Mandataria)-Villa di Tirano, 26) Orione S.r.l.-Pompei, 27) ATI tra Prandini Eco-Geo S.r.l.-Castelfranco Emilia (Mandataria) e Galli Gastone-Sestola, 28) V.I.P.P. Lavori S.p.a.-Angiari, 29) Geobeton S.r.l.-Marcellinara, 30) Marini Ermenegildo S.p.a.-Rubano, 31) Consorzio Triveneto Rocciatori-Arten, 32) Mara S.r.l.-Milano, 33) ATI tra Crezza S.r.l.-Gordona e Vienne Costruzioni S.r.l. (Mandataria)-Colico, 34) Cospe S.r.l.-Parma, 35) Trevi S.p.a.-Cesena, 36) S.I.C.O.S. S.p.a.-Grugliasco, 37) Carboni Paride S.p.a.-Colico, 38) Benedetto Versaci S.p.a.-Rocca di Caprileone, 39) Conscopco-Forli, 40) Sofi ing. S.p.a.-Ponente e C.P.C. Costruzioni S.r.l. (Mandataria)-Genova, 44) Iniettojet S.p.a.-Parma, 45) ATI tra Pavan Costr. Generali S.r.l. (Mandataria)-Cagliari e Iceia S.r.l.-Cagliari, 46) S.J.L.E.S. S.r.l.-Pollicoro, 47) ATI tra I.R. Imprese riunite S.r.l.-Spello e Itemo S.r.l. (Mandataria)-San Cesario sul Panaro, 48) ATI tra Ferrè Camillo di Ferrè G. Battista-Rogolo e Acquistapace Daniele e C. S.n.c. (Mandataria)-Gerola Alta, 49) ATI tra Castelli ing. Leopoldo S.p.a. (Mandataria)-Morbegno e Costruzioni eredi Del Marco S.r.l.-Teglio, 50) Geobau S.a.s.-Boltano, 51) C.G.S. S.p.a.-Feletto Umberto-Tavagnacco, 52) Rosi Giancarlo-Visso, 53) Rocemif S.r.l.-Milano, 54) Guidi S.p.a.-Castelnuovo Garfagnana, 55) Palistrade S.p.a.-Cisano sul Neva, 56) Geosud S.p.a.-Roma, 57) ATI tra FIP Industriale S.p.a. (Mandataria)-Selvazzano dentro e C.G.X. Costruzioni generali kodo S.r.l.-Porto Viro, 58) Lauro S.p.a.-Torino, 59) Geo Costruzioni S.r.l.-Roma, 60) ATI tra Costruzioni dott. ing. Alberto Fagotti S.r.l.-Assisi e Codimar S.r.l. (Mandataria)-Assisi, 61) Edilsonda Costr. Generali S.p.a.-Altare, 62) Fondazioni speciali S.r.l.-Parma, 63) Consorzio Cooperative Costruzioni-Bologna, 64) Dimensioni nuove S.r.l. (Mandataria)-Savona e Carpineto S.r.l.-Celle Ligure, 65) ATI tra Adriambiente S.r.l.-Ancona e Pisciotto Calogero & C. S.a.s. (Mandataria)-Camporeale, 66) ATI tra Trivella Costruzioni e Calcestruzzi S.r.l. (Mandataria)-Cedrasco e Fin.Val. Costruzioni S.r.l.-Milano, 67) RCT S.r.l.-Liscate, 68) ATI tra Colombini Costruzioni S.r.l. (Mandataria)-Nuova Olonio e Soperco S.r.l.-Rubiano, 69) ATI tra TDV Tecnologia Del Verde S.r.l. (Mandataria)-Genova e Tebe S.r.l.-Genova, 70) CO.RE.STRA. S.p.a.-Pievepelago, 71) Eurosol S.r.l.-San Mauro Torinese, 72) G.F.C. S.r.l.-Potenza, 73) COS.VA. S.p.a. Biandronno, 74) MLCOS. S.r.l.-Genova, 75) ATI tra Sondelle S.r.l. (Mandataria)-Teramo e I.C.F. S.r.l.-Teramo, 76) Tecnosviluppo S.p.a.-Genova, 77) ATI tra Edilgeo S.r.l.-Cagliari e IM.A.DI.CO. S.r.l. (Mandataria)-Oristano, 78) Alissa Costruzioni S.r.l.-Padova, 79) Edilconsol S.p.a.-Pievepelago, 80) Ruscalla geom. Delio S.p.a.-Asti, 81) ATI tra Dallapé Mauro & C. S.n.c.-Dro e Georock di Capelli Claudio e Angelo S.n.c.-Spiazze e OR.BA.RI. S.n.c. (Mandataria)-Dorsino, 82) ATI tra C.M.S. S.r.l.-Trento e SO.TRE.CO. S.r.l. (Mandataria)-Trento, 83) Parrotta Nicola-Albi, 84) Bettineschi S.r.l.-Colere, 85) ATI tra Geomont S.r.l. (Mandataria) Civette e Edilmac dei F.lli Maccabelli S.r.l.-Gorle, 86) ATI tra Ecomoviter S.r.l. (Mandataria)-Bagnatica e Sogetec S.r.l.-Villa D'Adda, 87) Luigi Notari S.p.a.-Milano, 88) Consodna S.p.a.-Castano Primo, 89) ATI tra Tecno-Line S.r.l.-Lecco e Formentti Alessandro & C. S.a.s. (Mandataria)-Castello Brianza, 90) Fond L.I.S.A. Fond S.r.l.-Spinea.

6. *Imprese intervenute:* oltre all'impresa aggiudicataria contrassegnata con il n. 47, le imprese contrassegnate dai seguenti numeri: 2-4-5-6-9-11-12-13-14-15-17-18-19-21-22-23-28-29-30-31-32-33-36-38-43-44-45-46-48-49-50-52-54-55-56-57-58-60-61-62-64-65-66-68-69-70-71-73-74-76-77-78-79-81-82-84-85-86-87-89.

7. *Aggiudicatario:* ATI tra Itemo S.r.l., San Cesario sul Panaro e I.R. Imprese Riunite S.r.l.-Spello.

8. *Prezzo offerto:* L. 1.311.676.000 (oltre I.V.A.).

9. *Data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.:* n. 13 del 1° aprile 1998.

10. *Data invio avviso alla G.U.R.I.:* 11 dicembre 1998.

Lecco, 11 dicembre 1998

Il dirigente del settore LL.PP.:
dott.ssa Barbara Funghini

M-9340 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - Milano

Esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano - Tel. 02/66818319 - Fax 02/6687778.
2. Natura dell'appalto: lavori.
3. Oggetto: adeguamento delle banchine di fermata e di alcune tratte di pavimentazione della sede della linea tranviaria n. 14.
4. Forma di indizione di gara: bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 188 del 13 agosto 1998.
5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
6. Imprese invitate: 1) Lovati & C. S.a.s.; 2) Impresa Bacchi S.r.l.; 3) Lucchini - Artoni; 4) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 5) CO.VE.CO; 6) Cons. Coop. Costruzioni; 7) Edinapoli S.r.l.; 8) Coop. Selciatori & Posatori a r.l.; 9) Il Giardino S.a.s.; 10) Consorzio; 11) Impresa Alli Alfredo S.p.a.
7. Imprese partecipanti: 1), 3), 4), 5), 6), 7), 9), 10), 11).
8. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 novembre 1998.
9. Impresa aggiudicataria: Consorzio Ravennate delle Coop. Di Produzione e Lavoro.
10. Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 216 del 2 giugno 1995 e con le modalità alternative previste dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Il capo servizio approvati:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-9345 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

20122 Milano, via Festa del Perdono n. 7
Tel. 02/58351 - Fax 02/58352035

Avviso di appalto aggiudicato

1. Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano - Tel. 02/58351 - Fax 02/58352035.
2. Trattativa privata ex art. 7, comma 2, decreto legislativo n. 157/1995.
3. Categoria 6/a (Servizi assicurativi). Copertura assicurativa per la Responsabilità Civile verso Terzi a favore degli iscritti alle Scuole di Specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Milano ex-legge 257/1991.
4. Data di stipulazione del contratto: 20 novembre 1998.
5. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.
6. Offerte ricevute: 1.
7. Società aggiudicataria: Assicurazioni Generali S.p.a., piazza Duca degli Abruzzi n. 2 Trieste.
8. Importo: L. 1.728.774.000 imposte e tasse comprese presunto e non garantito per il periodo dall'1 novembre 1998 al 31 ottobre 2003.
9. Luogo di esecuzione: tutte le sedi universitarie e sanitarie all'uopo convenzionate per lo svolgimento dell'attività didattica ed assistenziale.
10. Il presente avviso è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il giorno 3 dicembre 1998.

Il rettore: prof. Paolo Mantegazza.

M-9354 (A pagamento).

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Direzione generale istruzione secondaria I grado

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 25-bis e 25-ter del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, introdotti dall'art. 1 del decreto legislativo 6 marzo 1998, n. 59, concernente la disciplina della qualifica dirigenziale dei capi di istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma dell'art. 21, comma 16, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto, in particolare il comma 2 dell'art. 25-ter del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, ove si prevede, ai fini del conferimento della qualifica dirigenziale, la partecipazione dei capi di istituto a corsi di formazione realizzati mediante l'affidamento ad università, enti pubblici e privati ed altri organismi specializzati anche tra loro associati o consorziati;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1998, emanato in applicazione del citato comma 2 dell'art. 25-ter del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, recante disposizioni sulla istituzione, organizzazione e realizzazione dei corsi di formazione per il conferimento della qualifica dirigenziale ai capi di istituto delle istituzioni scolastiche;

Visto l'articolo 5 del citato decreto ministeriale 5 agosto 1998 ove si prevede che le università, gli enti pubblici e privati e gli altri organismi specializzati, anche tra loro associati o consorziati, che intendono realizzare i corsi di formazione devono essere accreditati come agenzie formative dal Ministero della Pubblica Istruzione sulla base del procedimento descritto nello stesso articolo 5;

Visto, in particolare, il secondo comma del sopra citato articolo 5 del decreto ministeriale 5 agosto 1998 ove si prevede l'emanazione di apposito bando per la disciplina del procedimento di accreditamento e selezione dei soggetti interessati e la fissazione del termine di presentazione delle domande;

Visto il bando di gara emanato in data 6 ottobre 1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, II parte, n. 237 del 10 ottobre 1998, e il relativo disciplinare in pari data che è parte integrante del bando stesso;

Visto il decreto Direttore Generale 6 novembre 1998 con il quale è stata nominata la Commissione tecnica nazionale con il compito di valutare il progetto generale presentato dai concorrenti ai fini del punteggio previsto per gli aspetti qualitativi e di verificare la credibilità, la congruenza e correttezza dell'offerta economica;

Viste le domande di partecipazione alla gara pervenute;

Visto, in particolare, il capitolo 11 del disciplinare di gara, recante le disposizioni sullo svolgimento del procedimento di gara;

Viste le risultanze della prima fase del suddetto procedimento, relativa all'accertamento dei requisiti soggettivi delle agenzie formative e di verifica della compatibilità del progetto generale con quanto previsto dal capitolo 2 del disciplinare, svolta con la consulenza della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione;

Visti i provvedimenti di esclusione adottati, in base alle risultanze di cui sopra, nei confronti dei concorrenti: (Omissis);

Visto il verbale della Commissione tecnica nazionale concernente la valutazione della qualità dei progetti generali e dell'offerta economica presentati dai soggetti preselezionati;

Vista la graduatoria nazionale delle agenzie formative predisposta dalla Commissione tecnica nazionale di valutazione sulla base delle risultanze della seconda fase del procedimento di gara;

Visti i provvedimenti di esclusione adottati, in base alle risultanze di cui sopra, nei confronti dei concorrenti: (Omissis);

Vista la tabella A allegata al bando di gara 6 ottobre 1998 recante l'articolazione in lotti del servizio;

Tenuto conto dell'ordine di priorità delle regioni espresso da ciascuna agenzia nelle quali i concorrenti inclusi nella graduatoria nazionale intendono realizzare i servizi di formazione, riportato nell'allegata tabella A.

Decreta:

Art. 1 - È approvata la graduatoria nazionale delle agenzie formative accreditate e selezionate a seguito dell'espletamento della gara indetta con bando del 6 ottobre 1998 per l'affidamento dei servizi di formazione per il conferimento della qualifica dirigenziale ai capi di istituto delle istituzioni scolastiche;

Art. 2 - Sulla base della posizione occupata nella graduatoria di cui all'articolo 1 e delle priorità regionali indicate da ciascuna agenzia nelle quali intendono realizzare l'attività di formazione, nel rispetto dei limiti massimi indicati nel comma 11 dell'art. 5 del D.M. 5 agosto 1998 la localizzazione dell'offerta formativa sul territorio, è così determinata:

Agenzia	Regione	Lotti assegnati
IBM ITALIA S.p.a.	LOMBARDIA	2
	TOSCANA	2
	LAZIO	1
	CAMPANIA	1
	SICILIA	2
ATI CAPOGRUPPO ISVOR FIAT S.p.a.	PIEMONTE	3
ATI CAPOGRUPPO ELEA S.p.a.	LOMBARDIA	3
	VENETO	3
	PIEMONTE	2
LUISS «GUIDO CARLI»	LAZIO	3
	CAMPANIA	3
	ABRUZZO	1
	UMBRIA	1
STOÀ S.c.p.a.	CAMPANIA	3
ATI DIRIGENTI 2000	VENETO	2
	FRIULI V. G.	1
ATI CAPOGRUPPO FONDAZIONE «ISTITUTO GUGLIELMO TAGLIACARNE»	CAMPANIA	2
	LAZIO	2
	ABRUZZO	1
ATI CAPOGRUPPO SMILE	CAMPANIA	2
ATI CAPOGRUPPO FOND. CUOA	SICILIA	3
FONDAZIONE CUOA	VENETO	2
	FRIULI V. G.	1
	MARCHE	1
	SARDEGNA	1
ATI CAPOGRUPPO SPEGEEA S.r.l.	PUGLIA	3
ATI CAPOGRUPPO UNIVERSITÀ COMM. L. BOCCONI	LOMBARDIA	3
	LIGURIA	1
	EMILIA R.	2
	PIEMONTE	1
ATI CAPOGRUPPO UNIVERSITÀ CATTOLICA MILANO	LOMBARDIA	3
	TOSCANA	1
	PUGLIA	1
	LAZIO	1
	EMILIA R.	1
	MARCHE	1
ATI CAPOGRUPPO IRI MANAGEMENT S.c.p.a.	LAZIO	1
	MOLISE	1
	PUGLIA	2
	SARDEGNA	1
	SICILIA	2
	CALABRIA	1
MAFRAU S.r.l.	CALABRIA	2
	UMBRIA	1
	PUGLIA	1
	BASILICATA	1
	SICILIA	1
	TOSCANA	1
ATI PROMETEO 2000	TOSCANA	1
ASS.FOR. SEO S.c.r.l.	CALABRIA	2
	BASILICATA	1
ATI GRUPPO CLAS	EMILIA R.	2
	LIGURIA	1
	MARCHE	1

Agenzia	offerta econ	qualità	totale
IBM ITALIA S.p.a.	26,83	65,70	92,53
ATI capogruppo ISVOR FIAT S.p.a.	27,55	64,45	92,00
ATI capogruppo ELEA S.p.a.	30,00	60,51	90,51
LUISS «GUIDO CARLI»	27,75	61,85	89,60
STOÀ S.C.P.A.	28,01	60,95	88,96
ATI «DIRIGENTI 2000»	27,42	58,05	85,47
ATI capogruppo FONDAZIONE TAGLIACARNE	28,92	56,31	85,23
ATI capogruppo SMILE	27,65	57,18	84,83
ATI capogruppo FONDAZIONE CUOA	26,84	57,78	84,62
FONDAZIONE CUOA	26,84	57,48	84,32
ATI capogruppo SPEGEA S.r.l.	27,39	56,21	83,60
ATI capogruppo UNIVERSITÀ COMM.LE «L. BOCCONI»	27,98	54,95	82,93
ATI capogruppo UNIVERSITÀ CATTOLICA SACRO CUORE	29,28	52,90	82,18
ATI capogruppo IRJ MANAGEMENT S.c.p.a.	27,66	54,15	81,81
MAFRAU S.r.l.	28,60	51,97	80,57
LIBERO ISTITUTO UNIV. «C. CATTANEO» CASTELLANZA	27,71	52,28	79,99
ATI «PROMETEO 2000»	26,85	53,01	79,86
ASS. FOR. SEO S.c.r.l.	27,98	51,43	79,41
ATI capogruppo CONSORZIO USAS	28,49	50,07	78,56
CONSORZIO FIT	27,06	51,18	78,24
ATI capogruppo GRUPPO CLAS S.r.l.	26,83	51,14	77,97
ISTITUTO STUDI DIREZIONALI - ISTUD	26,83	51,03	77,86
CONSORZIO FO.DI.S.	27,39	49,81	77,20
SCHEMA S.r.l.	27,35	49,40	76,75
ATI capogruppo PRAGMA CONSULT S.r.l.	26,87	49,62	76,49
ATI capogruppo IFOA	27,48	48,08	75,56
RICERCA SISTEMI ORGANIZZATIVI S.p.a.	27,42	47,89	75,31
ATI capogruppo SCUOLA SUPERIORE REISS ROMOLI S.p.a.	28,28	45,33	73,61
ATI capogruppo I.A.L. LOMBARDIA	27,11	45,50	72,61
ATI capogruppo CONSIEL	28,05	43,85	71,90
EUROBIC S.c.r.l.	26,87	42,81	69,68
CONSORZIO MIP-POLITECNICO DI MILANO	27,29	42,21	69,50
UNIT S.r.l.	28,28	38,87	67,15
ATI «CRESCERE PER COOPERARE»	29,31	36,40	65,71
CONSORZIO CONNECT	27,74	37,93	65,67
SOGEA S.c.p.a.	26,83	36,46	63,29
ATI capogruppo I.R.E.F.	27,46	35,25	62,71
ATI capogruppo SCUOLA DI PUBBLICA AMM.NE S.r.l.	26,83	35,68	62,51
ASS.NE NAZIONALE GARANZIA DELLA QUALITÀ	26,84	35,43	62,27
FONDAZIONE A. GENOVESI	28,69	31,78	60,47
ATI capogruppo A.N.S.I. FOR.DI.SCO.	27,12	31,86	58,98

Allegato A

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Priorità Regioni

SOCIETÀ	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
IBM ITALIA S.p.A.	Lombardia	Toscana	Lazio	Campania	Sicilia										
ATI capogruppo ISVOL FIAT S.p.A.	Piemonte														
ATI capogruppo ELTEA S.p.A.	Lombardia	Veneto	Piemonte	Emilia R.	Toscana	Lazio	Liguria	Sardegna	Friuli V.G.	Marche	Campania	Puglia	Umbria	Calabria	Abruzzo
LUSS Guido Carli	Lazio	Campania	Campania	Umbria	Marche										
STOA S.p.A.	Campania	Friuli V.G.	Campania	Campania	Sardegna										
ATI «Dirigenti 2000»	Campania	Lazio	Campania	Campania											
ATI capogruppo fondazione «Tagliacarne»	Campania	Lazio	Campania	Campania											
ATI capogruppo SMILE	Campania	Lazio	Campania	Campania											
ATI capogruppo Fondazione CUOA	Sicilia														
Fondazione CUOA	Veneto	Friuli V.G.	Marche	Campania	Sardegna										
ATI capogruppo SPEGEE S.r.l.	Puglia	Friuli V.G.	Friuli V.G.	Emilia R.	Veneto	Piemonte	Marche	Calabria	Sicilia						
ATI capogruppo Università Comenle «L. Beccani»	Lombardia	Liguria	Puglia	Lazio	Campania	Emilia R.		Calabria	Umbria	Piemonte					
ATI capogruppo Università Cattolica «Sacro Cuore»	Lombardia	Toscana	Campania	Campania	Friuli V.G.	Sardegna		Calabria	Sicilia						
ATI capogruppo IRI Management S.p.A.	Lazio	Molise	Campania	Campania	Campania	Puglia	Molise	Sardegna	Sicilia	Toscana					
MAFRATI S.r.l.	Calabria	Lazio	Umbria	Campania	Campania										
Libero It. Univ. C. «Carlo Cattaneo» Castellanza	Lombardia	Lazio	Lombardia	Toscana	Umbria										
ATI «Promesse 2000»	Lazio	Campania	Lombardia	Campania	Umbria	Molise	Basilicata	Lazio	Veneto	Campania					
Ass. For. SBO S.r.l.	Campania	Sicilia	Puglia	Calabria	Sardegna										
ATI capogruppo Consorzio USAS	Piemonte														
Consorzio FIT	Toscana	Basilicata	Calabria	Sardegna	Umbria	Friuli V.G.									
ATI capogruppo Gruppo CLAS S.r.l.	Lombardia	Emilia R.	Campania	Veneto	Lazio	Liguria									
Istituto Studi direzionali ISTUD S.r.l.	Lombardia	Marche	Umbria	Emilia R.	Sicilia										
Consorzio R.O.D.I.S.	Puglia	Basilicata	Lombardia	Calabria											
SCHEMA S.r.l.	Piemonte														
ATI capogruppo Pagnu Consul T S.r.l.	Marche	Basilicata	Campania	Molise	Puglia	Campania									
ATI capogruppo FOA	Sicilia	Sardegna	Basilicata	Lazio	Campania	Campania									
Ricerca Sistemi Organizzativi S.p.A.	Marche	Emilia R.	Basilicata	Lazio	Lombardia	Sicilia									
ATI capogruppo Scuola Superiore Guglielmo															
Reis Ramoli S.p.A.	Campania	Umbria	Lazio	Emilia R.	Puglia	Lombardia	Piemonte	Marche	Toscana						
ATI capogruppo I.A.L. Lombardia	Lombardia	Piemonte													
ATI capogruppo CONSEL	Lombardia	Toscana	Lombardia	Campania											
EUROBIC S.r.l.	Campania	Campania	Campania	Molise											
Consorzio MDP - Politecnico di Milano	Lombardia	Marche	Emilia R.												
UNIT S.r.l.	Veneto	Lombardia	Liguria	Emilia R.	Umbria										
ATI «Crescere per cooperare»	Lazio	Molise	Calabria	Puglia	Molise	Puglia	Basilicata								
Consorzio CONNECT	Lazio	Lombardia	Toscana	Puglia	Molise	Umbria	Marche								
SOGEA S.p.A.	Liguria	Lombardia	Emilia R.	Piemonte	Umbria	Umbria									
ATI capogruppo I.R.E.F.	Lombardia	Emilia R.	Veneto	Piemonte	Liguria	Friuli V.G.									
ATI capogruppo Scuola di Pubblica Amministrazione	Toscana	Umbria	Marche	Marche	Campania	Lazio	Sicilia	Puglia	Umbria	Basilicata	Calabria	Sardegna	Friuli V.G.		
Ass. nazionale giovani della qualità	Veneto	Emilia R.	Marche	Marche	Campania	Lazio									
Fondazione A. Cinesivi	Campania	Sicilia	Lombardia	Campania	Campania	Basilicata									
ATI capogruppo A.N.S.I. FOR DISCO.	Lazio														

DISTRIBUZIONE LOTTI PER REGIONE

REGIONI	IBM Italia S.p.a.	ATI Capogruppo ISVOR FIAT S.p.a.	ATI Capogruppo ENI S.p.a.	LUISS «Fondo Carlo»	STOA S.p.a.	ATI Dirigenti 2000	ATI Capogruppo o fondazione «Istituto Guglielmo Tagliacarne»	ATI Capogruppo SNTLE	ATI Capogruppo Fondazione CUOA	ATI Fondazione CUOA	ATI Capogruppo SPEDSA S.r.l.	ATI Capogruppo Università L. Bocconi	ATI Capogruppo Università Cattolica Milano	ATI Capogruppo IMI Madagascari S.p.a.	ATI Mafrai S.r.l.	ATI Pro-neto 2000	Asa. Consorzio S.r.l.	ATI Gruppo Totale CLAS
Abruzzo				1			1											2
Basilicata															1		1	2
Calabria	1			3	3		2	2										11
Campania														1	2	2	2	5
Emilia Romagna												2	1					2
Friuli Venezia Giulia						1				1								2
Lazio	1			3			2						1	1				8
Liguria												1						1
Lombardia	2		3								3	3						11
Marche										1			1					3
Molise														1				1
Piemonte		3	2									1						6
Puglia											3		1	2	1			7
Sardegna														1				2
Sicilia	2													2	1			8
Toscana	2													1	1	1		5
Umbria				1											1			2
Veneto			3			2				2								7
TOTALE	8	3	8	8	3	3	5	2	3	5	3	7	8	8	7	1	3	89

Le agenzie Libero Istituto Universitario "Cattaneo" di Castellanza, ATI capogruppo consorzio USAS Torino, consorzio FIT di Firenze, collocate in posizione utile ai fini dell'affidamento, non hanno conseguito l'aggiudicazione dei servizi di formazione in quanto i lotti messi a gara nelle regioni prescelte dalle predette agenzie sono stati aggiudicati a soggetti che hanno conseguito una migliore graduazione finale nella graduatoria nazionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Giudice Amministrativo nel termine di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il presente decreto è soggetto ai controlli di legge.

Roma, 15 dicembre 1998

Il direttore generale: Alfonso Rubinacci.

C-33117 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA della Provincia di Alessandria

Avviso di rettifica e proroga termini

Si avvisa che al bando di gara pubblicato sul B.U.R. 18 novembre 1998 per l'appalto di "lavori di rimozione e sostituzione di manti di copertura in amianto" sono state apportate le seguenti rettifiche:

- le imprese dovranno inoltre disporre di personale abilitato alla rimozione dell'amianto;
- non è consentito il subappalto dei lavori concernenti la rimozione di materiali in cemento amianto.

Fermo restando il resto, i termini per la presentazione delle offerte vengono prorogati al giorno 14 gennaio 1999 alle ore 13.

L'apertura delle offerte avverrà il 15 gennaio 1999 a partire dalle ore 9,30.

Il bando integrale rettificato è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Alessandria ed è reperibile anche presso la sede dell'Ente in via Piave n. 39, Alessandria.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0131/319233 - 3191.

Il direttore generale: dott.ssa Gabriella Novarese.

S-26760 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.1457-690

Dipartimento per la valutazione

dei medicinali e la farmacovigilanza

**Ufficio IX-Prodotti cosmetici-Prodotti di erboristeria-
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

I decreti del 24 novembre 1994 e del 30 marzo 1998 che, a causa di mero errore materiale, autorizzavano la ditta SC Johnson Professional Italia S.p.a. ad immettere in commercio il presidio medico chirurgico

Brillo Clorosan con numero di registrazione errato 17775 sono rettificati con questo decreto dal sottoscritto dirigente e l'esatto numero di registrazione pertanto è 17755.

La ditta SC Johnson Professional Italia S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in piazzale M.M. Burke n. 3, Arese, Milano (20020) codice fiscale n. 12300170151 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio medico chirurgo Brillo Clorosan nelle nuove confezioni da 1 kg, 2 kg e per uso professionale da 5 kg e da 10 kg oltre che quella già autorizzata da 25g, con il corretto numero di registrazione 17755.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette, con le quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 18 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa M. Colella.

C-32638 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.1265-691

Dipartimento per la valutazione

dei medicinali e la farmacovigilanza

**Ufficio IX-Prodotti cosmetici-Prodotti di erboristeria-
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

Il decreto del 7 novembre 1995, concernente l'autorizzazione a produrre anche presso l'officina Marka S.r.l., viziato da incompetenza relativa per grado, è ratificato dal sottoscritto Dirigente e ne sono fatti salvi gli effetti.

La ditta S.C. Johnson Professional Italia S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in piazzale M.M. Burke n. 3, Arese, 20020 Milano, codice fiscale n. 12300170151 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio medico chirurgico denominato Brillo Degradern che verrà prodotto presso le officine Marka S.r.l. sita in Terrazano di Rho e presso l'officina estera Multifill B.V., mantenendo il numero di registrazione n. 17663.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle confezioni da 2 lt e per uso professionale da 20 lt, 25 lt, 30 lt e da 200 lt.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 18 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32641 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.2236-666

**Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza****Ufficio IX-Prodotti cosmetici-Prodotti di erboristeria-
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
chimici e di diagnostici in vitro****IL DIRIGENTE**

(Omissis)

Decreta:

La ditta Johnson Wax S.p.a., con sede legale in Arese (MI) piazzale M.M. Burke n. 3 e codice fiscale n. 00801980152, è autorizzata a porre in commercio quale presidio medico chirurgico il prodotto denominato "Raid formiche" con la composizione citata nelle premesse e che sarà prodotto nell'officina della ditta S.I.A.P.I. s.a.s. sita in via Enrico Mattei n. 25, Bregnano (CO).

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di 18255.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'allegata etichetta con la quale il predetto presidio Raid formiche dovrà essere posto in commercio con validità 2 anni, a temperatura ambiente, e nella confezione: scatola da 2 pezzi.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* a spese della ditta medesima.

Roma, 2 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32639 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F. 800.9.4071-676

**Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza****Ufficio IX-Prodotti cosmetici-Prodotti di erboristeria-
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
chimici e di diagnostici in vitro****IL DIRIGENTE**

(Omissis)

Decreta:

La ditta Johnson Wax S.p.a. con sede legale in Arese (MI) piazzale M.M. Burke n. 3 e codice fiscale n. 00801980152, è autorizzata a porre in commercio quale presidio medico chirurgico il prodotto denominato "Raid plus scarafaggi e formiche" con la composizione citata nelle premesse e che sarà prodotto nell'officina estera della ditta S.C. Johnson Europlant B.V. di Mijdrecht (Olanda).

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di 18257.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'allegata etichetta multilingue (testi in italiano, croato e serbo) con la quale il predetto presidio Raid plus scarafaggi e formiche dovrà essere posto in commercio con validità 2 anni, a temperatura ambiente, e nelle confezioni: flaconi da 400 e 500 ml.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre

l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* a spese della ditta medesima.

Roma, 8 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-32640 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio A.I.C. del 20 ottobre 1998. Codice pratica NOT/98/1167)

Titolare: Roche S.p.a.

Piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: LIXIDOL.

Confezioni:

"10" IM IV 6 fiale 10 mg	A.I.C. n. 027257043
IM IV 3 fiale 30 mg	A.I.C. n. 027257056
10 compresse rivestite	A.I.C. n. 027257068
6 supposte 30 mg	A.I.C. n. 027257082
Flacone gocce 10 ml 2%	A.I.C. n. 027257094
3 supposte 30 mg	A.I.C. n. 027257106

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine);

2. Modifica Denominazione Officina Estera di Produzione limitatamente alla Forma Farmaceutica - Soluzione iniettabile-Fiale;

3. Modifica Denominazione dei Prodotti del Principio Attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-32661 (A pagamento).

MONTEFARMACO OTC - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/1048)

Titolare: Montefarmaco OTC S.p.a., via Turati n. 3, Milano.

Specialità medicinale: PUMILSAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

36 caramelle	A.I.C. n. 032217010
24 caramelle	A.I.C. n. 032217022

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine);

2. Variazione delle Officine di produzione, controllo e confezionamento.

Tutte le fasi verranno eseguite dall'Officina della società: ZAINI S.p.a., sita in via Carlo Imbonati n. 59 - 20159 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale:
dott. Giuseppe Colombo

C-32692 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Via Europa n. 35 - 20053 Muggiò (MI)
Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1430

Titolare: Ravizza Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: TRANSACT LAT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 sistemi transcutanei 40 mg A.I.C. n. 028741015

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione;

2. Confezionamento terminale anche presso l'officina Depopack S.n.c. - Caronno Pertusella (VA);

3. Controlli sul prodotto finito per il rilascio alla vendita anche presso l'officina Knoll Farmaceutici S.p.a. - Liscate (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale:
dott.ssa Liliana Civalieri

C-32694 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Cormano (MI), via Giotto n. 1
Capitale sociale L. 2.770.400.000
Codice fiscale n. 00696360155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1406

Titolare Byk Gulden Italia S.p.a., Cormano (MI), via Giotto 1

Specialità medicinale: RESPIRO.

Confezioni e numeri A.I.C.: Flacone 20 ml, A.I.C. n. 012321028.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officina), modifica ragione sociale dell'officina di produzione: da Pierrel S.p.a. a Pierrel Farmaceutici S.p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Giorgio Del Nobile.

S-26715 (A pagamento).

BAYCARE - S.r.l.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza dell'11 novembre 1998. Codice pratica: NOT/98/1770

Titolare: Baycare S.r.l. - viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, (n. 3 di cui all'allegato al decreto legislativo n. 44 del 18 febbraio 1997);

modifica della sede legale della società da viale Certosa n. 126, Milano, a viale Certosa n. 130, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 10 dicembre 1998

dott. Pietro Salvini: (Procuratore - Reg. Aff. manager).

S-26750 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70

Capitale sociale: L. 1.200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01312320680

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali a denominazione generica.

In attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico del seguente medicinale a denominazione generica:

Generico/confezione	N.A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
METOPROLOLO HEXAN	032019010	A	7.700
30 compresse 100 mg			

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani.

C-32754 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FACO D'ITALIA - S.p.a.

Milano, via Carnia n. 26

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1272

Specialità medicinale: OVERAL 300.

Confezioni e numero di A.I.C.: 6 compresse 300 mg (A.I.C. n. 026728055).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1. modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modificazioni officine). Operazioni terminali di confezionamento e controlli analitici sul prodotto finito anche presso l'Officina della Società A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite - S.r.l., sita in Via Sette Santi n. 3, Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Francesco Fici.

A-1533 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'12 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1228

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a. - viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano.

Specialità medicinale: ZARIVIZ.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

im/iv 1 flac. 250 mg + fiala solv. 2 ml (A.I.C. 024259018);

im/iv 1 flac. 500 mg + fiala solv. 2 ml (A.I.C. 024259020);

im/iv 1 flac. 1 g + fiala solv. 4 ml (A.I.C. 024259032);

im/iv 1 flac. 1 g + fiala solv. 4 ml lidocaina (A.I.C. 024259044);

infus. 1 flac. 2 g (A.I.C. 024259057);

iv 1 flac. 2 g + fiala solv. 10 ml (A.I.C. 024259069).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Modifica denominazione officina di produzione finito: da "HOECHST AG - 65926 Frankfurt am Main - Germania" a: "Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH - 65926 Frankfurt am Main - Germania".

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

A-1540 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'12 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1225

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a. - viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano.

Specialità medicinale: CEFROM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

iv 1 flac. polv. 250 mg + fiala solv. 2 ml (A.I.C. 029390010);

iv 1 flac. polv. 500 mg + fiala solv. 5 ml (A.I.C. 029390022);

iv 1 flac. polv. 1 mg + fiala solv. 10 ml (A.I.C. 029390034);

iv 1 flac. polv. 2 mg + fiala solv. 20 ml (A.I.C. 029390046);

infus. 1 flac. polv. 1 g + fiala solv. 100 ml (A.I.C. 029390059);

infus. 1 flac. polv. 2 g + fiala solv. 100 ml (A.I.C. 029390061).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Modifica denominazione officina di produzione del prodotto finito: da "HOECHST AG - 65926 Frankfurt am Main - Germania" a: "Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH - 65926 Frankfurt am Main - Germania".

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Liliana Di Ciano

A-1541 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'12 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1225

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a. - viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano.

Specialità medicinale: KRYPTOCUR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 flaconi 10 g con erogatori (A.I.C. 026520015).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Modifica denominazione officina di produzione del prodotto finito: da "HOECHST AG - 65926 Frankfurt am Main - Germania" a: "Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH - 65926 Frankfurt am Main - Germania".

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Liliana Di Ciano

A-1542 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1235

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a. - viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano.

Specialità medicinale: LASDX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 fiale 25 mg infusione e.v. (A.I.C. 023993049);

Liquidum 1 flac. soluzione orale 1% 100 ml (A.I.C. 023993052).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Modifica denominazione officina di produzione del prodotto finito: da: "Hoechst AG - 65926 Frankfurt am Main - Germania" a: "Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH - 65926 Frankfurt am Main - Germania".

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

A-1543 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1245

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a. - viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano.

Specialità medicinale: SUPREFACT.

Confezioni e numeri di A.I.C.: iniettabile s.c. 1 flac. soluzione 5,5 ml 1 mg - A.I.C. 025540016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 23. Cambiamento delle condizioni di conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

A-1544 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1316

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a. - viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano.

Specialità medicinale: SUPREFACT.

Confezioni e numeri di A.I.C.: iniettabile s.c. 1 flac. soluzione 5,5 ml 1 mg - A.I.C. 025540016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Rinuncia all'officina di produzione: Hoechst Marion Roussel S.p.a., S.S. 17, km 22 - Scoppio (AQ).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

A-1545 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1348

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a. - viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano.

Specialità medicinale: SUPREFACT.

Confezioni e numeri di A.I.C.: iniettabile s.c. 1 flac. soluzione 5,5 ml 1 mg - A.I.C. 025540016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 30. Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

A-1546 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1153

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a. - viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano.

Specialità medicinale: SUPREFACT DEPOT.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 1 siringa monouso 6,6 mg - A.I.C. 025540030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25. Cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

A-1547 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1040

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a. - viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano.

Specialità medicinale: SYNCHRODYN 1-17.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 fiale 100 mcg 1 ml (A.I.C. 024277016);

2 fiale 10 mcg 1 ml (A.I.C. 024277042).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Variazione officina responsabile di tutte le fasi di produzione da: "Hoechst Marion Roussel S.p.a., S.S. 17, km 22 - Scoppio (AQ)" a: "Gruppo Lepetit S.p.a. - Località Valcanello - Anagni (FR)".

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

A-1548 (A pagamento).

HOECHST PHARMA - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1204

Titolare: Hoechst Pharma S.p.a. - viale Gran Sasso n. 18, Milano.

Specialità medicinale: ROSSITROL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: BB 12 compresse delitescenti 50 mg - A.I.C. 026922031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

A-1549 (A pagamento).

HOECHST FARMACEUTICI - S.p.a.

Milano, via Garofalo n. 39

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1205

Titolare: Hoechst Farmaceutici S.p.a. - via Garofalo n. 39, Milano.

Specialità medicinale: RULID.

Confezioni e numeri di A.I.C.: BB 12 compresse delitescenti 50 mg - A.I.C. 026727038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

A-1550 (A pagamento).

HOECHST FARMACEUTICI - S.p.a.

Milano, via Garofalo n. 39

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1206

Titolare: Hoechst Farmaceutici S.p.a. - via Garofalo n. 39, Milano.

Specialità medicinale: RULID.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 12 compresse 150 mg - A.I.C. 026727014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

A-1551 (A pagamento).

HOECHST PHARMA - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1207

Titolare: Hoechst Pharma S.p.a. - viale Gran Sasso n. 18, Milano.

Specialità medicinale: ROSSITROL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 12 compresse 150 mg - A.I.C. 026922017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

A-1552 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1232

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a. - viale Gran Sasso n. 18, Milano.

Specialità medicinale: SUPREFACT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

iniettabile s.c. 1 flac. soluzione 5,5 ml 1 mg (A.I.C. 025540016);

nasale 1 flacone 10 g con erogatore (A.I.C. 025540028);

depot 1 siringa monouso 6,6 mg (A.I.C. 025540030);

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'Autorizzazione alla produzione - Modifica denominazione officina di produzione del prodotto finito: da: "Hoechst AG - 65926 Frankfurt am Main - Germania" a: "Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH - 65926 Frankfurt am Main - Germania".

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Liliana Di Ciano

A-1553 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1233

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a. - viale Gran Sasso n. 18, Milano.

Specialità medicinale: SUPRECUR.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 1 flacone 10 g soluz. 0,15% - A.I.C. 028243018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'Autorizzazione alla produzione - Modifica denominazione officina di produzione del prodotto finito: da: "Hoechst AG - 65926 Frankfurt am Main - Germania" a: "Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH - 65926 Frankfurt am Main - Germania".

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Liliana Di Ciano

A-1554 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1226

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a. - viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano.

Specialità medicinale: BATRAFEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Unghie soluzione 1 flacone 3 g (A.I.C. 025321086);

Unghie soluzione 1 flacone 6 g (A.I.C. 025321098);

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Modifica denominazione officina di produzione del prodotto finito: da: "Hoechst AG - 65926 Frankfurt am Main - Germania" a: "Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH - 65926 Frankfurt am Main - Germania".

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Liliana Di Ciano

A-1555 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1260

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a. - viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano.

Specialità medicinale: DERMATOP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Crema 30 g (A.I.C. 029157017);

Pomata 30 g (A.I.C. 029157029);

Unguento 30 g (A.I.C. 029157031);

Soluzione topica 30 g (A.I.C. 029157043).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Modifica denominazione officina di produzione del prodotto finito: da: "Hoechst AG - 65926 Frankfurt am Main - Germania" a: "Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH - 65926 Frankfurt am Main - Germania".

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Liliana Di Ciano

A-1556 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1228

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a. - viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano.

Specialità medicinale: MODIVID.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

im/ev 1 flac. polv. 250 g + fiala solv. 2 ml (A.I.C. 027951019);

im/ev 1 flac. polv. 500 g + fiala solv. 2 ml (A.I.C. 027951021);

im/ev 1 flac. polv. 1 g + fiala solv. 4 ml (A.I.C. 027951033);

im 1 flac. polv. 1 g + fiala solv. 4 ml lidocaina (A.I.C. 027951045);

ev 1 flac. polv. 2 g + fiala solv. 10 ml (A.I.C. 027951058).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Modifica denominazione officina di produzione del prodotto finito: da: "Hoechst AG - 65926 Frankfurt am Main - Germania" a: "Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH - 65926 Frankfurt am Main - Germania".

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Liliana Di Ciano

A-1557 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1237

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a. - viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano.

Specialità medicinale: NOVALGINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 5 fiale 2 ml - A.I.C. 008679021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Modifica denominazione officina di produzione del prodotto finito: da: "Hoechst AG - 65926 Frankfurt am Main - Germania" a: "Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH - 65926 Frankfurt am Main - Germania".

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Liliana Di Ciano

A-1558 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1236

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a. - viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano.

Specialità medicinale: PRILACE.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 14 compresse - A.I.C. 029243019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Modifica denominazione officina di produzione del prodotto finito: da: "Hoechst AG - 65926 Frankfurt am Main - Germania" a: "Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH - 65926 Frankfurt am Main - Germania".

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

A-1559 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1234

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a. - viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano.

Specialità medicinale: TRENTAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 5 fiale 5 ml 100 mg - A.I.C. 022863031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Modifica denominazione officina di produzione del prodotto finito: da: "Hoechst AG - 65926 Frankfurt am Main - Germania" a: "Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH - 65926 Frankfurt am Main - Germania".

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

A-1560 (A pagamento).

HOECHST FARMACEUTICI - S.p.a.

Milano, via Garofalo n. 39

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1230

Titolare: Hoechst Farmaceutici S.p.a. - via Garofalo n. 39, 20133 Milano.

Specialità medicinale: CEDDEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

iv 1 flac. polv. 250 mg + fiala solv. 2 ml	(A.I.C. 029400052);
iv 1 flac. polv. 500 mg + fiala solv. 5 ml	(A.I.C. 029400064);
iv 1 flac. polv. 1 g + fiala solv. 10 ml	(A.I.C. 029400013);
iv 1 flac. polv. 2 g + fiala solv. 20 ml	(A.I.C. 029400025);
infus. 1 flac. polv. 1 g + flac. solv. 100 ml	(A.I.C. 029400037);
infus. 1 flac. polv. 2 g + flac. solv. 100 ml	(A.I.C. 029400049).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Modifica denominazione officina di produzione del prodotto finito: da: "Hoechst AG - 65926 Frankfurt am Main - Germania" a: "Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH - 65926 Frankfurt am Main - Germania".

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

A-1561 (A pagamento).

HOECHST PHARMA - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1231

Titolare: Hoechst Pharma S.p.a. - viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano.

Specialità medicinale: TIMECEF.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

im/ev 1 flac. polv. 250 mg + fiala solv. 2 ml	(A.I.C. 027939014);
im/ev 1 flac. polv. 500 mg + fiala solv. 2 ml	(A.I.C. 027939026);
im/ev 1 flac. polv. 1 g + fiala solv. 4 ml	(A.I.C. 027939040);
im 1 flac. polv. 1 g + fiala solv. 4 ml lidocaina	(A.I.C. 027939038);
ev 1 flac. polv. 2 g + fiala solv. 10 ml	(A.I.C. 027939053).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Modifica denominazione officina di produzione del prodotto finito: da: "Hoechst AG - 65926 Frankfurt am Main - Germania" a: "Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH - 65926 Frankfurt am Main - Germania".

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

A-1562 (A pagamento).

HOECHST PHARMA - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1229

Titolare: Hoechst Pharma S.p.a. - viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano.

Specialità medicinale: CLAFORAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

im/iv 1 flac. 250 mg + fiala solv. 2 ml	(A.I.C. 024260010);
im/iv 1 flac. 500 mg + fiala solv. 2 ml	(A.I.C. 024260022);
im/iv 1 flac. 1 g + fiala solv. 4 ml	(A.I.C. 024260034);
im 1 flac. 1 g + fiala solv. 4 ml lidocaina	(A.I.C. 024260046);
infus. 1 flac. 2 g	(A.I.C. 024260061);
iv 1 flac. 2 g + fiala solv. 10 ml	(A.I.C. 024260059).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Modifica denominazione officina di produzione del prodotto finito: da: "Hoechst AG - 65926 Frankfurt am Main - Germania" a: "Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH - 65926 Frankfurt am Main - Germania".

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

A-1563 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.

Sede legale: Roma, viale Amelia n. 70

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01312320680

Avviso di rettifica dei prezzi al pubblico di medicinali a denominazione generica (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998) - Prezzi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 207 il 5 settembre 1998.

Medicinale a denominazione generica:

PIROXICAM HEXAN 30 compresse 10 mg A.I.C. n. 029461011 classe a). Prezzo rettificato: leggasi 7,600;

PIROXICAM HEXAN 30 compresse 20 mg A.I.C. n. 029461023 classe a). Prezzo rettificato: leggasi 15,300;

PIROXICAM HEXAN 3 fiale soluz. iniett. da 20 mg A.I.C. n. 029461035 classe a). Prezzo rettificato: leggasi 3,700.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani.

C-32751 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il Comune di Miradolo Terme (codice fiscale 00390570182) con sede in Miradolo Terme ha presentato in data 20 dicembre 1990 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/sec. 37 di acqua sotterranea da n. 3 pozzi di cui al Fig. V mapp. 609, Fig. VIII mapp. 190/b, Fig. VI mapp. 58/b in Comune di Miradolo Terme, per uso potabile.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-9330 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor ing. Francesco Maria Albasser in qualità di direttore generale del C.A.P. Milano - Consorzio per l'Acqua Potabile - (partita I.V.A. n. 00870140159) ha presentato in data 15 ottobre 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/sec. 20 di acqua sotterranea da n. 2 pozzi in territorio del Comune di Pieve Porto Morone di cui al Fg. III mapp. 587 e Fg. III mapp. 586, per uso potabile. (Prat. 925).

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-9331 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto del direttore generale n. 68350 in data 14 settembre 1998 è stato concesso al signor Limonta Gabriele di derivare da n. 1 pozzo, in territorio del Comune di Torrevecchia Pia mod. 0,075 (1/sec 7,5) di acqua per uso irriguo. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° gennaio 1999 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1117 di repertorio, registrato a Pavia addì 13 ottobre 1998 al n. 10502.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-9357 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata **corrigere** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-25866 riguardante DELTAFINA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 3 dicembre 1998 alla pagina n. 4 dove è scritto (alla firma) "Il presidente: Giorgio Di Pietro" leggesi: "L'amministratore: Giorgio Di Pietro".

C-32719.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

A.G.M. S.r.l.	14
A.W.A.X. PROGETTAZIONE E RICERCA - S.r.l.	17
ADOLFO ACAMPORA - S.p.a.	2

PAG:

AGENZIA PER LA MODA - S.p.a.	5
AGRIMARCHE - S.r.l.	21
ATHENA - S.p.a.	5
BANCA CATTOLICA - S.p.a.	8
BANCA CIS - S.p.a.	9
BANCA COOPERATIVA CATTOLICA Società Cooperativa a responsabilità limitata	8
BANCA DEL CENTROVENETO CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.	6
BANCA DELLA BERGAMASCA CREDITO COOPERATIVO ZANICA (Bergamo) - S.c.r.l.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO VERONESE - S.c.r.l.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO (BERGAMO) - S.c.r.l.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSAROS. coop. a.r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMANO D'EZZELINO E DIS. CATERINA DI LUSIANA - S.c. a r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVI DI SANTERAMO IN COLLE	7
BANCA POPOLARE ANDRIESE IN A.S.	11
BANCA POPOLARE DEL SINNI - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA DEL LAZIO - Soc. Coop. a.r.l.	10
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA S.c.a.r.l.	8
BANCA POPOLARE FRIULADRIA	11
BANCAPULIA - S.p.a.	8
BANCO DI CREDITO SICILIANO S.p.a.	11
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	10
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	1
BIC TOSCANA SCPA	3
BONAPARTE - S.p.a.	13
CABO VERDE TIME - S.r.l.	17
CALCE DOLOMIA - S.r.l.	18
CARTIERE SACI - S.p.A.	17
CASA DI CURA VILLA DEL PINO - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	7
CENTRO RICERCHE S.I.V. - S.p.a.	15
CERAMICA ALBA COLOR - S.p.a.	19
CERAMICA VALTIEPIDO - S.r.l.	19
CERAMICHE SERRA - S.p.a.	19
CHAGALL - S.r.l.	21

	PAG:		PAG:
COMETAL ENGINEERING - S.p.a.	4	INEC Casa Vinicola Conte Vaselli - S.p.a.	3
COMPAGNIA GENERALE COMMERCIALE - S.r.l.	20	ITALBENI - S.r.l.	17
COMPAGNIA MEDITERRANEA SERVIZI MARITTIMI - COMESMAR - S.p.a.	5	I.T.L. - Impresa Tecnoeditoriale Lombarda - S.p.a.	6
COOPERBANCA - S.p.a.	11	JAZZER - S.p.a.	13
COS.MET S.n.c. di ALLEGRI PIERINO & C.	14	JAZZER - S.r.l.	13
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	12	LEITAL - S.r.l.	15
CREDITO FONDARIO TRENTO ALTO ADIGE - S.p.a.	11	MAGNETIC MEDIA Network - S.p.a.	6
CREDITO MOLISANO - S.p.a.	10	MARS - S.r.l.	20
CSII INDUSTRIE - S.p.a.	4	MAZZONI PIETRO - S.p.a.	22
DELFINA LUCIA - S.p.a.	6	MOMO - S.p.a.	5
DEI MATTIOLI - S.p.a.	16	ORION - S.p.a.	21
DEI MATTIOLI FINANZIARIA - S.p.a.	16	PALCITRIC - S.p.a.	2
EFIBANCA - S.p.a.	12	PETRA - S.p.a.	
ENERGIT - S.r.l.	13	IMMOBILIARE CORSO MAGENTA - S.r.l.	
ENNA SERVIZI - S.p.a.	2	RE. COMM. - S.r.l. PUNTA MURENA - S.r.l. SINERGHEIA - S.r.l.	13
EUROJET ITALIA - S.r.l.	21	PIETRO MAZZONI AMBIENTE - S.p.a.	22
FEN-IMMOBILI - S.p.a.	16	QUADRIO CURZIO - S.p.a.	19
FERRARIO - S.r.l.	20	SACI - S.r.l.	17
FERROX - S.r.l.	22	SANTALBERTO - S.r.l.	22
FINMA - S.p.a.	15	SIDER CALCE - S.p.a.	18
FLORA - S.a.s. di Sartor Ornella & C.	22	SIT - SOCIETÀ INDUSTRIALE TRENTO - p.a.	13
FONDOVALLE - S.r.l.	21	SOCIETÀ ARETINA LAVORAZIONI PREZIOSI - S.p.a.	4
FRANCESCO CINZANO & C.ia - S.p.a.	18	SOCIETÀ ITALIANA VETRO S.I.V. - S.p.a.	15
GAM.ACA - S.p.a.	3	SOCIETÀ PER LA BONIFICA DEI TERRENI FERRARESE PER IMPRESE AGRICOLE - S.p.a.	3
GENESI S.I.M. - S.p.a.	3	SOLENA - S.r.l. Leganti naturali in liquidazione	20
GESTIONI FINANZIARIE E IMMOBILIARI - S.p.a.	22	STEFANINA INVESTIMENTI - S.p.a.	17
GIADA - S.r.l.	16	SVILUPPO IMMOBILIARE REGIONALE PIEMONTESE - S.r.l.	16
GL FINISHING - S.r.l.	15	SWISS RE ITALIA - S.p.a.	4
GL FINISHINH - S.r.l.	15	TEAM COMPANY ALUMINIUM - S.p.a.	2
GRUPPO EDITORIALE WALK OVER - S.p.a.	4	TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - S.p.a.	10
GRUPPO PIETRO MAZZONI - S.p.a.	22	TIELLESSE - S.p.a.	15
GRUPPO TRE FONTANE - S.r.l.	22	TIELLESSE - S.r.l.	15
ILARIA - S.r.l.	21	UNITED DISTILLERS ITALIA - S.p.a.	18

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALPONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 9 6 0 9 8 *

L. 7.750